

arte critica city

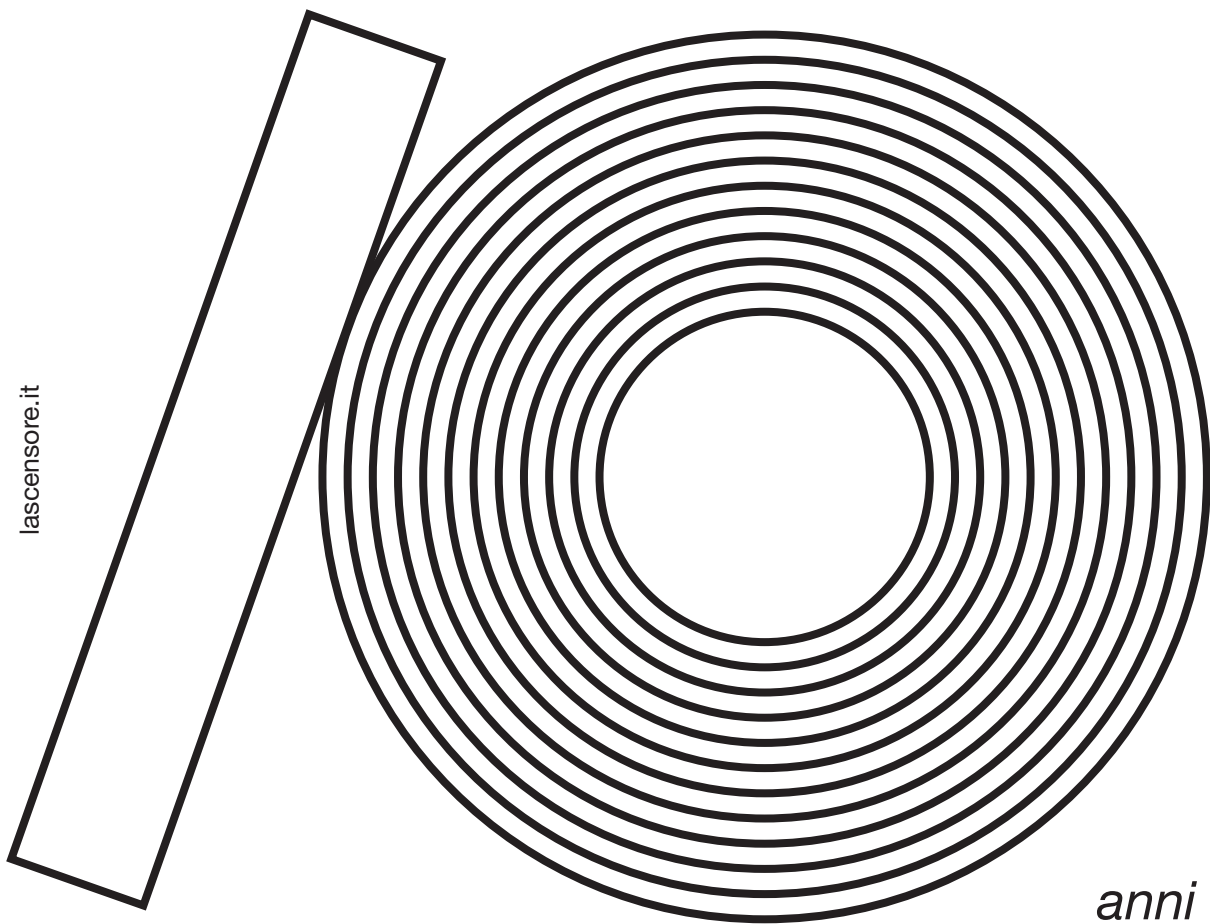


ottobre, novembre 2025

15
Novembre
2025



Via
Giovanni
Pacini 19
Palermo



lascensore.it

anni

**PIÙ SPAZIO
STESSA ENERGIA
L'ASCENSORE CAMBIA SEDE**

Direttore Responsabile Roberto Lambarelli
Codirettrice Daniela Bigi
Redazione Ilaria Bacci, Tabea Badami, Alessia Coppelino
Collaboratore di redazione: Bernardo Lambarelli

Info
+39 06 44360514
city@artecritica.it

www.artecritica.it
IG @artecriticamagazine
FB Arte e Critica

Stampa Arti Grafiche Celori, Terni



in copertina:

Stefania Galegati

Isola #109, 2025
pennarello, acrilico su tela
101x70 cm

Foto Fausto Brigantino
Courtesy Galleria Francesco Pantaleone
Arte Contemporanea

Nell'ambito del progetto: *Isola delle Femmine*
vincitore della 13a edizione dell'Italian Council
promosso da Direzione Generale Creatività
Contemporanea - Museo della Cultura.
Soggetto promotore: Ecomuseo Urbano
Mare Memoria Viva, Palermo

TORINO

CAMERA - CENTRO ITALIANO PER LA FOTOGRAFIA

Via delle Rosine 18 – camera.to

Lee Miller. Opere 1930-1955

a cura di Walter Guadagnini

1 ottobre - 1 febbraio

Dando il via ai festeggiamenti per i 10 anni del Centro, la mostra riunisce oltre 160 immagini provenienti dai Lee Miller Archives, molte pressoché inedite, concentrandosi sull'attività tra gli anni '30 e '50 di un'autrice divenuta ponte ideale tra Stati Uniti, Europa e Africa.

CASTELLO DI RIVOLI

Piazza Mafalda di Savoia – castellodirivoli.org

Inserzioni

Guglielmo Castelli / Lydia Ourahmane /

Oscar Murillo

26 settembre - febbraio

Nel solco dei festeggiamenti dei 40 anni dell'istituzione, *Inserzioni* invita artisti a realizzare un'opera pensata per il Castello. Nella prima edizione del progetto, Castelli propone un nuovo corpo di opere, tra sculture, dipinti e lavori su carta, Ourahmane in collaborazione con la sorella Sarah, compositrice, incastona nelle pareti la partitura di una composizione scritta in braille per tre cantanti ipovedenti, e Murillo realizza un'installazione immersiva che riunisce 48 dipinti in un grande arazzo di tele intrecciate. Contemporaneamente saranno presentate al pubblico *Butterfly* – opera vincitrice del premio *Collective 2025, Culture Lost and Learned by Heart* di Adji Dieye, che attraverso materiali d'archivio indaga come si formano e trasformano le epistemologie nazionali –, e le recenti acquisi-



Oscar Murillo, *Masses, veduta della mostra*, 2024, WIELS, Bruxelles. Foto Reinis Lismanis © Oscar Murillo / Castello di Rivoli

zioni: *a.C.*, serie fotografica di Roberto Cuoghi, e *Mare con gabbiano* di Piero Gilardi, in onore del quale, in collaborazione con la Fondazione Centro Studi Piero Gilardi, viene presentata una sala interamente dedicata con ulteriori opere e documenti.

Enrico David Domani Torno

a cura di Marianna Vecellio

29 ottobre - 22 marzo

Oscillando tra figurazione e astrazione, il percorso si concentra sul corpo, punto di partenza per riflettere sulla figura umana come metafora della trasformazione. Arricchendosi di nuove produzioni, la mostra offre un compendio della ricerca di David, che spazia tra pittura, opere tessili, disegno, scultura e grandi installazioni.

Gabriel Orozco *Shade Between Rings of Air*

a cura di Marcella Beccaria



Guglielmo Castelli, *Dining Room*, 2025. Foto Nicola Moritù. Courtesy l'artista, Mendes Wood DM, Sao Paulo - Bruxelles - New York - Paris e Sylvia Kouvali, London - Pireaus / Castello di Rivoli

fino al 18 dicembre

La grande installazione, entrata nelle collezioni del Museo nel 2023, è la replica in legno in scala 1:1 di *La Pensilina* (1952) prodotta da Carlo Scarpa per il Padiglione Centrale presso i Giardini della Biennale di Venezia.

Ouverture 2024

a cura di M. Beccaria e F. Manacorda
fino al 18 dicembre

Nel quarantesimo del Museo, il riallestimento della collezione permanente si concentra sulle opere prodotte a partire dagli anni 2000 per riaffermare il focus sul contemporaneo dell'istituzione. Omaggiando il progetto inaugurale firmato da Rudi Fuchs, il percorso ricalca le urgenze che connotano la contemporaneità.

Il Castello incantato

a cura di Marcella Beccaria, Francesco Manacorda e Paola Zanini
fino al 19 dicembre

Dedicato ai non adulti, il progetto modifica un intero piano ispirandosi all'idea di museo agorà dove l'arte è al centro di un processo di formazione e crescita. I bambini e i giovani sono "visitatori ideali" di tali spazi trasformati in una palestra pedagogica esperienziale e inclusiva.

CONSERVERIA PASTIS

Piazza Filiberto 11 – pastistorino.com

Casa Accademia 2025 Tutto il resto è noia.

Daniele Galliano x Luca Beatrice

a cura di Roberto Mastroianni
25 settembre - metà ottobre

La stagione di Casa Accademia 2025, nata per promuovere giovani artisti e curatori, chiude con un tributo a Luca Beatrice, recentemente scomparso. L'artista e il curatore, amici e colleghi di Beatrice, mettono in scena una narrazione incentrata su intimità e relazioni personali volendo riconoscere come Beatrice abbia inteso l'arte contemporanea. Nudi, ritratti e autoritratti di fine anni '80 e '90 mostrano la voglia di vivere e cogliere l'attimo che caratterizzava la sua personalità. In collaborazione con l'Accademia Albertina e l'Associazione Azimut.

FONDAZIONE GIORGIO GRIFFA

Via Lessolo 19 – fondazionegiorgiogriffa.org

D1 D5 Giorgio Griffa e Simon Starling

23 ottobre - 22 gennaio

Nel 2017 Griffa e Starling hanno realizzato tre opere a quattro mani, attivando da allora un proficuo scambio di corrispondenze, simmetrie e contrasti. Una delle tre opere è esposta insieme a una selezione di testi scritti dai due artisti appositamente per completare ciascuna delle 5 tappe che compongono il percorso. Ogni tappa,

o dialogo, prevede l'accostamento di due lavori che tra loro si richiamano esplicitamente e non, in un gioco di assonanze e contrasti. Le altre due opere realizzate nel 2017 dai due artisti saranno presentate in altre istituzioni culturali.

FONDAZIONE MERZ

Via Limone 24 – fondazionemerz.org

Residenza Poetica

Agnese Finelli / Maria Van Eijk / Mattia Stera
un progetto di Amalgama

30 settembre - 10 ottobre

Promuovendo l'ibridazione tra linguaggi, il progetto invita a esplorare e manipolare i confini del rapporto tra *Segno, senso, spazio*.

Push the Limits 2. La cultura si sveste e fa apparire la guerra

a cura di Claudia Gioia e Beatrice Merz

27 ottobre - 1 febbraio

Al suo secondo appuntamento, il progetto indaga il linguaggio e la creatività contemporanea con 19 artiste che fanno del superamento e della trasformazione dei limiti la propria grammatica, muovendo da un'idea di arte come rigenerazione.

FONDAZIONE SANDRETTO

RE REBAUDENGO

Via Modane 16 – fsrr.org

News from the Near Future. 30 anni della Fondazione Sandretto Re Rebaudengo

a cura di Bernardo Follini ed Eugenio Re

Rebaudengo

28 ottobre - 8 marzo

La collettiva celebra i 30 anni di attività della



Michael Armitage, *Mangroves Dip*, 2015. Foto Giorgio Perottino / Fondazione Sandretto Re Rebaudengo

Fondazione attraverso opere storiche e lavori recenti insieme a una sezione-archivio con documenti, materiali mediali, video, immagini e opere. Più di 100 lavori esplorano lo sviluppo del linguaggio e dei media coprendo un ampio arco temporale. La mostra è allestita anche al Museo Nazionale dell'Automobile.

Teresa Solar Abboud Bird Dream Machine

8 aprile - 12 ottobre

Ultimo capitolo di un progetto iniziato al Centro de Arte Dos de Mayo (CA2M) e proseguito al Museo d'Art Contemporani de Barcelona (MACBA), la personale si concentra sulla produzione più recente dell'artista presentando un'installazione ambientale delle sculture *Tuneladora* del 2024, frammenti ibridi e interconnessi di parti di becchi e pinne.

Jem Perucchini Evenfall

8 aprile - 12 ottobre

Spaziando tra pittura e ceramica, la pratica di Perucchini attinge all'immaginario della pittura tardo-gotica italiana, degli affreschi etiopi e dell'iconografia dell'arte rinascimentale. 12 dipinti e un'installazione di piastrelle in ceramica insistono sul tema del crepuscolo, sfumando i confini tra storia, mitologia e fede.

Alessandra Ferrini I Saw A Dark Cloud Rise

a cura di Bernardo Follini

12 giugno - 12 ottobre

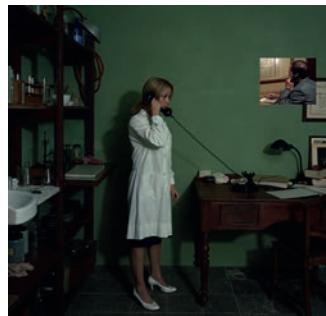
La personale riflette sulle interconnessioni tra immaginazione, tecnologia e ideologia, ruotando attorno a una video installazione a tre canali che dà il titolo alla mostra. Evidenziando l'impatto della Guerra Italo-Turca sullo sviluppo del Futurismo e dell'estetica e ideologia fascista, la mostra interroga il modo in cui la tecnologia è stata mitologizzata e memorializzata.

GALLERIE D'ITALIA

Piazza San Carlo 156 – gallerieditalia.com

Jeff Wall Photographs

a cura di David Campany



Jeff Wall, *Informant: An occurrence not described in chapter 6, part 3 of Últimas tardes con Teresa by Juan Marsé, 2023* / Gallerie d'Italia

9 ottobre - 1 febbraio

Wall affronta questioni sociali e politiche, esaminando i modi complessi in cui queste entrano nelle nostre vite. 27 opere in grande formato ripercorrono la ricerca del fotografo dagli scatti della fine degli anni '70 alle produzioni più recenti, enigmatiche quanto i temi che le ispirano.

GAM

Via Magenta 31 – gamtorino.it

Terza Risonanza

29 ottobre - 1 marzo

Le mostre che compongono la *Terza Risonanza* esplorano l'incontro tra incanto, sogno e inquietudine, offrendo esperienze visive e sensoriali in cui la fragilità dei materiali, l'uso della luce e dell'ombra, l'ambiguità e la rivelazione delle immagini conducono in un paesaggio sconosciuto, poetico e perturbante.

Notti. Cinque secoli di stelle, sogni, pleniluni

a cura di Fabio Cafagna ed Elena Volpato

29 ottobre - 1 marzo

Organizzata in sezioni tematiche, la mostra consiste in un'analisi del rapporto tra arte e scienza e delle sperimentazioni di '800 e '900 sia italiane che internazionali, riunendo un centinaio di opere sul tema della notte, campo privilegiato di indagine tecnica, riflessione scientifica e introspezione poetica.

Elisabetta Di Maggio Frangibile

a cura di Chiara Bertola e Fabio Cafagna

29 ottobre - 1 marzo

Odori e rumori accompagnano un viaggio sine-stetico articolato in 6 stanze. Mappature e trame urbane, cosmiche e organiche, mettono in luce la sensazione di meraviglia provata dall'artista ogni volta che si accosta alle immagini del mondo.

Linda Fregni Nagler Anger pleasure fear

a cura di Cecilia Canziani

29 ottobre - 1 marzo

A partire dal dialogo ideale tra *The Hidden Mothers*, installazione in cui un bambino cela la madre, presentata per la prima volta alla Bien-



Linda Fregni Nagler, *Untitled (UCC-007-ML)*, 2018, dalla serie *Smokes, Clouds, Explosions*, 2018 / GAM

nale di Venezia del 2013, e *Vater (Father)*, serie inedita dedicata al Mensur, duello rituale medievale praticato fino agli anni '30 da confraternite studentesche in Germania, Svizzera e Austria, la mostra riunisce opere realizzate nel corso di oltre 20 anni, costruendo un dialogo capace di restituire, attraverso la materialità della fotografia, un affresco poetico sul XX secolo.

L'Intruso Davide Sgambaro

a cura di Virginia Lupo

29 ottobre - 1 marzo

In ogni *Risonanza* un artista o un curatore è chiamato a dialogare con le mostre e le collezioni della GAM. Per questa *Terza Risonanza* a ricoprire il ruolo di "Intruso" è Sgambaro, che presenterà due opere e proporrà una performance negli spazi esterni coinvolgendo l'architettura del museo.

[Videoteca GAM](#)

Lothar Baumgarten Culture nature

a cura di Chiara Bertola

29 ottobre - 1 marzo

Una selezione di opere documenta l'esperienza immersiva dell'artista nel villaggio degli Yanomami in Venezuela, dove visse per oltre un anno alla fine degli anni '70. In questi scatti il paesaggio si fa racconto, mettendo in discussione la separazione tra oggetto e rappresentazione, visibile e pensato.



Lothar Baumgarten, *Schwan/Leda*, 1970. Courtesy Galleria Franco Noero e Lothar Baumgarten Estate / GAM

MAO - MUSEO D'ARTE ORIENTALE

Via San Domenico 11 – maotorino.it

Chiharu Shiota The Soul Trembles

a cura di Mami Kataoka e Davide Quadrio

con Anna Musini e Francesca Filisetti

22 ottobre - 28 giugno 2026

Disegni, fotografie, sculture e installazioni ambientali e monumentali ripercorrono l'intera produzione di Shiota, affrontando l'intangibile e ponendo interrogativi su concetti universali ed esistenziali quali l'identità, la relazione con l'altro, la vita e la morte. In collaborazione con il Mori Art Museum di Tokyo.



Carlos Cruz-Diez, *Ambiente Cromointerferente*, Caracas 1974. Dedicated application, video projection. Photo: Atelier Cruz-Diez Paris. Museo de Arte Contemporáneo Sofía Imber y Sala Cadafe, Caracas, Venezuela © Estate of Carlos Cruz-Diez. All rights reserved 2025 / Bridgeman Images / OGR - Officine Grandi Riparazioni

OGR - OFFICINE GRANDI RIPARAZIONI

Corso Castelfidardo 22 – ogrtorino.it

Laure Prouvost We felt a star dying

a cura di Carly Whitefield e Samuele Piazza

31 ottobre - 10 maggio

Presentata lo scorso inverno negli spazi di Kraftwerk a Berlino, l'installazione, frutto della collaborazione con il filosofo Tobias Rees e lo scienziato Hartmut Neven, analizza il quantum computing attraverso un'esperienza multisensoriale tra immagini, suoni e profumi, dialogando con l'architettura del Binario 1.

Electric Dreams. Art & Technology Before the Internet

a cura di Val Ravaglia e Samuele Piazza

31 ottobre - 10 maggio

Ripercorrendo oltre 40 anni di sperimentazione artistica al crocevia tra arte visiva e tecnologia, prima della diffusione di Internet, la collettiva mette in luce il lavoro di artisti che hanno esplorato la modernità tecnologica appropriandosi di strumenti nati in ambiti militari o aziendali, per ridefinire immaginari. In collaborazione con Tate Modern.

PALAZZO MADAMA

Piazza Castello – palazzomadamatorino.it

Vedova Tintoretto. In dialogo

a cura di Gabriella Belli e G. C. F. Villa

19 settembre - 12 gennaio

Il percorso accosta l'arte di due pittori veneziani, ciascuno tra i massimi interpreti della propria epoca, interpretati attraverso una cinquantina di opere. Lo sviluppo dell'opera di Vedova viene letto nel suo confronto con quello che è stato il suo maestro d'elezione, indagando similitudini e temi consonanti (o dissonanti) alla base delle singole scelte espressive. In collaborazione con Fondazione Emilio e Annabianca Vedova.

PAV / PARCO ARTE VIVENTE

Via Giordano Bruno 31 – parcoartevivente.it

Alan Sonfist Seeds of Time

a cura di Marco Scotini

15 maggio - 19 ottobre

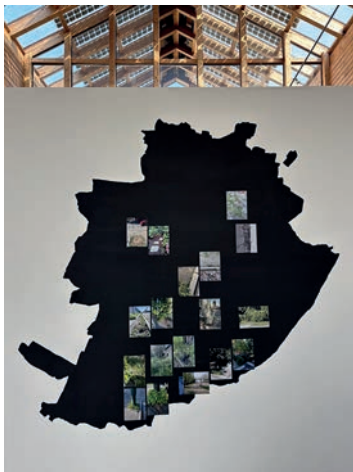
Aprendosi con *Growth Between the Cracks* (2025), installazione commissionata appositamente, nata dalla partecipazione della comunità locale invitata a raccogliere a Torino campioni di terra nelle crepe dell'asfalto, la mostra dà anche ampio risalto alle fotografie che documentano il lavoro performativo dell'artista e a un nucleo di interventi nell'ambiente realizzati agli esordi della sua carriera. Definendosi un "archeologo visivo", Sonfist espande il concetto di comunità agli esseri non umani, concependo le installazioni come "monumenti pubblici" che celebrano l'intero ecosistema naturale.

Binta Diaw Faire corps

a cura di Marco Scotini

1 novembre - 8 marzo

L'opera dell'artista ruota attorno a una riflessione sul corpo come spazio politico e memoria viva. Il corpo individuale, collettivo e diasporico



Alan Sonfist, *Growth Between the Cracks*, 2025 / PAV

diventa dispositivo di resistenza, luogo di cura e rigenerazione, ma anche strumento critico per interrogare le forme storiche e attuali di dominio. Intrecciando materiali organici, radici

afrodiscendenti e saperi ancestrali, Binta Diaw costruisce una narrazione che sfida le dicotomie tra natura e cultura, identità e alterità, intimità e militanza.

PINACOTECA AGNELLI

Lingotto. Via Nizza 230/103

pinacoteca-agnelli.it

Alice Neel I am the century

a cura di Sarah Cosulich e Pietro Rigolo

31 ottobre - 6 aprile

Strutturato in 6 capitoli che si intrecciano con la biografia dell'artista, il progetto evidenzia la relazione di Alice Neel con i soggetti e le loro storie di vita, indagando l'evoluzione del suo stile e sottolineando come la sua pratica rivoluzionaria si confronti con i canoni storico artistici della ritrattistica e con la tradizionale prospettiva maschile.

Piotr Uklanski Faux Amis

31 ottobre - 6 aprile

Invitato a interagire con la Collezione Permanente della Pinacoteca, l'artista si relaziona

Specie di spazi. Cahier de fin d'été

Il fallimento è positivo quando può trasformarsi in esperienza personale o collettiva. Il problema, per quanto riguarda gli spazi e i progetti indipendenti, la cui durata è di solito piuttosto limitata, è l'assenza di una traccia del lavoro di ricerca e di sostegno agli artisti che essi svolgono. In Italia ci sono state esperienze incredibili, come *Fuori Uso* a Pescara, un esempio di occupazione temporanea di spazi dismessi attraverso installazioni site-specific che ha fatto scuola, ma che resta nella memoria di pochi addetti ai lavori. Spesso si tratta di progetti resi possibili da quel misto di follia e visionarietà che consente ad alcuni curatori e a piccole o medie comunità dell'arte di immaginare, per e con gli artisti, iniziative in luoghi improbabili come fabbriche abbandonate, garage, tram, sottoscala, edicole o portinerie. Se tuttavia dalle ceneri di un'esperienza è possibile continuare a progettare in modo costruttivo adattando la propria proposta alle mutate condizioni socio-economiche, a livello collettivo ed intergenerazionale, sarebbe importante — adottando un approccio storico/documentaristico — lasciare traccia delle esperienze progressiste attraverso la creazione di uno strumento: un registro/archivio open source, digitale e cartaceo, allocato presso un museo nazionale, fruibile anche dopo la chiusura permanente degli spazi, a cui studiosi e artisti interessati possano attingere senza affidarsi alla precarietà del passaparola o a una documentazione frammentaria reperibile in rete o in progetti espositivi estemporanei.

GUM studio, Diogene, NEON, La Portineria, Le Dictateur, Museo d'Inverno, Spazio Morris, Spazio Buonasera, Edicola Radetzky, Peep-Hole, Tile Project Space, SenzaBagno, Base / Progetti per l'arte, Lungomare, Casabianca, L'Ascensore, Ultrastudio, disparty&dispari, Localdue, Dimora Antica, La Siringa, Display, L'A project, Codalunga sono solo alcune delle tante tipologie, *Specie di spazi* per citare Georges Perec, che raccontano una vivacità straordinaria del paesaggio contemporaneo italiano da nord a sud, tra passato e presente. Accanto alla mancanza di una documentazione organica, aggiornata e centralizzata che tenga conto dell'altro ieri, di ieri e dell'oggi degli spazi indipendenti, c'è anche la questione della sostenibilità. In Italia

i progetti curatoriali e di sostegno agli artisti si affidano spesso a formule diversificate come associazioni culturali e iniziative informali, scontrandosi però con la difficoltà di accesso a finanziamenti dedicati. Sebbene alcuni bandi in certi casi li supportino, manca, al netto di buone pratiche messe in atto da singoli attori (spesso figure ibride di artisti/curatori), una legge che crei relazioni continuative e incentivi partenariati strutturali con istituzioni come musei, scuole e associazioni del terzo settore, per il raggiungimento di obiettivi che vadano oltre l'aspetto linguistico-visivo e rientrino in un più ampio spettro di education, leisure, pleasure e benessere generale.

Sarebbe auspicabile che, a partire dagli strumenti già avviati, il Ministero della Cultura, insieme alle principali istituzioni museali nazionali, agli spazi indipendenti e con il sostegno delle fondazioni bancarie, promuovesse la creazione di un archivio/registo pubblico e open source delle esperienze, alimentato da contributi dal basso ma coordinato da un ente riconosciuto che stabilisca precisi criteri di status (natura giuridica, anni di attività, linea di ricerca, etc.). In altri paesi europei, come Francia, Germania e Olanda, modelli simili hanno garantito continuità alla ricerca indipendente, creando piattaforme di documentazione e sistemi di finanziamento pluriennali. In Italia manca ancora una legge quadro per la valorizzazione degli artisti e degli spazi indipendenti che, favorendo forme di partenariato con musei ed enti del terzo settore, potrebbe, a un quarto del XXI secolo, rappresentare un passo decisivo oltre che necessario, anche per dare sostanza specifica al nuovo codice ATECO 90.20.09 per artisti visivi indipendenti (pittori, scultori, illustratori), performer e creativi freelance.

Un utile punto di partenza potrebbe essere la recente legge sulle Imprese Culturali e Creative, da adattare alle peculiarità degli spazi indipendenti, che raramente hanno struttura imprenditoriale in senso stretto e che necessitano di misure fiscali dedicate e bandi non episodici. Solo così gli spazi indipendenti a sostegno degli artisti potranno evolvere da esperienze intermittenti a veri *lieux intermédiaires* capaci di connettere arte, welfare, educazione e territorio.

Francesca Referza. Quartz Studio, Torino

con l'intero spazio dello Scrigno in un gioco di assonanze, rimandi e relazioni con le sue opere pittoriche, installative e fotografiche. Con un approccio da lui stesso definito "cannibalistico" setaccia la storia dell'arte sottolineando il ruolo dello studio e della conoscenza. La mostra si estende fuori dalle mura della Pinacoteca e include due interventi presso il Museo di Anatomia Umana Luigi Rolando e il Museo della Frutta Francesco Garnier Valletti.

A PICK GALLERY

Via Bernardino Galliani 15/c – apickgallery.com

Jay Gard / Wolfgang Flad

On Life, the Universe and Everything Else

a cura di Emanuela Romano

18 settembre - 25 ottobre

L'esposizione mette in dialogo arte, natura e scienza, esplorando le relazioni tra movimento, spazio e ambiente. Le ricerche dei due artisti berlinesi si estendono dal Bauhaus al Barocco e danno vita a opere inedite che riflettono sul legame tra essere umano e dinamiche naturali, connettendo architettura, botanica e scienza.

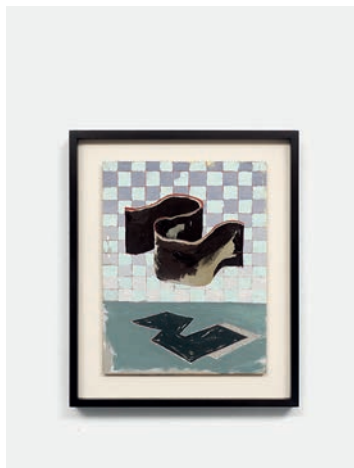
•Jan Muche - A Pick Gallery

•Mostra collettiva - Pep Llabrés

•Giuseppe Vassallo - Ceravento

29 ottobre - 6 dicembre

La galleria ospiterà Ceravento (Pescara) e Pep Llabrés (Palma di Maiorca) nell'ambito del progetto di scambio tra TAG Torino Art Galleries e Art Palma Contemporani, parallelamente alla personale di Jan Muche. Le tre mostre, intrecciandosi, offriranno una riflessione comune sulle geometrie e sulla spazialità. Ogni anno, in occasione dell'art week torinese, la galleria apre i propri spazi a gallerie italiane e internazionali, creando un momento di dialogo.



Jay Gard, *Andratx Scribble 12, 2023* / A Pick Gallery

ALMANAC INN

Corso Novara 39 – almanacprojects.com

Efemeridi. 2013-2025

3 luglio - 10 ottobre

In occasione dell'apertura della nuova sede, la mostra ripercorre la storia, le relazioni e le geografie che hanno costituito i primi 12 anni di attività. Come le efemeridi, che danno il titolo alla mostra, il percorso intende tracciare l'ecosistema di cui Almanac è parte attraverso le opere di 38 artisti e lavori di figure che hanno contribuito a delineare il suo percorso, insieme a materiali d'archivio e pubblicazioni che ne raccontano la storia. Opere di: Soukaina Abour, Pietro Agostoni, Stefano Arienti, Virginia Ariu, Elisa Barrera, Stefania Batoeva, Benni Bosetto, Antonia Brown, Chiara Camoni, Adam Christensen, Gianluca Concialdi, Giulia Crispiani, Derek MF Di Fabio, Cleo Fariselli, Anna Franceschini, Enej Gala, Maria Gorodeckaya & Joshua Williamson, Ezra Gray, Neil Haas, Helena Hladilova, Atiéna R. Kilfa, Davide La Montagna, Isaac Lythgoe, Rachele Maistrello, Liliana Moro, Diego Perrone, Megan Rooney, Giuliana Rosso, Nolwenn Salaün, Samara Scott, Greta Schödl, Yves Scherer, Stefano Serretta, Davide Sgarbaro, Namsal Siedlecki, Federico Tosi, Alice Visentin.

MUCHO MAS!

Corso Brescia 89 – muchomas.gallery

Anna Adamo Not a lot, just forever

a cura di Giangavino Pazzola e Mucho Mas!

23 ottobre - 20 dicembre

Il titolo è una contraddizione dichiarata perché a volte "non molto" è tutto ciò che abbiamo e il "per sempre" forse non è mai davvero accaduto. In collaborazione con CAMERA Centro Italiano per la Fotografia e Futures Photography.

QUARTZ STUDIO

Via Giulia di Barolo 18/d – quartzstudio.net

Romain Dumesnil Calore

15 settembre - 25 ottobre // su appuntamento
Profondamente connesso al mondo naturale e all'ecologia delle sue forze invisibili e della sua materialità, l'artista presenta un'indagine scultorea delle dinamiche simboliche e fisiche che sostengono l'equilibrio della Terra e la nostra esistenza, realizzando un'installazione site-specific che invita a sperimentare una realtà sottilmente alterata in un ambiente che ha subito micro-perturbazioni della sua gravità, qualità dell'aria ed equilibrio generale.

Stuart Ringholt Verso Pictures

28 ottobre - 10 gennaio // su appuntamento

La pratica di Ringholt spazia tra performance, video, disegno, collage, pittura, scultura, scrit-



Romain Dumesnil, *Lapso, 2017-ongoing*. Foto Nassimo Berthommé / Quartz Studio

tura e laboratori collaborativi – come le opere partecipative che esaminano il concetto di "educazione attraverso il sentimento" –, esplorando una vasta gamma di idee e approcci.

SIMÓNDI

Via della Rocca 29 – simondi.gallery

Post Scriptum / 03 **Soglie del controllo.**

Corpi e memorie nell'era della tecnocrazia

Eva Frapiccini / Rana Hamadeh / Pinar Öğrenci

19 settembre - 2 novembre

Un'indagine urgente e stratificata sull'epoca della tecnocrazia, in cui il potere si struttura attraverso algoritmi, sistemi di controllo e narrazioni meccanizzate. In questo contesto le opere aprono spazi di riflessione critica rifiutando la logica della semplificazione, dell'automatismo e dell'astrazione algoritmica, per restituire invece complessità, ambiguità e soggettività. Un progetto che mette in discussione le modalità con cui sogni, corpi, memorie e desideri vengono raccolti, archiviati, manipolati e disciplinati. La mostra, curata dalla galleria in collaborazione con Eva Frapiccini, si configura come un atto di



Eva Frapiccini, *Dreamscape, 2017-ongoing*. Foto Amedeo Benestante / Simóndi

resistenza per ritrovare il valore del dubbio, della devianza e del sogno in una fase storica in cui la tecnocrazia si maschera da neutralità.

TUCCI RUSSO CHAMBRES D'ART

Via Davide Bertolotti 2 – tuccirusso.com

Mario Airò Co-Mondo

17 settembre - 31 gennaio

Le opere in mostra, realizzate con diverse tecniche e materiali, evidenziano l'idea dell'artista secondo cui «se ci manteniamo laici, non possiamo che ammettere che ogni contenuto della nostra coscienza, ogni fantasia, invenzione, immaginazione siano frutto di qualche nostro incontro col mondo, siano scaturiti da impressioni avvenute a seguito di compenetrazioni con tutto ciò che esiste assieme a noi». (Mario Airò)

VOLVERA TO

FUOCHERELLO

Via 25 Aprile 37 – fuocherello.com

Principio di indifferenza

Nicola Bizzarri / Christian Eisenberg / Nikolai

Gümbel / Stephan Janitzky

28 settembre - 20 dicembre

Le pratiche eterogenee degli artisti, che spaziano tra scultura, installazione, video, fotografia e scrittura, convergono in un comune interesse per l'atto dell'osservare (*beobachten*). In tedesco il termine esprime un'osservazione attenta, un sorvegliare, atto che sottintende una certa distanza, in questo senso può essere inteso il titolo della mostra.

AMENO NO

ASILO BIANCO

Via Zanoni 17 – asilobianco.it
cortoeffeno.it

Corto e Fieno. Festival internazionale del cinema rurale sul Lago d'Orta

direzione artistica di Cristian Cerutti

10 - 12 ottobre

Il festival, nato nel 2010, propone proiezioni e incontri che raccontano il mondo agricolo e chi lo abita, con uno sguardo attento ai cambiamenti culturali, ambientali e sociali. La selezione porterà opere da ogni parte del mondo con l'intento di mostrare, con approcci differenti, come il dialogo tra cinema e mondo rurale possa portare frutti a livello artistico e sociale. L'animale scelto come guida dell'edizione 2025 è il gatto selvatico.



Mario Airò, *Co-Mondo* / Tucci Russo Chambres d'Art

Terzo appuntamento di Landart – andar per arte

Dopo gli interventi di Emilio Ferro e Giovanni Ozzola, il terzo atto del progetto *Landart – andar per arte*, creato e curato dall'Associazione culturale VIA con l'obiettivo di valorizzare il territorio del Monregalese, vedrà dal 4 ottobre la realizzazione di un'opera site-specific di Antonio Capaccio, *Senza titolo*, che interviene nella nicchia sovrastante l'altare della Ex Confraternita dei Battuti a Vicoforte (CN). L'installazione si ispira allo stendardo processionale un tempo ospitato nella nicchia, attualmente vuota.



Antonio Capaccio, 1987, dal ciclo *Panneggi*. Foto Silvia Mangosio / Ex Confraternita dei Battuti

La 28a edizione di Luci d'artista a Torino

Luci d'artista, curata da Antonio Grulli, propone quest'anno, oltre alle luci in collezione, 4 nuovi progetti di artisti selezionati dal comitato scientifico (Chiara Bertola, Francesco Manacorda e Antonio Grulli): Tracey Emin, donata dalla Fondazione per l'Arte Moderna e Contemporanea CRT; Riccardo Previdi, donata dalle Nitto ATP Finals; Gintaras Didžiapetris, prodotta con il contributo del Lithuanian Culture Institute, e il progetto speciale di Soundwalk Collective realizzato insieme a Patti Smith e Philip Glass, in collaborazione con le OGR Torino. Ci saranno inoltre una nuova sezione, *DUET*, che arricchisce la manifestazione con collaborazioni internazionali, e un Public Program dal titolo *Accademia della Luce*.

TORRE PELLICE TO

TUCCI RUSSO

Via Stamperia 9 – tuccirusso.com

•Tony Cragg GE(SCHICHTE)

•*Vue d'ensemble. Immaginari in dialogo (Parte III)*

5 ottobre - 1 marzo

In occasione del cinquantenario della galleria, sono visibili due mostre che consistono, rispettivamente, in una personale dedicata al lavoro di Tony Cragg e in una collettiva, terzo capitolo della serie *Vue d'ensemble*.



Tony Cragg, *Riot*, 1987. Foto archivio fotografico Galleria Tucci Russo / Tucci Russo, Torre Pellice

CHIOMONTE TO

PINACOTECA G. A. LEVIS

Via Vittorio Emanuele II 75 – pinacotecalevis.com

Jacopo Rinaldi

Cime di alberi e gambe di tavolo
a cura di ARTECO e CRIPTA747

14 giugno - 25 gennaio

Partendo dalla collezione etnografica del museo, Rinaldi integra la tradizione artigianale con un'analisi sulla forma archetipica, le sue implicazioni simboliche e il rapporto con le tradizioni locali. In mostra una serie di opere guarda alla tornitura del legno come a un gesto rituale e vedute astratte sono realizzate rompendo la superficie di lavagne in ardesia, riconnettendosi ai paesaggi dipinti su tavoletta da Levis.

GUARENE CN

PALAZZO RE REBAUDENGO

Piazza Roma 1 – fsrr.org

La Bella Estate

a cura di Tom Eccles, Liam Gillick e Mark Rappolt

27 settembre - 30 novembre

Comprendendo i lavori di quasi 30 artisti, la maggior parte dei quali emersi negli anni Novanta, momento di inizio dell'attività della Fondazione, la mostra evoca lo spazio dell'invenzione e della creazione, mentre attraverso fotografie, materiali d'archivio, mobili d'epoca e la scenografia stessa del palazzo racconta lo sviluppo della collezione e l'impegno di Patrizia Sandretto Re Rebaudengo nell'arte contemporanea.

ALBISOLA SUPERIORE SV

AEDICULA RAFFAELLA CORTESE

Via Colombo 54 – albisola.raffaellacortese.com

Marcello Maloberti

La conversione di San Paolo

a cura di Giulio Dalvit

20 settembre - 23 dicembre

In occasione del trentennale della galleria, la personale, concepita come un unico progetto con gli spazi di Milano, schiude una nuova fase nella ricerca di Maloberti: un momento di spoliazione e ritorno all'essenziale. Ad Albisola il lavoro ruota intorno ai concetti di caduta e inizio, alla luce divina come trauma e rivelazione. Il riferimento a Caravaggio agisce a livello strutturale: la scena si svuota, lasciando che il sacro emerga come tensione operativa.



Marcello Maloberti, *Testacoda*, 2025. Foto T-Space / Aedicula Raffaella Cortese

GENOVA

PINKSUMMER

Piazza Giacomo Matteotti 9 – pinksummer.com

Anna Scalfi Eghenter Collectors Anonymous dal 3 ottobre

Esplorando il confine tra arte, politica e società attraverso pratiche che mettono in discussione le regole della convivenza civile e delle strutture istituzionali, i lavori dell'artista sfidano convenzioni – come nell'opera sui segnali stradali al femminile o nelle performance partecipative, in cui il pubblico è protagonista attivo –, indagando il concetto di democrazia radicale e il ruolo dell'arte nella collettività.



Anna Scalfi Eghenter, *Tennis. Homage to Albertina Eghenter*, 2010. Foto Ela Bialkowska OKNO Studio / Pinksummer

SARZANA SP

CARDELLI & FONTANA

Via Torrione Stella Nord 5 – cardelliefontana.com

Gian Carozzi

22 novembre - 21 gennaio

Protagonista del panorama artistico ligure post-bellico, Gian Carozzi si trasferisce a Milano nei primi anni '50, dove opera per circa un decennio avvicinandosi allo Spazialismo di Lucio Fontana. Dopo il soggiorno milanese, trascorre gli anni '60 e '70 a Parigi, dove prosegue un cammino solitario, portando avanti una ricerca che mai si riduce a univoca cifra stilistica, attraverso un'interrotta indagine sulla pittura che mette in crisi le definizioni e vaporizza i confini: tra astratto e figurativo, avanguardia e inattualità.



Gian Carozzi, *Figura*, 1967 / Cardelli & Fontana

MILANO

FONDAZIONE GALLERIA MILANO

Via Arcivescovo Romilli 7

fondazionegalleriamilano.it

Valentina Berardinone

Silent Invasion a cura di Bianca Trevisan e Nicola Pellegrini, con sezione film a cura di Jennifer Malvezzi

13 ottobre - 31 gennaio

Dedicata alla produzione tra il '67 e la prima metà degli anni '70, la personale ricostruisce, attraverso materiali dell'Archivio Valentina Berardinone, il processo creativo dell'artista e gli allestimenti di alcune installazioni e mostre significative di quegli anni, con fotografie di Enrico Cattaneo, Paola Mattioli, Nataly Maier, Ugo Mulas tra gli altri. Oltre a disegni e progetti, è visibile il film *Silent Invasion* e in una serata dedicata saranno proiettati in pellicola *Lettere n. 3, Viaggio Sentimentale, Urbana*.



Valentina Berardinone al lavoro. Foto Paola Mattioli / Fondazione Galleria Milano

FONDAZIONE OFFICINE SAFFI

Via Niccolini 35a – officinesaffi.com

Gordon Baldwin

Little hard clouds becoming vessels

3 ottobre - 23 dicembre

La retrospettiva pone l'accento sul contributo di Baldwin nella ridefinizione delle possibilità espressive dell'argilla come medium artistico, testimoniando, già nel titolo, la centralità della parola scritta e il ripensamento della ceramica nel campo della scultura. Morbide e rigonfie, le opere presentano incavi interni che si concretizzano nella sagoma del vaso o si definiscono attraverso piccoli fori o aperture, virando la qualità funzionale del recipiente verso un'idea di spazio interiore. Accompagna la mostra una pubblicazione in cui è indagata la relazione tra la ricerca scultorea di Baldwin e la sua produzione di poesie e disegni. In collaborazione



Lo studio di Gordon Baldwin presso l'Eton College fotografato da Jonathan Keep. Courtesy Jonathan Keep e Fondazione Officine Saffi

con il museo Kunstverein di Amburgo e la galleria Corvi-Mora di Londra.

FONDAZIONE ARNALDO POMODORO

Via Vigevano 9 – fondazionearnaldopomodoro.it
Open Studio #4 Arnaldo Pomodoro.

Luoghi, memorie e visioni

4 ottobre - 31 maggio

Il quarto appuntamento del ciclo si concentra sulla sperimentazione avviata dall'artista all'inizio degli anni '70, quando la scultura si fa «luogo di sculture» nel quale le memorie del passato si intrecciano generando visioni in divenire.

FONDAZIONE PRADA

Largo Isarco 2 – fondazioneprada.org

Thierry De Cordier Nada

fino al 29 settembre

10 dipinti appartenenti alla serie *Nada*, realizzati tra il 1999 e il 2025, nascono dalla volontà di cancellare l'immagine della crocifissione, sviluppandosi nel tentativo di rappresentare il sublime o "la grandezza del nulla". Raccogliendo l'eredità della rappresentazione del sacro dai maestri spagnoli e fiamminghi del Seicento, De Cordier compie un radicale gesto di negazione testimoniando la finitezza dell'esistenza e la condizione del nulla che appare nel titolo della serie.

Sueño Perro. Instalación Celuloide de

Alejandro G. Iñárritu

18 settembre - 26 febbraio

In occasione dei 25 anni del film d'esordio *Amores Perros* (2001), l'artista rivela girati inediti che raccontano i temi universali del film. Iñárritu



Alejandro G. Iñárritu, *Amores Perros*, still, 2000. Courtesy Rodrigo Prieto © Alta Vista Films / Fondazione Prada

recupera le sequenze crude, all'epoca tagliate, che catturano le realtà sociopolitiche di Città del Messico, riscoprendo il loro impatto attraverso un mosaico di pellicola e suono. Oltre all'installazione prenderà forma un allestimento visivo e sonoro concepito appositamente dallo scrittore e giornalista Juan Villoro, dal titolo *Mexico 2000: The Moment that Exploded*.

GAM

Via Palestro 16 – gam-milano.com

Furla Series #7 Sara Enrico

Under the Sun, Beyond the Skin

a cura di Bruna Roccasalva

16 settembre - 14 dicembre

Il progetto site-specific si sviluppa esclusivamente negli spazi all'aperto del giardino di Villa Reale, presentando una serie di nuove produzioni nate dalla riflessione sul giardino come luogo in cui la natura è funzionale al progetto paesaggistico: una costruzione dell'uomo, modellata e disegnata secondo canoni estetici, filosofici o sociali, dove si intrecciano elementi naturali e sovrastrutture culturali. Organizzata insieme alla Fondazione Furla.

Pellizza da Volpedo (1868-1907).

I capolavori

a cura di Aurora Scotti e Paola Zatti

26 settembre - 25 gennaio

A più di un secolo dall'ultima e unica monografia dedicata all'artista piemontese, realizzata nel 1920 alla Galleria Pesaro, la mostra ripercorre la vicenda artistica e biografica di Giuseppe Pellizza da Volpedo, del quale la GAM conserva, oltre al *Quarto Stato*, altre opere significative.

ICA - ISTITUTO CONTEMPORANEO PER LE ARTI

Via Orobica 26 – icamilano.it

Oliver Osborne The Sleeping Guard

a cura di Alberto Salvadori

27 settembre - 8 novembre

Muovendosi tra figurazione e astrazione, Osborne ripercorre gli ultimi 10 anni della sua ricerca, che esplora le possibilità concettuali della pittura nel tempo, interrogandosi sul modo in cui essa possa esistere in un momento storico nel quale il mondo digitale ha riscritto le condizioni di tempo e spazio.

Isabella Costabile Whose is this?

a cura di Chiara Nuzzi e G. Rebello Kolandra

27 settembre - 8 novembre

Una serie inedita di sculture recenti, nate dall'assemblaggio di oggetti trovati nel garage di famiglia, sui marciapiedi o accanto ai cassonetti, indaga il ruolo dell'artista nel presente e il rapporto dell'opera con il reale.

Oldenburg e Da Corte alla Fondazione Prada

Dal 18 settembre *Mouse Museum* di Claes Oldenburg e *Mouse Museum (Van Gogh Ear)* di Alex Da Corte sono presentate nell'ambito di *Atlas*. Le due installazioni, fortemente connesse, stimolano una riflessione su collezionismo, esposizione, produzione, identità personale. Con presentazioni monografiche o confronti tra opere realizzate da artisti internazionali fra il '60 e il 2022, *Atlas* delinea una mappatura di idee e visioni che hanno contribuito allo sviluppo della Fondazione. La pratica di Oldenburg unisce lo stupore per la produzione di massa americana degli anni '60 all'approccio ironico e critico verso l'arte. Da Corte si ispira al lavoro di Oldenburg tagliando simbolicamente l'orecchio sinistro del "topo", alludendo all'episodio della vita di Vincent van Gogh.

Lewis Hammond Black Milk

a cura di Chiara Nuzzi

27 settembre - 8 novembre

In un percorso che modifica la struttura dello spazio architettonico e la sua percezione, la mostra raccoglie una selezione di dipinti realizzati appositamente, riflettendo l'interesse per la storia della pittura e il suo rapporto con la fede.

ISTITUTO SVIZZERO

Via Vecchio Politecnico 3 – istitutostizzero.it

Gabriele Garavaglia & Miriam Laura

Leonardi Deadline With The World

a cura di Lucrezia Calabrò Visconti

19 settembre - 30 novembre

Affondando entrambi le radici nell'arte concettuale, Garavaglia trae elementi dalle mitologie urbane, dalla letteratura di fantascienza, dall'estetica cinematografica incorporandoli in installazioni spesso di natura ambientale, mentre per Leonardi l'osservazione dello spazio pubblico si traduce in una ricerca rigorosa sul linguaggio, in cui codici semantici vengono disarticolati e riplasmati in immagini dal forte impatto critico e poetico. Il progetto, ideato appositamente, include lavori realizzati insieme e opere individuali, nutrendosi dell'iconografia del garage come spazio della promessa, dell'eterno "non ancora".

Sol Invictus. Sounds and performances for the winter solstice

15 - 19 dicembre

L'Istituto Svizzero celebra il solstizio d'inverno attraverso una programmazione di performance e DJ set a Palermo, Roma e Milano.

MUDEC - MUSEO DELLE CULTURE

Via Tortona 56 – mudec.it

Deutsche Bank Artist of the Year 2024

Rohini Devasher Borrowed Lights

a cura di Britta Färber

19 settembre - 2 novembre

Selezionata su proposta di Stephanie Rosenthal, la vincitrice del Premio presenta lavori in cui la luce e l'osservazione del cielo svolgono un ruolo fondamentale. Il percorso si apre con una selezione di letture accompagnate dall'ascolto dell'audio *Reading the stars*, offrendo la chiave d'accesso a installazioni video e opere a parete realizzate su carta e lastra di rame, oltre a un intervento murale site-specific. I lavori sottolineano l'approccio multidisciplinare di Devasher, che coopera con astronomi, fisici, osservatori internazionali e istituzioni scientifiche. In collaborazione con 24 ORE Cultura.

M. C. Escher Tra arte e scienza

a cura di C. Bartocci, P. Branca, C. Salsi

25 settembre - 8 febbraio

Chiharu Shiota The Moment the Snow Melts

a cura di Sara Rizzo

19 novembre - 28 giugno 2026

PAC

Via Palestro 14 – pacmilano.it

India. Di bagliori e fughe

a cura di Raqs Media Collective e Ferran

Barenblit

25 novembre - 8 febbraio

Al via FAROUT da BASE Milano

La V edizione di FAROUT, festival di arti performative prodotto da BASE Milano che dal 9 ottobre al 22 novembre trasformerà la città in un laboratorio di sperimentazione artistica, si aprirà con la mostra RESILENCE – Future Soundscapes & Affect Mining in Urban Ecosystems, da BASE (9 - 21 ottobre), coordinata dal Centre for Research and Technology Hellas, co-prodotta nell'ambito del programma europeo S+T+ARTS ReSilence e curata da Fundamental Research, einaidea e forty five degrees. Una riflessione sul suono come strumento di lettura degli spazi urbani che raccoglie i risultati di 15 residenze artistiche internazionali che, nell'arco di due anni, hanno coinvolto artisti, ricercatori, laboratori scientifici e partner industriali in un percorso condiviso di ricerca e sperimentazione, affrontando le complesse relazioni sonore tra corpi fisici e sociali, ambienti cittadini e paesaggi naturali, progresso tecnologico e deriva ecologica.

Frutto di un lavoro di ricerca a opera del collettivo RAQS, la mostra intende immortalare diverse generazioni di artisti che si confrontano con pittura, fotografia, scultura, installazione, web art e cinema offrendo uno spaccato sull'arte e sulla vita nell'India di oggi, partendo dal basso, dalle strade, allegoriche e non.

Project Room

INSOMNIA Bad trips and Broken Promises /

Even Flowers Must Die

25 novembre - 8 febbraio

Dalla fotografia alla pittura e alle video-installazioni, le opere esposte esplorano il modo in cui la cultura stessa operi in quanto istituzione che legittima oppressione e repressione agli occhi degli individui, evocando con crudezza brutale l'indicibile, il trascurato e il residuo persistente di ciò che viene sopportato.

PALAZZO CITERIO

Via Brera 12 – palazzociterio.org

Quayola. Strata #1

18 settembre - 11 gennaio

Un'installazione video presentata sul ledwall del Palazzo reinterpreta la volta della Chiesa del Gesù a Roma attraverso variazioni algoritmiche. Un invito a contemplare la tradizione non come icona immobile, ma come campo aperto a nuove genealogie visive. In collaborazione con il Museo nazionale dell'Arte digitale.

Bice Lazzari e i linguaggi del suo tempo

a cura di Renato Miracco

testi di Dorothy Kosinsky e Christine Macel

16 ottobre - 7 gennaio

Oltre 110 opere ripercorrono la carriera di Lazzari, dall'Arte applicata degli anni '30 e '40 all'ultimo periodo caratterizzato da un rigoroso minimalismo, passando attraverso l'arte murale, la decorazione per la motonave Raffaello, i disegni di stoffe commissionate da Gio Ponti e le acquisizioni della Galleria Nazionale di Roma con Palma Bucarelli.

Frangi. Nobu at Elba Redux

a cura di Giovanni Agosti

30 ottobre - 18 gennaio

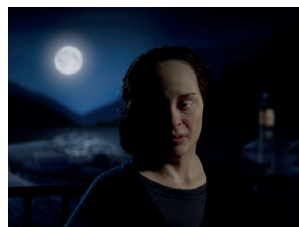
A vent'anni dalla sua prima esposizione nella scuderia grande di Villa Panza a Varese, torna visibile l'installazione composta da 4 grandi tele dipinte e da 20 sculture in gommapiuma bruciata, illuminate a intervalli regolari di 15 minuti.

Tempietto Alice Zanin Candy Eaters

a cura di Andrea Dusio

novembre - febbraio

Il Tempietto progettato da Mario Cucinella Architects viene trasformato in una voliera, con esemplari in cartapesta di Spatole Rosate, una specie di uccelli la cui livrea è data dal colore del cibo che ingeriscono.



Diego Marcon, *La Gola*, 2024 © Diego Marcon. Courtesy l'artista, Sadie Coles HQ, London, Galerie Buchholz, Berlin/Cologne/New York, Kunstverein Hamburg, Kunstthale Wien e Centre d'Art Contemporain Genève for BIM '24 / Palazzo Morando

PALAZZO MORANDO

Via Sant'Andrea 6

comune.milano.it/web/palazzo-morando

Fata Morgana. Memorie dall'invisibile

a cura di Massimiliano Gioni, Daniel Birnbaum e Marta Papini, ideata e prodotta dalla Fondazione Nicola Trussardi

8 ottobre - 30 novembre

Traendo ispirazione dal poema *Fata Morgana* di André Breton (1940), il progetto intreccia storia, arte e misticismo attraverso dipinti, fotografie, documenti, disegni e oggetti rituali di medium, mistici, visionari e artisti che hanno aperto varchi tra il visibile e l'invisibile evidenziando le contaminazioni tra arti visive, esoterismo e pratiche simboliche. In un'epoca segnata da nuove forme di ossessione e nevrosi, la mostra riflette sulle relazioni pericolose tra tecnologia, spiritualità e potere, riunendo un nucleo di opere di Hilma af Klint, insieme a lavori e documenti di Georgiana Houghton, Emma Kunz, Linda Gazzera, Hélène Smith, Eusapia Palladino, Carol Rama, Man Ray, Pierre Klossowski, Victorien Sardou, Augustine Lesage, Annie Besant e Wilhelmine Assmann, in dialogo con artiste/i contemporanee, tra i quali Judy Chicago, Kerstin Brätsch, Marianna Simnett, Andra Ursuța, Diego Marcon e Chiara Fumai.

PALAZZO REALE

Piazza del Duomo 12 – palazzorealemilano.it

Valerio Berruti More than kids

a cura di Nicolas Ballario

22 luglio - 2 novembre

Grandi installazioni interattive, sculture, proiezioni, "meccanismi" scenici riflettono sull'infanzia.

Leonora Carrington

a cura di Tere Arca e Carlos Martín

20 settembre - 11 gennaio

La personale intende testimoniare i molteplici linguaggi sperimentati dall'artista, tra pittura, scultura, teatro e pensiero critico. Dipinti, fotografie, libri della sua biblioteca personale, scritti e documenti inediti esplorano il suo universo immaginativo e intellettuale, in cui si fondono arte,

mitologia, ecologia, femminismo e spiritualità, mettendo in luce il suo legame con l'Italia.

Man Ray Forme di luce

a cura di Pierre-Yves Butzbach e Robert Rocca
24 settembre - 11 gennaio

Circa 300 opere, tra fotografie vintage, disegni, litografie, oggetti e documenti ripercorrono l'intera parabola creativa dell'artista attraversando i suoi principali temi e motivi ispiratori, dagli autoritratti, ai ritratti di amici intellettuali, alla figura femminile, ai nudi, alle rayografie e le solarizzazioni, alla moda, ai multipli e i ready-made e infine al cinema. Catalogo con testi dei curatori e di Raffaella Perna.

PIRELLI HANGARBICOCCA

Via Chiese 2 – hangarbicocca.org

Yuko Mohri Entanglements

a cura di Fiammetta Griccioli e Vicente Todoli
18 settembre - 11 gennaio

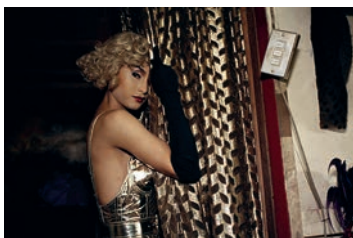
Mohri crea sculture cinetiche site-specific che incorporano oggetti trovati e di uso quotidiano, attingendo dall'esperienza di Duchamp, o strumenti musicali da lei rimaneggiati che vengono connessi a circuiti elettronici in risposta a fenomeni impercettibili come magnetismo, calore e umidità. La mostra presenta opere realizzate dalla metà degli anni 2000 fino ai progetti più recenti, riconfigurati per lo spazio, evidenziando l'ironia sottile e la dimensione giocosa quasi nascosta nei suoi lavori, che attingono ai suoi riferimenti culturali, iconografici e sonori. Catalogo con testi di Ryo Sawayama, Martin Clark Diego Sileo e altri critici d'arte e studiosi internazionali, con un manga Shōjo creato da Ran Kurumi.

Nan Goldin This Will Not End Well

a cura di Roberta Tenconi con Lucia Aspesi



Yuko Mohri, *You Locked Me Up in a Grave, You Owe Me at Least the Peace of a Grave, 2018*.
Foto Kuniya Oyamada / Pirelli HangarBicocca



Nan Goldin, *C as Madonna in the dressing room, Bangkok, 1992* © Nan Goldin. Courtesy Gagosian / Pirelli HangarBicocca

11 ottobre - 15 febbraio

Il titolo, apparentemente cupo, è contestualmente carico di un'ironia benevola intendendo esprimere la "caratteristica, incrollabile *joie de vivre*" di Goldin. Dedicata al lavoro dell'artista come filmmaker, la retrospettiva è allestita in diversi padiglioni progettati dall'architetta Hala Wardé, ciascuno dei quali ideato in risposta a un'opera specifica. Il visitatore è condotto in un viaggio attraverso le strutture architettoniche che si apre con un'installazione sonora appositamente commissionata al collettivo Soundwalk Collective, concepita in stretta cooperazione con l'artista. Il percorso presenta un grande corpus di slideshow, che Goldin aveva iniziato a presentare intorno al 1980 in club e spazi pubblici di New York, cinema underground e festival cinematografici europei. Organizzata dal Moderna Museet, Stoccolma, in collaborazione con Pirelli HangarBicocca, Stedelijk Museum Amsterdam, Neue Nationalgalerie, Berlino, e Réunion des musées nationaux - Grand Palais, Parigi. Il tour internazionale è a cura di Fredrik Liew.

TRIENNALE

Viale Alemagna 6 – triennale.org

24ª Esposizione Internazionale di Triennale Milano. Inequalities

13 maggio - 9 novembre

L'esposizione si propone come un progetto collettivo che si interroga sulle sfide globali legate alle differenze nei vari ambiti di esistenza. Mostre, progetti speciali, partecipazioni internazionali, performance ed eventi del public program si focalizzano sulla dimensione umana e affrontano il tema delle crescenti disuguaglianze che caratterizzano le città e il mondo contemporaneo. 28 curatori di mostre e progetti speciali coinvolgono 341 autori provenienti da 73 paesi, in allestimenti ideati da 6 studi e progettisti. La manifestazione coinvolge atenei e istituzioni internazionali e oltre ai Bee Awards comprende una programmazione performativa a cura di Umberto Angelini, un public program a cura di Damiano Gulli e una serie di appuntamenti realizzati in collaborazione con la Fondazione Eni Enrico Mattei.

VIDEO SOUND ART FESTIVAL C/O TUNNEL DELLA STAZIONE DI MILANO CENTRALE

Magazzini Raccordati. Via Sammartini 64
videosoundart.com

Never Ground

direzione artistica e curatela di Laura Lamonea
28 - 30 novembre

La XV edizione del Festival, che esplora la relazione tra arte e luoghi di esposizione non ordinari, sceglie uno spazio profondamente connesso al tema: il sottosuolo. Il Festival prende il titolo dalla nuova opera di Natália Trejbalová, prodotta da Video Sound Art che sarà accompagnata da una pubblicazione distribuita da Mousse Publishing, realizzata a quattro mani dall'artista e dalla ricercatrice Stella Succì. In dialogo con quest'opera il progetto presenterà lavori di Adele Dipasquale, Nicoletta Grillo e Andrea Mauti.



Adele Dipasquale, *Spirits Talks #2, 2023* / Video Sound Art Festival c/o Tunnel della Stazione di Milano Centrale

ARCHIVIO ATELIER PHARAALDIS VAN DEN BROECK

Via Marco Antonio Bragadino 2 – aapvdb.org

Project Room #12 Lucia Leuci

testo di Antonio Moresco
dal 29 settembre

Il risultato della ricerca dell'artista sull'archivio e la storia di Pharaaldis Van den Broeck parte dal concetto di vernacolo, elemento sempre più residuale ma ancora vivo e fluido. Una scultura-marionetta, realizzata con la Compagnia Marionettistica Carlo Colla & Figlio, prenderà vita animandosi a partire da suggestioni letterarie tratte dalle opere di Antonio Moresco. Saranno inoltre esposti lavori emblematici della ricerca di Leuci e di Pharaaldis Van den Broeck.

CANDY SNAKE GALLERY

Via degli Orombelli 15 – candysnakegallery.com

Riccardo Albiero

Lo specchio delle anime semplici
a cura di Leonardo Regano
17 settembre - 18 ottobre

CASSINA PROJECTS

Via Mecenate 76/45 – cassinaprojects.com

Sihan Guo

30 settembre - 7 novembre

Una nuova serie di dipinti, realizzati durante la residenza presso Cassina Projects, creano immagini sospese ipotizzando un sistema rizomatico di esseri post-digitali.

CLIMA GALLERY

Via Lazzaro Palazzi 3 – climagallery.com

Zhang Shujian Symbiosis

23 settembre - 29 novembre

GALLERIA RAFFAELLA CORTESE

Via A. Stradella 7-1-4

galleriaraffaellacortese.com

Marcello Maloberti Incipit

a cura di Giulio Dalvit

25 settembre - 23 dicembre

Nel trentesimo anniversario della galleria, la personale di Maloberti, concepita per le 3 sedi di Milano e per lo spazio di Albisola, invita a confrontarsi con un'esperienza di vuoto. In ciascuno degli ambienti della galleria di Milano una sola targa in ottone che riprende le forme barocche delle stazioni della Via Crucis è incisa con una frase inedita della serie *Martellate*. La frase, identica in ogni sede, insiste offrendo una condizione da abitare: il vuoto come posizione critica, la ripetizione come forma di resistenza, la rarefazione come intensificazione dell'esperienza.



Marcello Maloberti, *Testacoda*, 2025. Foto T-Space / Galleria Raffaella Cortese

DEP ART

Via Comelico 40 – depart.it

Gerold Miller Opere

a cura di Frank Boehm

30 settembre - 20 dicembre

20 opere realizzate appositamente, lavori da



Gerold Miller, *Instant vision 300*, 2025 / Dep Art

parete appartenenti alla serie *set, instant vision, Profil e Verstärker*, posizionati liberamente nello spazio, testimoniano gli sviluppi più recenti della produzione di Miller, che si colloca al confine tra immagine e corpo, sfuggendo alle semplici classificazioni e mettendo in discussione la nostra visione e comprensione. La mostra sarà accompagnata dalla pubblicazione di un volume bilingue italiano-inglese contenente tutte le opere esposte e un testo del curatore.

FANTA-MLN

Via Asiago 12 – fanta-mln.it

David L. Johnson Rule

13 settembre - 8 novembre

GALLERIA FRITTELLI RIZZO

Viale Stelvio 66 – frittelliarte.it

Disegno singolare. Il disegno ai tempi dell'Intelligenza Artificiale

a cura di Elio Grazioli

3 ottobre - 22 novembre

La nuova galleria apre con una mostra che sottolinea l'intento di costruire un'atmosfera di riflessione sulle problematiche dell'arte. Divisa in due sezioni, presenterà nella parte "storica" i lavori di artisti che con il disegno hanno cercato la loro diversità rispetto alle categorie consolidate (Dadamaino, Carla Accardi, Roman Opalka, Mario Schifano, Pino Pascali, Giuseppe Chiari, Alighiero Boetti, Marisa Merz, Terry Atkinson, Eva Sorensen, Lucio Pozzi, Pietro Fortuna), e nella seconda parte le opere di artisti più recenti che restituiscono concezioni nuove del disegno (Stefano Arienti, Luca Pancrazzi, Eva Marisaldi e Enrico Serotti, Claudia Losi, Marco Cingolani, Gianluca Codeghini, Andrea Mastrovito, Giulio Lacchini, Sergio Breviaro, Maria Teresa Sartori, Matthew Attard, Giorgia Fincato).

KAUFMANN REPETTO

Via di Porta Tenaglia 7 – kaufmannrepetto.com

Bruno Munari Ambienti Luminosi

a cura di Luca Zaffarano

dal 18 settembre

Rivelando l'aspetto spaziale, cinematografico, immersivo e la natura anticipatoria delle ricerche di Munari, la mostra mette in dialogo rari esemplari di *Macchine Inutili* degli anni '30 e '40 e le *Proiezioni Dirette* e le *Proiezioni Polarizzate* degli anni '50, raramente esposte prima, chiudendosi con alcune Xerografie Originali. In collaborazione con gli Archivi Bruno Munari©.

LE VITE

Via Pietro Crespi 9 – levite.it

G. Küng Ways Out

26 settembre - 8 novembre

GALLERIA LOMBARDI E PARTNER

Viale Monte Nero 38 – gallerialombardi.com

Giulio Turcato Libertà e felicità

a cura di Lorenzo Lombardi e Claudio Bertino

23 ottobre - 29 novembre

20 opere costituiscono una piccola antologica che ripercorre i cicli più importanti della produzione pittorica di Giulio Turcato. La mostra è corredata da un catalogo con un testo critico di Guglielmo Gigliotti e una testimonianza di Giancarlo Limoni.

GIÒ MARCONI

Via Alessandro Tadino 15 – giomarconi.com

Allison Katz Foundations

3 ottobre - 29 novembre

Intendendo la pittura come atto fondato su storie di origine ambigua, gusti ereditati e incontri fortuiti, la mostra presenta un nuovo corpo di opere radicate nel patrimonio familiare, raccontando il percorso artistico di Katz insieme a quello di al-



Allison Katz, *Eruption*, 2024 / Giò Marconi

tre persone che, nel tempo, sono diventate parte integrante della sua ricerca, presentando, ad esempio, una serie di lavori a ricamo realizzati dalla nonna paterna, l'artista Edna Katz Silver.

ORDET

Via Filippino Lippi 4 – ordet.org

Jack O'Brien A Formality

2 ottobre - 22 novembre



Jack O'Brien / Ordet

THADDAEUS ROPAC

Piazza Belgioioso 2 – ropac.net

Georg Baselitz / Lucio Fontana

L'aurora viene

20 settembre - 21 novembre

La nuova sede di Milano apre al pubblico con una bipersonale che presenta dipinti e sculture realizzati da Baselitz nell'ultimo decennio, accanto a lavori di Fontana datati dagli anni '30 ai '60. Sebbene i due non si siano mai incontrati, l'influenza di Fontana nel lavoro di Baselitz è evidente nell'esplorazione di ciò che si estende oltre la superficie della tela e la comune capacità di restituire la sensazione che l'apparente distruzione messa in atto dalla loro opera possa portare a un rinnovamento.

LIA RUMMA

Via Flavio Stilicone 19 – liarumma.it

Luca Monterastelli Notte di costruzione

15 ottobre // performance

Thomas Ruff

dal 15 novembre

THE OPEN BOX

Via G.B. Pergolesi 6 – theopenbox.org

Alessandro Sciaraffa The harmonic box

a cura di Clemente Micciché

18 settembre - 30 ottobre



Thomas Berra, *Green Book*, Helsinki, 2019 / UNA

UNA

Via Lazzaro Palazzi 3 – unagalleria.com

Thomas Berra

22 novembre - 20 dicembre

In occasione della *Drawing Week*, mostra diffusa di disegno organizzata dalla Collezione Ramo, l'artista ha scelto di dialogare con un'opera di Osvaldo Licini che fa parte della Collezione. Allontanandosi da una descrizione naturalistica dettagliata, il disegno di Berra, caratterizzato da una gestualità rapida e spontanea con grandi campiture di colori accesi e ripetizioni di forme che scandiscono la composizione visiva, ritrae piante vagabonde in erbari immaginari, paesaggi popolati di figure evanescenti e fiabesche, sospese tra sogno e realtà.



Paolo Chiasera, *Orto tintorio di Bergamo*, 2025 / Accademia Carrara

VEDA

Via Arcivescovo Romilli 20/4 – spazioveda.it

Monique Mouton Sapphire

dal 26 settembre

La mostra inaugura la nuova sede a Milano.

VISTAMARE

Via Spontini 8 – vistamare.com

Eileen Quinlan The Loop

19 settembre - 8 novembre

La trasformazione, fisica e metaforica, gioca un ruolo fondamentale nel lavoro di Quinlan, che utilizza tecniche di fotografia commerciale o altera manualmente il negativo per svelare la natura artificiale del medium fotografico. Accanto alle stampe alla gelatina d'argento, la mostra presenta opere stampate su specchi incorniciati in alluminio che sembrano illuminati dall'interno.

ZERO...

Via Carlo Boncompagni 44 – galleriazero.it

Adam Gordon The Torture

2 ottobre - 22 novembre

BERGAMO

ACCADEMIA CARRARA

Piazza Giacomo Carrara 82 – lacarrara.it

Paolo Chiasera Orti tintori

a cura di Maria Luisa Pacelli ed Elena Volpato

5 settembre - 6 gennaio

Due installazioni: *I Giardini di Sardegna, Cipro, Gerusalemme e Bergamo*, pittura a olio di grandi dimensioni in cui elementi vegetali e minerali, trasformati in pigmenti, danno rappresentazione

della natura da cui provengono con un complesso gioco di specchi; e *Orto tintorio di Bergamo*, realizzata seminando due piante storicamente utilizzate per la produzione di pigmenti pittorici. In prossimità della semina, per propiziare la crescita è stato interrato un piccolo bronzo segnalato da due standardi dipinti a olio su tela, realizzati con pigmenti ricavati dalle stesse essenze.

ARTDATE 2025

theblank.it

Artdate. 15ª edizione

organizzato da The Blank
13 - 16 novembre

Per questa edizione il festival propone una serie di percorsi espositivi, talk, performance, conferenze e laboratori in diversi luoghi della città, esplorando il tema del silenzio, inteso nelle sue più ampie sfaccettature.

GAMEC

Via San Tomaso 53 – gamec.it

Maurizio Cattelan Seasons

7 giugno - 26 ottobre

Cattelan propone 4 sculture in altrettante sedi: un'opera presso l'Ex Oratorio di San Lupo che presenta l'aquila, espressione di potere e dominio, nella sua forma più vulnerabile; alla GAMEC un lavoro in vetro che riflette su un potere che non si concretizza mai; un'installazione ideata per la Rotonda dei Mille sul ruolo dei monumenti e sulla crisi dei valori; e a Palazzo della Ragione una scultura in marmo esplora il rapporto con marginalità, giustizia, decadenza creando un contrasto con lo spazio. A completare la mostra una campagna di comunicazione che, insieme a una serie di affissioni stradali, coinvolge il Kilometro Rosso di Bergamo, per il quale l'artista ha immaginato una declinazione site-specific dell'identità del progetto, pensata per i portali del muro rosso progettato da Jean Nouvel.

Pensare come una montagna. Il Biennale delle Orobie

dal 4 ottobre



Maurizio Cattelan, *November, 2024*, Palazzo della Ragione, 2025. Foto Lorenzo Palmieri / GAMEC

Il V ciclo di *Pensare come una montagna.* Il Biennale delle Orobie

Aprire il 4 ottobre il V ciclo del programma della GAMEC che, con direzione artistica di Lorenzo Giusti, coinvolgerà artisti internazionali e comunità locali. Oltre a un'antologica di Atelier dell'Errore alla GAMEC, sono previsti interventi diffusi nel territorio: le installazioni site-specific di Bianca Bondi e Abraham Cruzvillegas, una scultura di Gaia Fugazza in cooperazione con NAHR– Nature, Art& Habitat Residency, un affresco di Agnese Galotto con il sostegno del comune di Almenno San Bartolomeo, un workshop di Asunción Molinos Gordo in collaborazione con l'Orto Botanico "Lorenzo Rota", e un intervento pittorico di Pedro Vaz ispirato all'Alta Via delle Orobie Bergamasche.

PALAZZO DELLA RAGIONE

Piazza Vecchia 8/a – gamec.it

Matt Mullican That Person's Morning

a cura di Stefano Raimondi

14 novembre - 18 gennaio

Il titolo fa riferimento a *That Person*, alter ego dell'artista che emerge durante le sue sessioni ipnotiche. In trance Mullican ha realizzato l'opera cardine della mostra, una griglia di 16x16 metri composta da 32 lavori (metà in bianco e nero, metà in rosso), che riflette la tensione tra ordine razionale e apertura al caos, fra struttura e improvvisazione.

BRESCIA

MECCANICHE DELLA MERAUVIGLIA

meccanichemeraviglia.wixsite.com/wesite

MO.CA – Centro per le nuove culture

Luca Caccioni Lotophagie - atto primo

a cura di Walter Guadagnini

4 - 28 settembre

[Bunkervik](#)

Luca Formentini We don't end

a cura di Marco Pierini

4 - 28 settembre

[Piazza Loggia](#)

Marion Baruch Cotidie tradère

a cura di Ilaria Bignotti, Beatrice Cuccirelli e

Camilla Remondina

26 settembre - 25 ottobre // su prenotazione

[Puegnago del Garda, Leonesia - Fondazione](#)

[Vittorio Leonesio](#)

Corrado Bonomi Il Cardellino

a cura di Alberto Fiz

fino al 19 ottobre

TEATRO RENATO BORSONI

Via Milano 83

[centroteatralebresciano.it/teatro-borsoni](#)

Patrick Tuttofuoco Ex-stasis

a cura di Valentina Ciarallo

dal 19 settembre

In occasione del compleanno del Borsoni viene

svelata l'opera vincitrice della call *Life Art al Teatro Borsoni. Energia creativa per Brescia. La Tua Città Europea*. Destinata a diventare permanente, l'installazione si configura come un nuovo tassello all'identità di questo luogo di cultura che ha come sfida primaria l'interpretazione e l'ascolto del quartiere in cui sorge.

MASSIMO MININI

Via Luigi Apollonio 68 – galleriaminini.it

Paul P. Ambiguous Mouths

testo di Fabio Cherstich

21 settembre - 15 novembre

«Alla fine, tutto si ricomponde: la letteratura decadente con il linguaggio obliquo, l'archivio pornografico trasmutato in ritratto, i paesaggi veneziani carichi di spettri, un'opera scandita da tempi sospesi. Tutto converge in *Ambiguous Mouths*: una bocca che non dichiara ma allude, che seduce senza raccontare, che trattiene un segreto. Una bocca queer, organo del linguaggio e del desiderio, sempre in bilico tra rivelazione e mistero». (Fabio Cherstich)

Emo Verkerk

fine novembre - metà gennaio

CREMA CR

MUSEO CIVICO DI CREMA E DEL CREMASCO

Piazzetta Winifred Terni de' Gregorj 5

[culturacrema.it](#)

Ver Sacrum e la grafica della Secessione viennese

a cura di Giovanni Biancardi, Edoardo Fontana e Silvia Scaravaggi

18 ottobre - 11 gennaio

La mostra ruota intorno alla raccolta della rivista della Secessione viennese «Ver Sacrum», che si proponeva come il manifesto di un allontanamento e insieme auspicio di rinascita ed emancipazione. Sono esposte le grafiche originali in essa pubblicate, le pagine e le copertine più significative, accanto a libri e cataloghi.

100 Giorni. Massimo Bartolini a Cremona

La chiesa sconsacrata di San Carlo a Cremona ospita dal 20 settembre al 16 gennaio l'installazione site-specific *100 Giorni* di Massimo Bartolini. La tensione tra visibile e invisibile, la sospensione tra reale e simbolico, la trasformazione della luce in materia e narrazione sono costanti del lavoro di Bartolini che emergono con evidenza nel progetto pensato per la navata della chiesa. L'artista torna a lavorare, per la seconda volta, con le luminarie tradizionali del Sud Italia, grandi impalcature luminose solitamente utilizzate per addobbare le strade e gli edifici cittadini durante feste religiose e civili. Le luminarie di Bartolini sono però mostrate spente, nel loro stato di quiete, trasformando quelle che solitamente si configurano come architetture di luce in intelaiature essenziali. All'ingresso della chiesa di San Carlo è dunque una grande luminaria spenta a costruire uno spazio sospeso tra promessa e delusione, in cui non è chiaro se la festa si sia già conclusa o debba ancora iniziar. Se la luminaria si spegne, sul retro dell'altare, al centro, è posto un neon rosso che accendendosi restituisce voce a



Don Valentino a Ficarra (ME), 2011. Foto Massimo Bartolini. Courtesy Ivano Busacca

due scritte murali rinvenute nel carcere di Cremona. La luce dunque, che si spegne per la festa, si accende nelle parole dell'individuo isolato, in un cortocircuito visivo che pone l'accento sulla voce del singolo. Giocando sul contrasto tra trasparenza e segreto, libertà e costrizione, visione e immaginazione, Bartolini costruisce un equilibrio instabile, fragile, eppure evidente.

La foto della comunicazione risale alla fase iniziale del lavoro sulle luminarie, quando negli anni 2010 e 2011, all'interno di un progetto curato da Daniela Bigi per il Museo Riso (articolato in due capitoli, *Etico-fe* e *Sotto quale cielo*), Bartolini fece una residenza a Ficarra presso la Stanza della Seta e produsse alcune opere importanti, in collaborazione con Mauro Cappotto e Delfio Plantemoli.

CREMONA

SAN CARLO

Via Bissolati 33 – sancarlocremona.com

Massimo Bartolini 100 giorni

20 settembre - 16 gennaio // su appuntamento
Un intervento site-specific riflette alcune delle tematiche centrali del lavoro di Bartolini: la luce come materia, il confine tra visibile e invisibile, la tensione tra presenza e assenza. Un percorso essenziale e sospeso, dove lo spazio diventa luogo di attesa e immaginazione. In collaborazione con APALAZZOGALLERY.

MANGANO GALLERIA D'ARTE

Via Grado 6 – mangano.art

Omar Galliani

Nuovi Angeli – Nuove Carte
a cura di Pierpaolo Mangano

18 ottobre - 10 gennaio

La mostra presenta una selezione di carte realizzate dal 1979 al 2025, tra cui numerosi inediti a matita o a pastelli, parte del ciclo *Nuovi Angeli*, dal quale prende il titolo. Accompagna il percorso un catalogo con testi di Francesco Mutti e Pierpaolo Mangano e una nota poetica di Omar Galliani.



Omar Galliani, *Blu dell'angelo*, 1982 / Mangano Galleria d'Arte

MANTOVA

CASA DEL MANTEGNA

Via Acerbi 47 – casadelmantezna.it
provincia.mantova.it – fondazioneorestiadi.it

Alfonso Leto SCREEN. Pittura continua progetto della Fondazione Orestyadi di Gibellina a cura di Ilaria Bignotti ed Enzo Fiammetta
20 settembre - 26 ottobre

Un corpus di 60 opere, quasi tutte inedite, è composto prevalentemente da pitture realizzate su superfici provenienti da scarti elettronici, monitor, tablet, televisori, dispositivi vari, alle quali si accompagnano dipinti su superfici più tradizionali come tele, tavole, ardesia e metalli. Leto ha "dato vita" ai ritratti immaginari di Andrea Mantegna e della sua prima moglie Nicolosia Bellini in una doppia versione.

BOLZANO

AR/GE KUNST

Via Museo 29 – argekunst.it

Jonathan Monk Shine bright like a diamond a cura di Francesca Verga e Zasha Colah
6 settembre - 8 novembre

Attraverso una nuova produzione commissionata a Monk, la mostra esplora diversi approcci e riflessioni intorno ai temi dell'appropriazione e del valore, tanto artistico quanto economico. A partire dallo scatto di Kim Kardashian fotografata di fronte a *Urban Light* (2008), l'artista sviluppa un'indagine sul destino dell'opera d'arte nel contesto attuale, analizzando le tensioni tra autenticità e rappresentazione, fra originalità e riproduzione.

Il paese di dopodomani

a cura di Francesca Recchia, Zasha Colah e Francesca Verga

22 novembre - febbraio

Un'esplorazione della possibilità di immaginare futuri non immediati, a fianco di chi ne sarà il protagonista, con opere di Stefano Graziani, Lorenzo Tugnoli, Aziz Hazara e interventi di Emma Snædis Recchia, Susanna Recchia, Sandi Hilal, Alessandro Petti, Sarat Maharaj, Ekta Mittal, Ram Bhat, Sanjay Kak, Aman Mojadidi.



Jonathan Monk, *In Venice Money Grows on Trees (If in Doubt, Add a Salvo)*, 2025. Foto T. Sorvillo / Ar/Ge Kunst

FONDAZIONE ANTONIO DALLE NOGARE

Rafensteinerweg 19
fondazioneantoniodallenogare.com

It Takes Two. Opere video dalla Collezione Antonio Dalle Nogare

a cura di Eva Brioschi
13 giugno - 13 novembre

Il ciclo di proiezioni di opere video della collezione di Antonio Dalle Nogare esprime nel titolo che per realizzare a pieno un'opera occorre il lavoro



Primo appuntamento di *It Takes Two* dedicato a Marzia Migliora, 2025. Foto Martina Ferraretto / Fondazione Antonio dalle Nogare

dell'artista ma anche quello dello spettatore. Nel buio di una sala, come in un confessionale della mente, lo sguardo si abbandona alle immagini, perdendo riferimenti spazio-temporali e accogliendo la possibilità di un'epifania.

TOUTITÉ – ILIAZD Lo Studio della Forma

a cura di Eva Brioschi e Julia Marchand

12 ottobre - 27 giugno 2026

Con l'intento di far conoscere l'opera del poeta, scrittore, designer, esperto di architettura sacra bizantina e georgiana, editore, la mostra parte dal suo lavoro per la *Boîte en Valise* serie C e si sviluppa alla scoperta delle diverse forme della sua pratica, che ha trovato nel libro d'artista l'espressione più completa. Includerà rilievi architettonici, progetti di moda, materiali d'archivio relativi alla pratica di editore, e una sezione dedicata al rapporto con Duchamp. In mostra anche un'opera di Chloé Vanderstraeten, concepita in dialogo con le ricerche di Iliazd e Duchamp. In collaborazione con François Mairé.

Under the Spell of Duchamp

a cura di Eva Brioschi

fino al 28 dicembre

La mostra ruota intorno a *La Boîte en Valise* presentando altre recenti acquisizioni della Collezione.



Ilia Zdanevich - ILIAZD, Parigi, 1950. Foto Marziona Valentine © Fonds Documentaire Ilia Zdanevich-Iliazd / Fondazione Antonio dalle Nogare



Nicola L. mentre indossa uno dei suoi *Pénétrables* al Chelsea Hotel, New York City, 1989 © Nicola L. Collection and Archive. Foto Rita Barros / Museion

MUSEION

Piazza Piero Siena 1 – museion.it

Nicola L. I Am The Last Woman Object

a cura di Leonie Radine

11 ottobre - 1 marzo

La retrospettiva presenta una selezione di oltre 80 lavori realizzati in 5 decenni che restituiscono la pratica poliedrica dell'artista, tra scultura, pittura, disegno, collage e film, insieme alla documentazione d'archivio delle sue performance che illustra il suo intento di creare nuovi spazi performativi per l'azione collettiva.

Catalogo a cura di Gina Buenfeld-Murley e Martin Clark e con testi di Gina Buenfeld-Murley, Martin Clark, Leonie Radine, Géraldine Gourbe, Arese Uwuoruya. In collaborazione con Camden Art Centre, Londra; Frac Bretagne, Rennes; Kunsthalle Wien, Vienna.

Sonia Leimer / Christian Kosmas Mayer

What we carry

13 novembre - 29 marzo

Una grande installazione site-specific costruirà uno spazio di dialogo tra passato, presente e futuro, design e riflessione collettiva, attraverso un'importante collezione di torce olimpiche. Il duo è stato scelto per indagare il design, la storia e il significato della torcia olimpica e la loro installazione è il risultato di un concorso a cui hanno partecipato anche Stefano Bernardi, Silvia Hell, Ingrid Hora e Philipp Messner.

[Museion Passage](#) e [Piccolo Museion](#)

[Cubo Garutti](#)

You and the Night and the Music. Edizioni

Francesco Conz dalla Collezione Museion

a cura di Frida Carazzato

consulenza curatoriale di Patrizio Peterlini

11 aprile - 31 gennaio

Un percorso dedicato alle edizioni d'arte, in particolare quelle di Francesco Conz, che ha operato tra Fluxus, Poesia Visiva e Poesia Concreta, contribuendo alla loro diffusione in Italia e all'estero. Viene inoltre presentato per la prima volta in Italia l'ultimo suo progetto editoriale, *La Livre*, mentre un film documentario ripercorre la fitta rete di relazioni intrattenute da Conz. In collaborazione con la Fondazione Bonotto.

VENEZIA

BIENNALE DI VENEZIA 19. MOSTRA INTERNAZIONALE DI ARCHITETTURA

labiennale.org

Intelligens. Natural. Artificial. Collective

a cura di Carlo Ratti

10 maggio - 23 novembre

Proponendo un modello di autorialità inclusivo, la manifestazione invita diversi tipi di intelligenza a ripensare l'architettura sfidando la tradizione dell'architetto come unico creatore.

CA' PESARO

Santa Croce 2076 – capesaro.visitmuve.it

Antonello Viola L'oro della laguna

a cura di Elisabetta Barisoni

Terry Atkinson Arte e linguaggio

a cura di Elisabetta Barisoni ed Elena Forin

15 novembre - 1 marzo

Un viaggio nelle tappe cruciali del lavoro di Atkinson che riunisce lavori di serie quali *Enola Gay*, *Grease Works*, *Goya Series* e *American Civil War*, oltre alle carte del ciclo *Russell* e a un ampio corpus di disegni degli anni '60.

Gastone Novelli (1925-1968)

a cura di Elisabetta Barisoni e Paola Bonari

15 novembre - 1 marzo

Nel centenario della nascita la mostra propone una ricognizione del percorso di Novelli, dagli esordi concretisti degli anni brasiliani alle suggestioni gestuali e segniche del periodo de "L'Esperienza Moderna", rivista fondata insieme ad Achille Perilli, fino alla fine degli anni '60, in cui la parola e l'azione si investono di un più esplicito significato etico e politico. In collaborazione con l'Archivio Gastone Novelli.

[Project room](#)

Eleonora Rinaldi Órama

a cura di Francesco Liggieri e Christian Palazzo

27 maggio - 27 settembre

FONDAZIONE PRADA

Ca' Corner della Regina. Santa Croce 2215

[fondazioneprada.org](#)

Diagrams: a Project by Amo/Oma

10 maggio - 24 novembre

Il progetto analizza la comunicazione visiva di dati come dispositivo per costruire significati e strumento pervasivo per analizzare, capire e trasformare il mondo. Oltre 300 oggetti, tra cui documenti rari, pubblicazioni, immagini digitali e video realizzati dal XII secolo a oggi e relativi a diversi contesti culturali e geografici sono organizzati secondo un principio tematico che riflette

le urgenze del mondo contemporaneo e testimonia la natura trasversale dei diagrammi. La mostra include i contributi di altre ricerche nella progettazione sostenibile e nell'urbanistica, sviluppate da piattaforme come Atmos Lab e Trans-solar, oltre a indagini di studi di ricerca e accademici come Theo Deutinger e SITU Research.

FONDAZIONE QUERINI STAMPALIA

Santa Maria Formosa. Castello 5252
querinistampalia.org

John Baldessari

No Stone Unturned – Conceptual Photography
5 maggio - 23 novembre

Inaugurando un nuovo capitolo della Fondazione, sotto la direzione di Cristina Collu, la mostra è incentrata sulla fine degli anni '60, quando la fotografia divenne fulcro della pratica concettuale di Baldessari, e include anche lavori degli anni '70, in una riflessione sulla grammatica dello spazio, da decostruire, ricomporre e interrogare.

Davide Rivalta

Leoni in campo
5 maggio - 23 novembre

In quest'opera Rivalta torna su uno degli animali più cari del suo bestiario per rivelare il leone e la leonessa nella loro doppia essenza, maestosi e silenziosi, simboli di libertà, potenza e controllo.

Martí Guixé

Q Spot. Seat, read, think, repeat
5 maggio - 23 novembre

Il dispositivo di Guixé occupa lo spazio del Campo Santa Maria Formosa per accogliere una comunità temporanea e in transito.

LE STANZE DEL VETRO

Isola di San Giorgio Maggiore
lestanzedelvetro.org

1932-1942 Il vetro di Murano e la Biennale di Venezia

a cura di Marino Barovier

13 aprile - 23 novembre

Il secondo capitolo della mostra che racconta la presenza del vetro muranese alla Biennale di Venezia prende in esame il periodo tra il 1932 e il '42, anni in cui le fornaci muranesi ebbero l'opportunità di presentarsi ogni volta con la migliore produzione, sapendo cogliere gli stimoli che la manifestazione offriva loro.

PALAZZO GRASSI

Campo San Samuele 3231

pinaultcollection.com

Tatiana Trouvé La strana vita delle cose

a cura di Caroline Bourgeois e James Lingwood con l'aiuto di Boris Atrux-Tallau

testi di James Lingwood

6 aprile - 4 gennaio

L'interno di Palazzo Grassi si trasforma in un labirinto di spazi fisici e immaginari popolato da sculture, disegni e un grande lavoro site-specific. Oggetti e immagini transitano fra la bidimensionalità e la tridimensionalità, in un ecosistema che attinge a immagini, scritti e ricordi e a un ampio repertorio di tecniche e materiali.

PEGGY GUGGENHEIM COLLECTION

Dorsoduro 701 – guggenheim-venice.it

Mani-Fattura: le ceramiche di Lucio

Fontana

a cura di Sharon Hecker

11 ottobre - 2 marzo

Dedicata alle opere in ceramica di Fontana, la mostra testimonia la complessità dell'artista come scultore attraverso circa 70 opere, alcune mai esposte, che ritraggono un'ampia gamma di soggetti, dalle figure umane, agli animali, arlecchini, guerrieri nonché forme astratte.

PUNTA DELLA DOGANA

Dorsoduro 2 – pinaultcollection.com

Thomas Schütte Genealogies

a cura di Jean-Marie Gallais e Camille

Morineau, testi di Jean-Marie Gallais

6 aprile - 23 novembre

L'artista offre uno sguardo critico sul mondo e sulla natura umana in una retrospettiva tematica ove, all'interno di una stessa sala, soggetti simili, anche se cronologicamente molto distanti ed elaborati con tecniche diverse, dialogano tra loro. Un connubio di serietà e fantasia in cui il senso dell'umorismo e il gusto per la decorazione vanno di pari passo con l'intensità emotiva. Il percorso, concepito insieme a Schütte, conduce nel cuore del suo vasto repertorio, in cui lo stesso soggetto è declinato in tutte le scale, in tutti i materiali – pasta modellabile, bronzo, alluminio, ceramica o vetro –, in due o tre dimensioni – dipinto, inciso o scolpito.

SMAC SAN MARCO ART CENTRE

Procuratie. Piazza S. Marco 105 – smac.org

The Quantum Effect

Dara Birnbaum / Jacqui Davies / Isa Genzken / Jeff Koons / John McCracken / Man Ray / Mark Leckey / Tómas Saraceno / Sturtevant / Ilya Khrzhanovskiy

a cura di Daniel Birnbaum e Jacqui Davies

5 settembre - 23 novembre

Esplorando i paradossi spaziali e temporali introdotti dalla teoria quantistica, quali universi paralleli, viaggi nel tempo, teletrasporto, "supersymmetry" e materia oscura, alcune opere d'arte, esperimenti scientifici, equazioni della meccanica quantistica e fantascienza si intrecciano per creare un effetto quantistico, in un allestimento che si ispira al romanzo emblematico di Roussel *Locus Solus*. In collaborazione con OGR Torino.



Tatiana Trouvé, *Nelson*, 2021, Private Collection; *Notes on Sculpture*, March 22nd, *Water City*, 2025, Collection of the artist, courtesy Gagolian © Tatiana Trouvé, by SIAE 2025. Installation view, "Tatiana Trouvé. The strange Life of Things", 2025, Palazzo Grassi, Venezia. Ph. Marco Cappelletti and Giuseppe Miotto / Marco Cappelletti Studio © Palazzo Grassi, Pinault Collection



Thomas Schütte, *Mann im Wind II*, 2018, Pinault Collection; *Mann im Wind I*, 2018, Pinault Collection; *Mann im Wind III*, 2018, Pinault Collection; *DEKA Fahnen*, 1989, Courtesy the artist and Peter Freeman, Inc., New York/Paris. Installation view, "Thomas Schütte. Genealogies", 2025, Punta della Dogana, Venezia. Ph. Marco Cappelletti © Palazzo Grassi - Pinault Collection © Thomas Schütte, by SIAE 2025

A PLUS A GALLERY

Calle Malpiero. San Marco 3073 – aplusa.it

Time:Lapse

a cura di School for Curatorial Studies Venice
28 agosto - 25 ottobre

La mostra indaga l'esperienza del tempo nella società tardo-capitalista in cui, con la proliferazione delle tecnologie di comunicazione, questo è diventato multiplo, simultaneo e asincrono. Artisti internazionali reinterpretano questa frammentazione cronologica come opportunità di gioco, utilizzando la sua infrastruttura iperconnessa come strumento creativo.

MARE KARINA

Campo de le Gate 3200 – marekarina.com

Simona Pavoni À Jour

a cura di Giulia Mariachiara Galiano e Costanza Longanesi Cattani

17 settembre - 25 ottobre

Un'installazione realizzata su misura per lo spazio, composta da opere su tela, un intervento spaziale cartaceo e attraversabile, una trilogia di sculture in vetro e una moquette in materiale organico, è attraversata da una tessitura di luce che mette in relazione gli elementi e li trasforma generando interazioni tra dimensioni contigue.

VICTORIA MIRO

Il Capricorno. San Marco 1994

Calle Drio La Chiesa – victoria-miro.com

John Kørner Venice lido light

testo di Max Andrews

13 settembre - 25 ottobre

Un nuovo corpus di dipinti e sculture parte dalla riflessione sulla città per interrogarsi su questioni ambientali, atmosferiche, cromatiche e gastronomiche. Gli orizzonti si allungano e si deformano, il terreno si sposta, mentre colori accesi delineano un mondo quasi allucinatorio.

PADOVA

UNOBIS

Via Ticino 1/bis – unobis.it

Living Rooms

Jacopo Naccarato / Nicola Ghirardelli

a cura di Edoardo Durante

3 - 4 ottobre

Lidia Bianchi / Miriam Montani

a cura di Francesca Disconzi

10 - 11 ottobre

Carmen Buonanno / Marta Perroni

a cura di Marta Ferrara

17 - 18 ottobre

MURANO VE

BAROVIER&TOSO ARTE

Fondamenta Manin 1/D – barovierarte.com

Vlastimil Beránek Stillness in Motion /

Immobilità in movimento

13 giugno - 7 novembre

Una selezione di sculture monumentali in vetro colorato dalle forme astratte, spesso ispirate a elementi naturali come acqua e fuoco, evidenzia in che modo l'artista abbia spinto il medium del vetro in territori che trascendono la categorizzazione convenzionale tra arte e artigianato, incarnando lo spirito dello spazio che intende il vetro come forma dinamica di espressione per gli artisti contemporanei.

Fabrizio Plessi

testo in catalogo di Bruno Corà

23 novembre - 21 giugno 2026



Vlastimil Beránek, *Endless-Turquoise*, 2024 / Barovier & Toso Arte

VERONA

GALLERIA D'ARTE MODERNA

ACHILLE FORTI

Cortile Mercato Vecchio 6

gam.comune.verona.it

Lo studio sul Colle. Guido Trentini e

Angelo Zamboni

a cura di Isabella Brezigar e Patrizia Nuzzo

6 giugno - 25 gennaio

Una selezione di opere dei due autori, accomunati dall'interesse per i linguaggi secessionisti e post-impressionisti, evidenzia come tali influenze si riflettano nelle rispettive ricerche, maturate negli anni trascorsi a stretto contatto sul Colle San Pietro.

Jacopo Mazzonelli Soundborders

fino al 28 settembre

Contemporaneo non-stop. Il respiro della natura. Terra

a cura di Patrizia Nuzzo

9 ottobre - 20 settembre 2026

Il percorso interpreta il concetto di *ápeiron* di Anassimandro di Mileto – associato all'elemento della "terra" inteso come luogo di genesi pe-

renne, memoria e appartenenza – con linguaggi e strumenti contemporanei quali l'intelligenza artificiale e le tecnologie digitali, intrecciati a tecniche più tradizionali come pittura a olio, disegno a carboncino e scultura, in un dialogo fra le opere di Giorgio Andreotta Calò, Davide Maria Coltro, Giuliana Cunéaz, Debora Hirsch e quelle di Arcangelo e Silvano Tassarolo. La mostra si espande al Famedio di Palazzo Forti in occasione di ArtVerona con l'opera *Remoto* (2022) di Andreotta Calò, commissionata dai Musei Civici di Verona nell'ambito del PAC (9 - 26 ottobre).

[Palazzo Forti](#)

Ápeiron. Senza confini

a cura di Laura Lamonea e Patrizia Nuzzo

in collaborazione con Isabella Brezigar

9 - 26 ottobre

The Then About Us Until

a cura di Laura Lamonea

La ripresa delle attività espositive, in sinergia con ArtVerona, vede il progetto *Ápeiron. Senza confini*, nel quale sono riallestiti *Il Canneto* di Eugenio Degani, *Untitled* (1984) di Cindy Sherman e *Scomposizione IV* di Italo Zuffi, e la mostra *The Then About Us Until* (in collaborazione Video Sound Art di Milano) che partendo dalle ricerche verbivisuali degli anni '60 indaga il rapporto tra espressione verbale e immagine tramite installazioni, video, performance.

ArtVerona giunge alla XX edizione

Sotto la nuova direzione artistica di Laura Lamonea, dal 10 al 12 ottobre ArtVerona celebra il suo ventennale mettendo al centro i temi *conversazione* e *scrittura* come approccio curatoriale e filo conduttore. Superando la tradizionale divisione tra i padiglioni, quest'anno alla Main Section e alle Editorie si affiancano 4 nuove sezioni: da un lato *Pittura ORA*, a cura di Leonardo Regano, focalizzata sulla pittura e il disegno del presente, ed *Effetto Sauna*, a cura di Laura Lamonea, in cui artisti già affermati si confrontano con artisti non ancora rappresentati nel mercato; dall'altro lato le sezioni *Steps*, a cura di Giulia Civardi, rivolta a giovani gallerie e spazi sperimentali attivi da non più di 8 anni, e *Video? Avete detto video?*, a cura di Élisabeth Ganivet e Laura Lamonea, un tributo a Philippe Dubois e alla complessità del linguaggio delle immagini in movimento. Infine, il progetto speciale *PRIMA, atelier studio d'artista* è dedicato a giovanissimi artisti, selezionati in collaborazione con l'Accademia di Belle Arti di Verona e CONTEMPORALIS - Association Amis Art Contemporain France - Italie.

TRIESTE

TRIESTE CONTEMPORANEA / STUDIO TOMMASEO

Via del Monte 2/1 – triestecontemporanea.it

Heidi Specker Liftvan Triest
introduzione di Claudia Tittel

2 ottobre - 12 novembre

La mostra rende omaggio ad Aenne Biermann, figura di spicco della fotografia tedesca degli anni Venti, sviluppandosi attorno a due luoghi simbolici: Gera, dove ella visse, e Trieste, nella quale i nazisti confiscarono un container contenente migliaia di suoi negativi raccolti dal marito per imbarcarli con sé in Palestina, mai più ritrovati. Specker trasforma l'eredità della Biermann in un punto di partenza per una riflessione attuale e creativa. Il progetto è parte di una serie di esposizioni pensate dall'artista ripercorrendo il viaggio del container.

Valentina Valentini

Bill Viola. Tecnologie dell'intangibile
4 ottobre h 18

L'incontro permetterà di visionare alcuni video storici dell'artista americano e di addentrarsi nelle pagine del recente lavoro della studiosa, la monografia *Bill Viola. Tecnologie dell'intangibile* (Postmedia Books, 2024).

Helga Fanderl

Mona Lisa
15 novembre - 12 dicembre

L'installazione filmica, dedicata al dipinto di Leonardo, attraverso riprese in Super8 realizzate al Louvre tra il 2000 e il 2003, riflette sull'inflazione dello sguardo e sulla trasformazione dell'esperienza visiva nell'epoca digitale. 5 proiettori 16mm pongono il visitatore tra l'icona della Gioconda e lo sguardo silenzioso dell'artista.

Marlin Sommer

Premio Giovane Emergente
Europeo Trieste Contemporanea (YEATCA)
18 dicembre - 24 febbraio

Un contributo installativo dell'artista vincitore del Premio, le cui opere riflettono sulle condizioni di visibilità e significato, attraverso interventi minimi su materiali infrastrutturali dismessi.



Helga Fanderl, *Mona Lisa (Foto-und Videoverbot)*, 2003 / Trieste Contemporanea - Studio Tommaseo

BOLOGNA

CASA MORANDI

Via Fondazza 36 – museibologna.it/mambo/

Gary Green

After Morandi

a cura di Steve Bisson

11 ottobre - 6 gennaio

Un omaggio fotografico che non intende imitare l'opera di Morandi bensì evocarne lo sguardo e la qualità poetica della visione.

MAMBO

Via Don Giovanni Minzoni 14

museibologna.it/mambo/

Project Room

Kipras Dubauskas

Pirogenia. Folla e demoni

a cura di Elisa Del Prete e Andrea Pastore

16 ottobre - 11 gennaio

Un'installazione polimorfa ruota intorno a *Firestarter* (2024, 15'), film in 16mm che l'artista ha realizzato tra il 2021 e il 2024 tra Italia e Lituania a seguito di un periodo di ricerca svolto presso la Residenza per artisti Sandra Natali del MAMbo. Prodotta da NOS Visual Arts Production, l'opera completa una trilogia dedicata al tema e all'estetica del "soccorso", cui l'artista lavora dal 2019, di cui i primi due capitoli, *36 Chambers* (3', 2019) e *Daynighting* (9', 2020), sono stati presentati nell'ambito di ART CITY Bologna 2022.

GALLERIA ENRICO ASTUNI

Via Jacopo Barozzi 3 – galleriaastuni.net

Ugo La Pietra

La mia territorialità

18 ottobre - 14 febbraio

Circa 70 opere, tra acrilici, ceramiche, metalritati, installazioni e film d'artista, ripercorrono la ricerca dell'artista dal '66 al 2025. Attraversando varie discipline, La Pietra unisce la complessità di pensiero alla capacità di far interagire diversi campi operativi ed esplorazioni artistiche, riflettendo su "territorialità" e "uso della città" per rivolgersi alla società e al sistema dell'arte attraverso scelte autonome.

GALLERIA STUDIO G7

Via Val D'Aposa 4/a – galleriastudiog7.it

Franco Guerzoni

Fuori dal dipinto

frammenti, asincronie, appunti di Andrea Viliani

30 settembre - 27 dicembre

Il titolo della mostra rimanda a una tensione che accompagna la ricerca dell'artista fin dagli esordi nel voler andare oltre la superficie pittorica, varcandone i confini della rappresentazione. Sin dagli anni '70, egli ha sempre affiancato i media



Franco Guerzoni, 2023 / Galleria Studio G7

prescelti a elementi concettuali e strettamente pittorici, a dichiarare come nessuna immagine fosse mai sufficiente a se stessa. Oggi invita a varcare la soglia del quadro, a considerare la pittura come elemento vivo e in dialogo con lo spazio circostante e con il tempo che lo attraversa. Il progetto si articola attraverso interventi inediti e in stretta relazione con la grande tavola concepita per gli spazi della galleria.

GELATERIA SOGNI DI GHIACCIO

Via Tanari Vecchia 5/a

gelateriasognidighiaccio.com

Family Matters 3

3 - 24 ottobre

P420

Via Azzo Gardino 9 – p420.it

What the Eye Brought Back

Hamra Abbas / Majd Abdel Hamid / Maha

Ahmed / Edgar Calel / Leonardo Devito /

Bekhbaatar Enkhtur / He Xiangyu / Khaled

Jarada / Xian Kim / Iva Lulashi / Brett Charles

Seiler

testo di Matteo Binci

20 settembre - 15 novembre

I lavori di 11 artisti riflettono sul tema del viaggio, condizione esistenziale dell'osservatore che si muove attraverso il mondo, testimone mobile che raccoglie segni, immagini e presenze. Gli



Xian Kim, *object 386*, 2025 / P420



Laura Grisi, *Grande Reflex*, 1964 / P420

artisti selezionati non rispondono a un principio tematico comune, ma abitano uno stesso orizzonte di sensibilità e ogni opera invita a considerare lo sguardo come strumento ottico e come dispositivo di pensiero.

Laura Grisi

29 novembre - 24 gennaio

XING

Via Ca' Selvatica 4/d – xing.it

[Raum](#)

Michele Di Stefano Surplace Radio
sound performance & record launch di *L'altro Hotel* - XONG collection XX19 - dischi d'artista
8 ottobre h 22

Lukas De Clerck

The Telescopic Aulos of Atlas
23 ottobre h 22 // sound performance

Francesco Fonassi

The Oracular Eaves Dropper
26 novembre h 22 // project presentation &
sound performance

Hole 44°49'22"N 11°33'79"E. Ex Chiesa di
San Barbaziano. Via Cesare Battisti 35

Claudia Castellucci L'infinito carnale
16 ottobre h 19.30 - 22 // performance
[Palestra Saffi. Via Panzini 1](#)

Claudia Triozzi Per nulla, ma in senso buono
13 novembre h 21 // performance - première
italiana, in collaborazione con Laminarie/DOM
Hole 44°49'22"N 11°34'57"E
[Palazzo de' Toschi. Piazza Minghetti 4/D](#)

Ula Sickle RELAY

4 dicembre h 18 - 23

L'artista presenta una durational performance con 4 danzatori che agitano una bandiera nera, simbolo di resistenza. Un'azione anarchica di 5 ore ispirata alle recenti proteste di tutto il mondo.

FAENZA RA

MIC MUSEO INTERNAZIONALE DELLE CERAMICHE

Viale Alfredo Baccarini 19 – micfaenza.org

63° Premio Faenza

28 giugno - 30 novembre

Il premio offre una panoramica della ricerca artistica contemporanea internazionale legata alla ceramica attraverso 106 artisti, divisi in categoria giovane e senior, provenienti da 41 paesi e selezionati da una giuria internazionale composta da Claudia Casali, Hyeyoung Cho, Valentins Petjko e Marco Maria Polloniato.

[Project Room](#)

Itamar Gilboa World of Plenty

a cura di Alessandra Laitempergher

5 ottobre - 23 novembre

Un'installazione immersiva che affronta il paradosso dell'abbondanza e della scarsità del cibo



Lin Dong, *Nine Quails*, 2024 / MIC Museo Internazionale delle Ceramiche

nel mondo moderno. Basandosi su conoscenze neuroscientifiche all'avanguardia, l'opera combina scultura e video per esplorare le dimensioni fisiche, neurologiche e sociali della fame, ritraendo l'attività cerebrale dell'artista mentre riflette sulla fame, l'opulenza e i ricordi legati al cibo e svelando le ripercussioni emotive e neurologiche del desiderio di sostentamento.

PARMA

PALAZZO DEL GOVERNATORE

Piazza Giuseppe Garibaldi 19/L
[cultura.comune.parma.it](#)

Giacomo Balla, un universo di luce.

La collezione della Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea

a cura di Cesare Biasini Selvaggi e Renata Cristina Mazzantini con Elena Gigli

10 ottobre - 1 febbraio

Dal realismo sociale e divisionista, attraverso la stagione dell'avanguardia radicale futurista, giungendo, dopo il '30, a un'inedita e pionieristica figurazione, la mostra presenta la produ-

zione di Balla per mezzo della donazione delle sue figlie – con lavori che erano stati selezionati su indicazione di Luce Balla da Maurizio Fagioli dell'Arco – e apparati dall'Archivio Gigli.

PALAZZO MARCHI

Strada della Repubblica 57 – [palazzomarchi.it](#)

Stefano Arienti Coltivazioni erbacee

a cura di Elena Bray

18 ottobre - 14 dicembre

I libri che Arienti trasforma in opere tramite la ripetizione di gesti minimi come la traforazione, la pieghettatura o la cancellazione sono protagonisti della mostra, che mette in luce il



Stefano Arienti, *Enciclopedia*, 2025. Foto Domenico Buttafoco / Palazzo Marchi

carattere rigenerativo dell'operazione artistica. Aprendosi e chiudendosi con due grandi installazioni, il percorso consente di avvicinarsi a tutte le sperimentazioni che caratterizzano i libri manipolati, includendo anche alcune opere di diversa natura che si misurano con gli arredi del palazzo a volte mimetizzandosi con essi.

FORLÌ

MUSEO CIVICO SAN DOMENICO

P.le Guido da Montefeltro 12
mostrefotograficheforli.it

Letizia Battaglia L'opera. 1970-2020
a cura di Walter Guadagnini

18 ottobre - 11 gennaio

Testimoniando la varietà dei suoi interessi e la continuità dell'impegno civile di Battaglia, la mostra ne esplora il percorso attraverso fotografie, libri, giornali e riviste provenienti dal suo archivio. Il progetto è ideato e prodotto da CAMERA – Centro Italiano per la Fotografia e dal museo Jeu de Paume di Parigi, con la collaborazione dell'Archivio Letizia Battaglia.

PIACENZA

UNA

Via Sant'Antonino 33 – unagalleria.com

Alfredo Aceto / Raphael Danke

Secret Garden

20 settembre - 31 dicembre

Svariate nuove produzioni, che spaziano tra scultura, installazione, fotografia e pittura, riflettono sull'interiorità e l'intimità degli artisti in un dialogo tra esperienza personale e un'idea coltivata di natura che diventa al tempo stesso compagna e contrappunto del corpo e del sé.

XML PIACENZA

Via Santa Franca 36 – xmlpiacenza.it

XML Arte Julian Rosefeldt Manifesto

a cura di Paola Nicolin

18 settembre - 25 novembre

La videoinstallazione a 13 canali omaggia la pratica dei manifesti artistici del Novecento, testi programmatici e assertivi con cui gli artisti dichiaravano la rottura col passato delineando una nuova visione dell'arte. Rosefeldt concepisce l'opera come una serie di 13 cortometraggi, ciascuno ambientato in un contesto diverso, tutti, a eccezione del prologo, interpretati da Cate Blanchett, per riequilibrare una cultura dominata da voci maschili. In collaborazione con Electa.

REGGIO EMILIA

COLLEZIONE MARAMOTTI

Via Fratelli Cervi 66 – collezione.maramotti.org

Viviane Sassen This Body Made of Stardust

27 aprile - 16 novembre

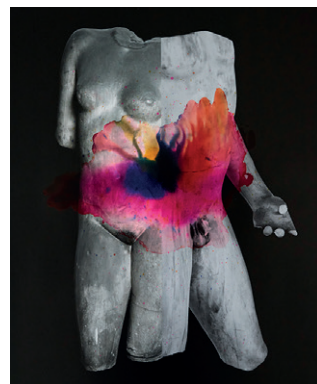
Oltre 50 fotografie e un'opera video, alcune realizzate per l'occasione, riflettono sul momento, tracciando traiettorie sulle infinite possibilità e sfumature della vita, feconda, intensa e traboccante quanto fragile. In dialogo con alcune sculture della Collezione Maramotti (di Evgeny Antufiev, Kaarina Kaikkonen, Fabrizio Prevedello, TARWUK), nelle quali Sassen ha intercettato un'immediata empatia, le fotografie esposte fanno parte di diverse serie di lavoro provenienti dal suo ampio archivio, che da anni rielabora in differenti configurazioni, in un progetto di ricerca a lungo termine.

Malgorzata Mirga-Tas The Big Dipper Will

Foretell the Future of the Roma

12 ottobre - 8 febbraio

A partire dalla raccolta di immagini, racconti e documenti relativi alla storia rom e sinta italiana, attingendo da vecchie fotografie e album di famiglia, da testimonianze orali e conversazioni, da libri e fonti d'archivio, l'artista ha intrecciato alla propria narrazione del popolo rom vite e figure della comunità sinta di Reggio Emilia. Ispirata al mondo dei luna park, fatto di spettacoli viaggianti e gestione delle giostre, la mostra appare gioiosamente vitale ma anche attraversata da un senso di transitorietà. Le opere dell'artista riflettono l'estetica cromatica e compositiva popolare romani, dall'accostamento di motivi eterogenei, colori sgargianti e frammenti di stoffe



Viviane Sassen, True Love, 2019 © Viviane Sassen. Courtesy l'artista e Stevenson, Cape Town - Johannesburg - Amsterdam / Collezione Maramotti



Malgorzata Mirga-Tas, Titolo da definire (dettaglio), 2025 © Malgorzata Mirga-Tas. Foto Marcin Tas. Courtesy l'artista, Foksal Gallery Foundation, Warsaw, Frith Street Gallery, London e Karma International, Zurich

diverse emergono profili di individui, caravan, caroselli, animali, biciclette, cortili, scale, sedie, campi, cieli.

CERTALDO ALTO FI

PALAZZO PRETORIO

Piazzetta del Vicariato 4 – visitcertaldo.com

Valentina Palazzari Fiammetta

a cura di Davide Sarchioni

27 settembre - 26 gennaio

Concepita in dialogo con le sale storiche del Palazzo, la mostra, in occasione del 650° anniversario della morte di Boccaccio, riunisce installazioni che riflettono su tempo, memoria e trasformazione, intrecciando corpo e architettura, passato e presente, materia e visione. "Fiammetta" richiama la figura femminile centrale nell'universo boccaccesco, ma anche l'immagine di un fuoco che arde, trasforma e lascia tracce, una doppia valenza in equilibrio tra fragilità e resistenza. In collaborazione con Sprovieri, Londra e TerraMedia.

FIRENZE

MUSEO NOVECENTO

Piazza Santa Maria Novella 10

museonovecento.it

Centovecchi. Villa Romana 1905-2025

a cura di Elena Agudio e Sergio Risaliti

con Mistura Allison ed Eva Francioli

26 ottobre - 8 marzo

Volta a storicizzare la presenza e le attività di Villa Romana lungo il '900 e fino al presente, la mostra esplora il dialogo costante tra la residenza di via Senese e Firenze, in occasione dei suoi 120 anni, mettendo in luce il ruolo che ha svolto nel generare relazioni, influenze e visioni originali. Esposti materiali d'archivio e opere di alcuni tra i protagonisti che hanno segnato la vita dell'istituzione, tra cui Ernst Barlach, Georg Baselitz, Max Beckmann, Mi-

chael Buthe, Max Klinger, Georg Kolbe, Käthe Kollwitz, Markus Lüpertz, Anna Oppermann, Max Pechstein, Emy Roeder. In collaborazione con Villa Romana.

Marion Baruch Un passo avanti tanti dietro a cura di Sergio Risaliti e Stefania Rispoli fino all'8 ottobre

Haley Mellin Siamo Natura a cura di Sergio Risaliti e Stefania Rispoli 24 giugno - 29 ottobre

Lorenzo Bonechi La città delle donne a cura di Sergio Risaliti e Eva Francioli 4 luglio - 29 ottobre

SANTO FICARA

Via Arnolfo 6/L – santoficara.it

Pino Pinelli Sipario

a cura di Marco Tonelli

fino al 30 settembre

La mostra omaggia il *Sipario* realizzato da Pinelli in un teatro di Firenze.

Mostra collettiva con artisti della galleria ottobre - novembre

IL PONTE

Via di Mezzo 42/b – galleriailponte.com

Vlad Nancă Adsumus

a cura di Pietro Gagliànò

18 settembre - 7 novembre

Ryu Iseup

a cura di Bruno Corà

13 novembre - fine dicembre

Lo schermo dell'arte

La 18ª edizione de *Lo schermo dell'arte, Festival di cinema e arte contemporanea*, sostenuto da Fondazione CR Firenze, si terrà dal 12 al 16 novembre a Firenze al Cinema La Compagnia e in altri luoghi, presentando film d'artista e documentari sull'arte contemporanea. Tra i partecipanti Mila Turajlic, Sammy Baloji, Khalil Joseph, Radu Jude e Sven Augustijnen, con un focus su Randa Maroufi. In programma anche una mostra a Palazzo Strozzi di Valentina Furian e Claudia Losi. Il festival chiuderà con la prima del documentario *Due qui / To Hear* di Matteo Frittelli sul progetto di Massio Bartolini per il Padiglione Italia dell'ultima Biennale di Venezia. Alla XIV edizione del *VISIO European Programme on Artists' Moving Images*, a cura di Leonardo Bigazzi, parteciperanno 8 artisti selezionati, mentre il *VISIO Production Fund* presenta lavori di Valentin Noujaim e Peng Zuqiang.

LUCCA

EX CHIESA DI SAN MATTEO

Piazza San Matteo 3

Regina José Galindo Yo solo traigo Flores

a cura di Marco Scotini

15 settembre - 9 novembre

Nel ventesimo anniversario della nascita della Prometeo Gallery di Ida Pisani a Milano, l'artista e il curatore della mostra inaugurale *Perra* del 2005 – che denunciava il femminicidio e fu un'immediata dichiarazione di intenti della galleria – sono convocati assieme per presentare una nuova azione performativa di Regina José Galindo in un momento definito dall'urgenza del disastro politico sociale su scala globale. In collaborazione con Prometeo Gallery.

FONDAZIONE CENTRO STUDI RAGGIANTI

Complesso monumentale di San Micheletto

Via San Micheletto 3 – fondazioneraggianti.it

Dipinti. Incisioni. Tulipani. Storie di una follia floreale nell'Europa del Seicento

5 novembre h 17.45

Lectio magistralis della storica dell'arte Lucia Tongiorgi Tomasi, già professore ordinario di Storia dell'Arte Moderna e prorettore vicario presso l'Università di Pisa, i cui studi vertono sulla produzione artistica tra XVI-XVIII secolo e, in particolare, sui rapporti tra arte e scienza, sulla storia dei giardini e sulla natura morta.

PISTOIA

SPAZIO

Via Amati 13 – spazio.it

Esther Kläs Fitting, what

27 settembre - 22 novembre

Sculture, installazioni a parete e video pongono domande, interrogano e avanzano proposte, evidenziando un attaccamento profondo al desiderio di coltivare liberi pensieri mobili e al coraggio di occupare lo spazio quando le parole smettono di esistere.

Project space

Flora Fritz CARS. Autos

27 settembre - 22 novembre

«Attraverso la pittura, esiste la possibilità di tornare al non-giudizio, dove il fatto materiale di ciò che viene visto è più forte del suo significato nella cultura. Spesso documento film scattando istantanee dello schermo ogni dieci secondi, per arrivare a un luogo che sta negli spazi intermedi tra le azioni».

Nuovi progetti per la Fondazione Magazzini Generali di Livorno

From rivers to seas and the poetry of fluidity è un progetto a più voci curato da Juan Pablo Macías e Alessandra Poggianti, direttori artistici della Fondazione Magazzini Generali, nata di recente in connubio con Carico Massimo. La mostra riflette sulle acque, la terra e i rapporti umani, sui mezzi di interscambi economici, sulle politiche belliche e di dominio ma anche sugli scambi culturali, le conoscenze, le resistenze, prendendo come ispirazione l'area portuale di Livorno. Allestita nel Magazzino n.5 e visitabile fino al 9 dicembre, l'esposizione coinvolge gli artisti Francis Aljys, Hamza Badran, Beatrice Catanzaro, Rajie Cook, Barry Flanagan, Jiri Kovanda, Sara Leghissa, Gustav Metzger, Jean-Luc Moulène e Hannes Zebedin. L'esposizione chiude il progetto *COORDINATE*, programma biennale che comprende una serie di interventi artistici intorno al nuovo polo culturale dei Magazzini Generali per dialogare con la storia e la geografia del luogo.



Jiri Kovanda, *XXX, I carry some water from the river in my cupped hands and release it a few meters downriver...*, 19 maggio 1977 / Fondazione Magazzini Generali

MONTALCINO SI

GALLERIA LA LINEA

Via Mazzini 21

Luca Grechi Eco si sia

testi di Vera Beati e Isabella Vitale

13 settembre - fine novembre

L'esposizione presenta la recente produzione dell'artista e si incentra sul concetto di "Eco" attraverso tele e carte che si sviluppano come se fossero state generate da un'unica grande eco che vibra fra loro, come una voce che si ripete cambiando tono. Ogni dipinto "ascolta" e "risponde" all'altro, in un processo che non è ripetizione ma trasformazione per contatto.

SIENA

FONDAZIONE PALAZZO CHIGI ZONDADARI

Banchi di Sotto 46 – palazzochigizondadari.com
Cortemporanea#4

Bianca Bondi Earth, Coral, Clouds

a cura di Fiammetta Griccioli e Cloé Perrone

18 maggio - 8 dicembre

Bondi trasforma il cortile e le sale del Palazzo in un intreccio di forme organiche e inorganiche in continua mutazione. Affascinata dalla botanica e dall'alchimia, indaga attraverso interventi site-specific i cicli di vita e morte, i rituali e le modalità di abitare gli spazi, utilizzando sale, acqua, muschio, rame per suggerire una forza vitale.



Bianca Bondi, *Earth, Coral, Clouds*, 2025. Foto Ela Bialkowska OKNO Studio / Fondazione Palazzo Chigi Zondadari

SAN GIMIGNANO SI

GALLERIA CONTINUA

Via del Castello 11 – galleriacontinua.com

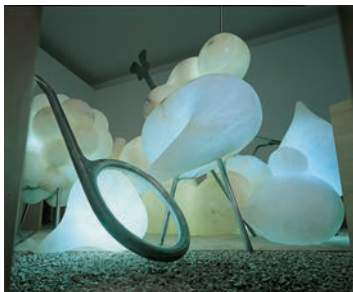
Alicja Kwade Vestigia

20 settembre - 30 dicembre

La personale raccoglie opere che abbracciano diversi periodi di produzione dell'artista, incluse alcune sculture in bronzo, frutto della sua ricerca più recente. I lavori rimandano alla natura ciclica, lineare e sfuggente dell'esperienza temporale e alla sua interdipendenza dai si-



Alicja Kwade, *Inner Image (Finallyfound)*, 2019. Foto Alicja Kwade / Galleria Continua



Chen Zhen, *Zen Garden (2)*, 2000. Foto Ela Bialkowska / Galleria Continua

stemi naturali e artificiali. Alcune si palesano come segni metaforici, ricordi, altre conservano tracce di civiltà scomparse.

Chen Zhen Un villages sans frontières

20 settembre - 30 dicembre

A distanza di 35 anni dall'inaugurazione del primo spazio espositivo di Galleria Continua, la mostra rende omaggio al lavoro dell'artista che, dalla fine degli anni '80, ha contribuito al superamento dei confini tra pensiero orientale e occidentale. Inizialmente interessato alla pittura, Chen Zhen dal 1989 comincia a lavorare realizzando installazioni e concentrandosi sui temi legati alla sua esperienza personale, come l'indagine sui diversi approcci della medicina orientale e occidentale, la sensibilità verso il corpo umano, e la volontà di fare del suo lavoro un atto terapeutico e purificatore.

Michelangelo Pistoletto La Soglia

20 settembre - 30 dicembre

Per oltre sessant'anni, Pistoletto ha sfidato i confini tra arte e vita, invitando a entrare nelle sue superfici riflettenti per divenire parte dell'opera. La mostra presenta una serie di nuovi lavori che esplora la relazione tra dimensione reale e virtuale, bidimensionalità e tridimensionalità, e il ruolo giocato dall'osservatore, ponendo un oggetto reale di fronte a uno specchio la cui percezione muta al variare del punto di vista dello spettatore. La superficie specchiante obbliga a guardare non tanto oltre, quanto indietro, rivolgendo l'attenzione a una realtà che, in fondo, è il mondo stesso a cui apparteniamo.

Yoan Capote Ruido Blanco

20 settembre - 30 dicembre

Capote invita a riflettere sull'alienazione e la rassegnazione che l'essere umano vive nella società contemporanea, alludendo nel titolo all'attuale stato di isolamento sociale, all'immobilismo politico e alla capacità di introspezione della collettività che si vive a Cuba. In mostra un gruppo di paesaggi marini recenti, opere delle serie *Islas* e *Purificación*, documentate da un video, oltre a installazioni, sculture e disegni.

IE EDIFICIO57

Via di Berignano 57 – ieedificio57.org

Daide Rivalta / Michelangelo Consani

Personal Jesus

21 settembre - 30 dicembre

Il concetto di deus ex machina viene riletto dagli artisti in chiave umana e quotidiana, concretizzandosi nel dialogo tra 2 figure scultoree in bronzo, un animale e un uomo, nelle quali risuona il brano dei Depeche Mode, suggerendo che il "Gesù personale" sia l'altro da sé: l'animale, l'umano, il diverso, l'inatteso. In collaborazione con ME Vannucci.

Bekhbaatar Enkhtur Tempra

a cura di Gabriele Tosi

21 settembre - 30 dicembre

Al centro delle opere di Enkhtur c'è la curiosità per le soglie e per ciò che le attraversa, e la relazione con l'ignoto che nasce in questo stato sospeso diventa una forma di ricchezza, più duratura del metallo. In collaborazione con ME Vannucci.

CASTELLINA MARITTIMA PI

STUDIOGODOT

Via del Castello 7 – godot.info

TowerLab #1 Godot / Lori Lako / Lorenzo

Lazzeri / Louises Will / Regan Wheat / Cristina

Sammarco / Enrico Vezzi / Pedro A.H. Paixão /

Gianni Pettena / Pantani-Surace

a cura di Lorenzo Bruni

15 settembre - 19 ottobre // su appuntamento

Interventi site-specific, realizzati da artisti di varie generazioni, sono disseminati lungo il giardino, le terrazze e la torre. Accanto alle installazioni, ogni artista presenta anche un'opera concepita attraverso i linguaggi più classici dell'arte, come pittura, scultura, fotografia e collage. Questi lavori, pensati come rovescio e contrappunto di quelli realizzati per l'esterno, troveranno spazio all'interno della torre.



Enrico Vezzi, *History of hierarchies*, 2025 / StudioGodot

MACERATA

MUSEI CIVICI PALAZZO BUONACCORSI

Via Don Minzoni 24 – maceratamusei.it

Renata Boero Teleri

a cura di Vittoria Coen e Giuliana Pascucci
fino al 9 novembre

Opere monumentali a parete, realizzate tra la metà degli anni '70 e i primi anni 2000, raccontano la ricerca dell'artista, che ha spesso lavorato con grandi formati caratterizzati da reticolati di tinte nei quali il tempo e la memoria sono protagonisti. Ciò che emerge è la necessità di Boero di comprendere i processi naturali in relazione all'azione umana e l'idea di superamento dell'arte come rappresentazione della realtà, orientandosi su un'idea di pittura come gesto artistico che non ritrae la natura ma la ricostruisce concettualmente. Conclude il percorso un video, una sorta di archivio di gesti compiuti nel fare pittura. Catalogo con testi di Vittoria Coen, Gianni Dessi e Giuliana Pascucci.

RECANATI MC

SPAZIO TEMPESTA

P.le Pascucci 1

instagram.com/osa_artecontemporanea

Illiminale

Simone Berti / Davide Bertocchi /

Mariangela Capossela / Nada Cingolani /

Paola Cominato / Stefania Galegati / Sabrina

Muzi / Eric Olijnyk / Sabrina Pecci / Squp /

Adriana Torregrossa

a cura dell'Associazione OSA

5 luglio - 30 dicembre

ORVIETO TR

OPERANOVA

Villanova 13 – instagram.com/Operanova

Bjorn Melhus Homesick

27 settembre - 12 ottobre

Una videoinstallazione immersiva racconta le esperienze sociali legate alla pandemia e al lockdown attraverso immagini inquietanti che descrivono gli stati di paura del contagio, l'isolamento sociale, la malattia, la stagnazione, la letargia, nonché gli scenari di difesa comuni in formato fai-da-te, incorporando citazioni linguistiche da film apocalittici. Il montaggio finale è stato realizzato durante la quarantena sotto l'influenza di un'infezione da Covid-19.

PERUGIA

GALLERIA NAZIONALE DELL'UMBRIA

Corso Pietro Vannucci 19

gallerianazionalede llumbria.it

Mimmo Paladino Antologica

a cura di Costantino D'Orazio e Aurora Roscini
Vitali in collaborazione con l'artista

31 ottobre - 18 gennaio

L'antologica, che continuerà anche nella Rocca Alborno di Spoleto, documenterà, attraverso oltre 40 opere, l'attività dell'autore campano a partire dalle sperimentazioni fotografiche degli anni '60, con il ritorno alla figurazione negli anni '80, raccontando i principali temi affrontati in 50 anni di attività, con attenzione particolare ai lavori di grande formato e alla pittura che invade lo spazio.



Mimmo Paladino, *La virtù del fornaio in carrozza*, 1983. Courtesy Castello di Rivoli, in comodato da Fondazione per l'Arte Moderna e Contemporanea CRT / Galleria Nazionale dell'Umbria

SPOLETO

PALAZZO COLLICOLA

Piazza Collicola – palazzocollicola.it

William Kentridge Pensieri fuggitivi

a cura di Saverio Verini

28 giugno - 2 novembre

La mostra offre una visione ampia della produzione di Kentridge, con oltre 50 lavori tra disegni, sculture, video, stampe e taccuini. Il titolo richiama non solo un video in esposizione ma anche la matrice concettuale del suo modo di procedere: un pensiero in costante movimento, dove nulla è definitivo e tutto può generare connessioni inattese.

Listen to Your Eyes. Opere e letterature artistiche da una collezione privata

a cura di Primo De Donno, Saverio Verini e

Vialindustriæ

28 giugno - 2 novembre

La collezione di Primo De Donno vanta opere di autori quali De Chirico, Fontana, Burri, Manzoni, Schifano, Boetti, De Dominicis, Cucchi, fino a figure emerse negli anni Novanta, come Beecroft e Arienti, oltre a una vasta raccolta di libri, documenti ed ephemera che accompagnano le opere. Il percorso espositivo si incentra sul rapporto binario tra le opere d'arte e la "letteratura" a esse collegata.

Stefano Cerio Corpi d'aria

a cura di Stefano Chiodi

28 giugno - 2 novembre

Una selezione di fotografie di Stefano Cerio comprende le serie *Brenva* e *Aquila*, acquisite dal museo. I due progetti, di forte impronta concettuale, utilizzano diversi linguaggi per documentare le radicali trasformazioni del nostro tempo. La mostra è realizzata nell'ambito dell'avviso pubblico "Strategia Fotografia", promosso dalla Direzione Generale Creatività Contemporanea.

Festival dei Due Mondi. Manifesti 1958-2025

28 giugno - 2 novembre

Dal 1958, hanno realizzato il manifesto del Festival tra gli altri Balthus, Daniel Buren, Alberto Burri, Enzo Cucchi, Willem De Kooning, Niki de Saint Phalle, Helen Frankenthaler, David Hockney, Jasper Johns, Anish Kapoor, Joan Miró, Luigi Ontani, Cy Twombly, Emilio Vedova ai quali si è aggiunto quest'anno William Kentridge.

Mahler & LeWitt Studios 10 anni di attività

a cura di Guy Robertson

28 giugno - 2 novembre

La mostra d'archivio celebra i 10 anni di vita dell'associazione, attiva dal 2015 negli ex studi d'artista di Anna Mahler e Sol LeWitt e presso la Torre Bonomo, che ha contribuito alla vita culturale di Spoleto attraverso residenze per artisti, progetti speciali e un programma dedicato alle scuole.



William Kentridge, *Apron*, 2021. Foto Giuliano Vaccai. Courtesy l'artista e Galleria Lia Rumma / Palazzo Collicola

ROMA

ACCADEMIA DI SAN LUCA

Piazza dell'Accademia di San Luca 77
accademiasanluca.it

Daniele Puppi Eh, lampu!

a cura di Marco Tirelli

26 settembre - 6 dicembre

Prediligendo la video-installazione, Puppi ha elaborato un approccio nuovo al mezzo, sovvertendone l'uso e portando in primo piano il suono e la riconfigurazione visivo-architettonica. Un aggregato di energia – un fulmine, appunto – scaturisce dai quattro lavori esposti, di cui 3 inediti, nati dopo un periodo di gestazione trascorso all'interno degli spazi espositivi. Come una scarica elettrica, le opere attraversano e trasformano gli ambienti architettonici di Palazzo Carpegna, alterandone la percezione. Catalogo con introduzione di Claudio Strinati, saggio di Marco Tirelli e testi di Peter Benson Miller, Bruno Di Marino, Huang Du, Maria Silvia Farci, Astrid Narguet.

Le ferite di Roma. Poeti e artisti rileggono la storia della città

a cura di Spazio Taverna e Andrea Cortellessa

26 settembre - 25 ottobre

Gli artisti hanno donato all'Accademia Nazionale di San Luca le opere esposte nel 2023 alla Galleria Mattia De Luca in occasione della mostra *Le Ferite di Roma*. Per celebrare questo gesto, una nuova edizione dell'esposizione nasce da un progetto di ricerca che ha richiesto di reinterpretare 10 eventi traumatici che hanno segnato la storia di Roma. Catalogo con introduzione di Claudio Strinati e testi di Andrea Cortellessa, Marco Bassan e Ludovico Pratesi.



Pietro Ruffo, *La marcia su Roma*, 2023 / Accademia di San Luca



Viale degli atelier di Villa Massimo © Villa Massimo.
Foto Alberto Novelli / Accademia TeDESCA

ACCADEMIA TEDESCA

Villa Massimo. Largo di Villa Massimo 1/2
villamassimo.de/it

Studi Aperti. Mostre, concerti, installazioni e letture delle vincitrici e dei vincitori del Premio Roma Villa Massimo 2025/26

14 ottobre h 18 - 23

Le vincitrici e i vincitori del Premio aprono per la prima volta gli atelier al pubblico romano, offrendo una visione dei loro lavori attuali, portati dalla Germania o nati nelle prime settimane di residenza a Villa Massimo, attraverso mostre, concerti, installazioni e letture.

Le vincitrici e i vincitori del Premio Roma Villa Massimo 2025/26 presenti agli Studi Aperti: Ann Cotten (scrittrice e traduttrice), Sina Fani Sani (compositore), Kyung-Ae Kim (architetta), Alicja Kwade (artista visiva), Fabien Lévy (compositore), Tobias Nolte / Max Schwittalla (architetti), Peter Piller (artista visivo), Andrea Winkler / Stefan Panhans (artisti visivi), Barbara Yelin (scrittrice), con la borsista di breve periodo Henrike Naumann (artista visiva).

CASA CIRCONDARIALE FEMMINILE DI REBIBBIA

Via Raffaele Majetti 70

Eugenio Tibaldi BENU

a cura di Marcello Smarrelli

dal 10 dicembre

Dai desideri e dai bisogni delle persone che vivono nel carcere, Tibaldi trarrà ispirazione per la creazione di un'opera site-specific e permanente che diventerà patrimonio dell'ente carcerario, costituendo il punto di arrivo di un lungo e articolato percorso. Progetto promosso dalla Fondazione Severino e dalla Fondazione Pastificio Cerere.

FONDAZIONE D'ARC

Via dei Cluniacensi 128 – fondazione-darc.it

Amore chiama colore

a cura di Giuliana Benassi

8 novembre - 31 gennaio

La collettiva esplora il ruolo del colore nell'arte contemporanea e segna la presentazione di un nuovo format espositivo, proponendo una selezione di nuove acquisizioni di artisti come John Armleder, Monia Ben Hamouda, Ross Bleckner, Odili Donald Odita e Samuel Nnorom, che si affiancano a lavori già presenti nella collezione, tra cui quelli di Alfonso Frattaggingi Bianchi, Piero Dorazio e Tadasky. Il percorso espositivo si arricchisce inoltre con le opere di altri artisti, tutti legati a una ricerca cromatica sfaccettata.

FONDAZIONE NICOLA DEL ROSCIO

Via Francesco Crispi 18

fondazione-nicoladelroscio.it

Elio Luxardo Corpi Nudi

17 settembre - 5 dicembre

Dedicata alla fotografia di nudo, la mostra raccoglie un'intima produzione di immagini originali dei primissimi anni '30, non prevista ad alcun tipo di commercio, fatta di un inedito rapporto tra luci e ombre.

FONDAZIONE PASTIFICIO CERERE

Via degli Ausoni 7 – pastificiocerere.it

They sold us a dream then took away our sleep

Veronica Bisesti / Danilo Correale / Jagoda Dobecka / Marta Krześlak

a cura di Vasco Forconi e Kasia Sobczak

2 ottobre - 22 novembre

Il progetto nasce da conversazioni svolte tra gli artisti e i curatori intorno alle nozioni di tempo libero, riposo, lavoro e piacere, inizialmente ispirate all'identità storica di Sopot, Polonia. Partendo da questa idea, la ricerca si è concentrata sul parallelo tra due istituzioni emblematiche della storia del lavoro (italiana e polacca) del XX secolo: il dopolavoro e i sanatori.

Mastequoia MLNKV

a cura di Giuliana Benassi

testo di Giuliana Benassi e Francesco Marullo

2 ottobre - 22 novembre



Mastequoia, *Melnikov II*, 2012. Courtesy Giacomo Sponzilli - Mastequoia / Fondazione Pastificio Cerere

Il lavoro del collettivo Mastequoia (Gabriele Silili, Giacomo Sponzilli e Carlo Gabriele Tribbioli) muove da elementi performativi attorno ai quali vengono prodotti lavori che si sviluppano attraverso un'eterogenea gamma di media: dalla fotografia alla scultura, dalla grafica al disegno, al video. Qui vengono presentati materiali fotografici, scultorei e apparati architettonici prodotti intorno alla figura del rivoluzionario architetto russo Konstantin Stepanovič Melnikov.

Invisibilium Giulia Apice / Ruth Beraha / Desirè D'Angelo / Chiara Russo
a cura di Giulia Tornesello
2 ottobre - 22 novembre

In un'epoca di eccesso di immagini, di saturazione del visibile, la collettiva si pone come critica al voyeurismo culturale, alla falsa trasparenza del presente, riunendo opere audio, video, dipinti, oggetti ibridi. In collaborazione con Goyki 3 Art Incubator a Sopot, l'Istituto Italiano di Cultura di Varsavia e l'Istituto Polacco di Roma.

FORUM AUSTRIACO DI CULTURA ROMA

Viale Bruno Buozzi 113 – austriacult.roma.it
Felder der Identität. Spazi di identità II
Alessandra Book / Gaia Credentino / Isabella Nitto

a cura di Eva Asaad
2 - 21 ottobre

Le artiste presentano serie fotografiche che sono il risultato di una residenza a Klagenfurt nel marzo 2025, in cui riflettono sulla rappresentazione del sé e invitano a immergersi nel cosmo delle tracce identitarie italiane e a meditare su di esse in un contesto socio-polico.

Fotografia missionaria in Africa. Maria Teresa Ledóchowska (1863-1922)

28 ottobre - 6 novembre

A 50 anni dalla sua beatificazione, il ricordo Maria Teresa Ledóchowska si esprime con una mostra di diapositive dall'archivio fotografico della congregazione da lei fondata, che getta uno sguardo al dietro le quinte del lavoro delle suore missionarie in Africa.



Maria Teresa Ledóchowska / Forum Austriaco di Cultura Roma

GALLERIA D'ARTE MODERNA DI ROMA CAPITALE

Via Francesco Crispi 24

galleriaartemodernaroma.it

Omaggio a Carlo Levi. L'amicizia con Piero Martina e i sentieri del collezionismo

a cura di Daniela Fonti, Antonella Lavorgna, Antonella Martina con Giovanna Caterina De Feo
fino al 2 novembre

Ricostruendo oltre 3 decenni di sodalizio fra i due artisti, basato sulle esperienze di vita condive in ambito artistico, politico e sociale, la mostra riunisce oltre 60 opere che, nonostante gli esiti espressivi differenti, risultano accomunate dallo sguardo di umana partecipazione e dal desiderio di indagare senza retorica la realtà del nostro Paese. A completare il percorso la storia di un'altra amicizia, quella tra Linuccia Saba, figlia di Umberto Saba e compagna di Carlo Levi, e Angelina De Lipsis Spallone, nota collezionista romana che, dalla morte del pittore, ha arricchito la propria collezione privata con l'acquisizione di 19 dipinti inediti di Levi, visibili in mostra.

Nino Bertoletti (1889-1971)

a cura di Pier Paolo Pancotto
fino al 2 novembre

Dedicata al pittore, illustratore, collezionista, mercante d'arte e giornalista, la mostra attraversa l'intera produzione di Bertoletti con opere pittoriche, disegni e illustrazioni realizzati tra il 1902 e la fine degli anni '60. Catalogo con testi di Pier Paolo Pancotto, Flavia Matitti, Francesca Romana Morelli, Dina Saponaro, Lucia Torsello, Marinella Mascia Galateria, Valerio Rivosecchi.

ISTITUTO SVIZZERO

Via Ludovisi 48 – istitutosvizzero.it

Pauline Boudry / Renate Lorenz

How we always survived

a cura di Lucrezia Calabrò Visconti
17 ottobre - 1 febbraio

La pratica di Boudry / Lorenz include scultura, performance, coreografia, musica e film, spesso combinati in installazioni ambientali. La mostra comprende nuove commissioni e opere esistenti armonizzate in un'installazione che esplora le



Pauline Boudry / Renate Lorenz, *El Cristal Es Mi Piel (Glass Is My Skin)*, 2025 / Istituto Svizzero

possibilità del suono (e della voce) come linguaggio capace di dare forma alla speranza, al lutto e al desiderio in contesti repressivi. Giocando sulla soglia tra la scelta di prendere parola e la possibilità di trasformarla in suono, le artiste sfumano i confini fra atti estetici e politici.

Sol Invictus. Sounds and performances for the winter solstice

15 - 19 dicembre

MACRO

Via Nizza 138 – museomacro.org

UNAROMA

a cura di Luca Lo Pinto e Cristiana Perrella
11 ottobre - febbraio

La prima mostra concepita dalla nuova direttrice si presenta come un affresco corale dedicato alla scena artistica romana con opere, in buona parte inedite, di oltre 40 artisti di generazioni differenti, in un allestimento a cura di Parasite2.0. Il progetto include anche una serie di interventi off-site commissionati da MACRO e realizzati negli spazi indipendenti della città.

One Day You'll Understand. 25 anni di Dissonanze

a cura di Carlo Antonelli, Lorenzo Castore, Valerio Mannucci
novembre - febbraio

Attraverso materiali d'archivio visivi, sonori e grafici, la mostra restituirà lo spirito anticipatore del festival *Dissonanze*, raccontando come abbia saputo intercettare e connettere sensibilità artistiche oggi più che mai attuali. L'esposizione sarà accompagnata da un public program di incontri, concerti, performance e visite guidate, che metteranno in relazione la storia del festival con le traiettorie della scena contemporanea.

Enzo Cosimi Una disperata vitalità. Un tributo a Pier Paolo Pasolini
1 novembre

In occasione delle celebrazioni per il cinquantesimo anniversario dell'omicidio di Pier Paolo Pasolini, il MACRO ospiterà l'anteprima del nuovo lavoro del coreografo Enzo Cosimi, seguita dalla proiezione di *The Visitor* (2024) di Bruce LaBruce, remake queer e provocatorio di *Teorema*.

MATTATOIO

Piazza Orazio Giustiniani 4 – mattatoioroma.it
Romaeuropa Festival 2025 al Mattatoio
4 settembre - 16 novembre

Spazi di resistenza

Simona Barzaghi / Gea Casolaro / Romina De Novellis / Šejla Kamerić / Smirna Kulenović / Mila Panić

a cura di Benedetta Carpi De Resmini
12 settembre - 12 ottobre

Nel trentesimo anniversario della fine della guerra in Bosnia-Erzegovina, dell'assedio di Sarajevo e del genocidio di Srebrenica, la mostra oltre a rileggere quei conflitti riflette sul presente post-bellico intrecciando arte e memoria. Le opere – tra video, fotografia, installazione e performance – affrontano temi che spaziano dall'analisi geopolitica alla ritualità generativa, mettendo al centro il legame con la Terra come corpo vivo, politico, e spirituale.

MAXXI

Via Guido Reni 4/a – maxxi.art

Something in the Water

a cura di Oscar Tuazon con Elena Motisi
fino al 12 ottobre

Nuovo capitolo del progetto *Water School* di Oscar Tuazon, iniziativa che esplora le dinamiche e le politiche legate all'accesso alla terra, all'acqua e alle infrastrutture. Con opere di: Lita Albuquerque, Saif Azzuz, Matthew Barney, Christo, Abraham Cruzvillegas, Torkwase Dyson, Leslie Hewitt, Nancy Holt, Pavlo Makov, Virginia Overton, Marjetica Potrč, Ugo Rondinone, Peter Sandbichler, Anna Sew Hoy, Oscar Tuazon.

Collezione MAXXI The Large Glass

a cura di Alex Da Corte
fino al 25 ottobre

In viaggio per l'arte. La Galleria Pieroni

1975 - 1992

a cura di Stefano Chiodi
30 maggio - 9 novembre

Il percorso presenta l'archivio storico della Galleria Pieroni che, attraverso fotografie, pubblicazioni, progetti e corrispondenze, racconta quasi 20 anni di attività, testimoniando da un lato il dialogo con l'Arte povera e le ricerche concet-

tuali e ambientali degli anni '60 e '70, dall'altro l'apertura verso le nuove pratiche che negli anni '80 hanno segnato un rinnovamento fuori dagli schemi e dalle mode dominanti.

Douglas Gordon *Pretty much every film and video work from about 1992 until now'ish...*

30 maggio - 23 novembre

Video-installazioni, film, fotografie, tracce audio, testi e scritte al neon prendono vita dalla rilettura e dalla manipolazione di materiali visivi, film celebri e dimenticati, documentari storici e scientifici, serie televisive e video amatoriali, attraverso i quali l'artista evoca un senso di straniamento, muovendosi tra ripetizione, identità e un'inquietante familiarità.

Entrate Nacho Carbonell *Memory, in practice*
a cura di Martina Muzi

30 maggio - 7 gennaio

La hall del MAXXI si trasforma in un paesaggio visionario dominato da un albero di 7 metri, sotto le cui chiome intrecciate con reti da pesca prende forma uno spazio da abitare.

Stadi. Architettura e mito

a cura di M. Orazi, F. Salomoni, M. Valeri

30 maggio - 26 ottobre

Nicola Di Giorgio *Premio Graziadei per la Fotografia*

19 settembre - 2 novembre

Sveva Caetani *Forma e Frammento*

a cura di Chiara Ianeselli

3 ottobre - 4 gennaio

1+1. The relational years

a cura di Nicolas Bourriaud con Eleonora Farina
31 ottobre - 8 marzo

La retrospettiva, dedicata al movimento dell'arte relazionale a 30 anni dalla sua nascita, rilegge una generazione di artisti che negli anni '90 rivoluziona il discorso dell'arte aprendolo alle

relazioni inter-umane, esplorando la sfera collettiva, utilizzando le pratiche sociali, la convivialità, l'interazione, i gruppi e le comunità come materiali e strumenti di ricerca.

Rosa Barba

a cura di Francesco Stocchi

28 novembre - 15 marzo

La retrospettiva riunisce una selezione di alcune delle sculture e dei film più significativi di Barba, includendo un nuovo film in 35mm e una nuova scultura. L'artista ha dedicato anni a una pratica cinematografica espansa, che esplora la luce, la trasparenza e la riflessione, animate attraverso una struttura installativa site-specific che è al tempo stesso un disegno nello spazio e una struttura di supporto.

Roma nel mondo

a cura di Ricky Burdett

28 novembre - 15 marzo

Elisabetta Catalano *Obiettivo sugli artisti*

28 novembre - 22 febbraio

La recente acquisizione di un corpus di fotografie di Catalano, grazie ai fondi del Bando Strategia Fotografia 2023, approfondisce lo studio della sua attività.

Luigi Pellegrin *Prefigurazioni per Roma*

a cura di Sergio Bianchi e Angela Parente

28 novembre - 1 marzo

Una retrospettiva sull'attività dell'architetto e sul suo parallelo percorso artistico, con un focus sui suoi lavori per Roma negli anni '90, con gli interventi immaginati per il Giubileo del 2000 e la ricerca svolta sulle aree delle Ferrovie.

Alberto Garutti *Temporali*

fino al 10 ottobre 2026

Progettata per essere installata sul tetto del Museo, l'opera è una grande scritta luminosa le cui luci aumentano d'intensità ogni volta che un fulmine cade sul territorio italiano.



Douglas Gordon, *Pretty much every film and video work from about 1992 until now'ish...* Installation view © Studio lost but found/VG Bild-Kunst, Bonn, Germany/ SIAE 2025. Photo Luis Do Rosario. Courtesy Fondazione MAXXI

MLAC MUSEO LABORATORIO DI ARTE CONTEMPORANEA

Piazzale Aldo Moro 5

museolaboratorioartecontemporanea.it

From the home to the planet: a dialogue between Elena Cologni and Mother Art Collective

a cura di Raffaella Perna

8 ottobre - 6 novembre

MUSEI CAPITOLINI / CENTRALE MONTEMARTINI

Via Ostiense 106 – centralemontemartini.org
museiincomune.it

Maria Barosso, artista e archeologa nella Roma in trasformazione

a cura di Angela Maria D'Amelio, Maurizio

Ficari, Manuela Gianandrea, Ilaria Miarelli
Mariani, Domenico Palombi
17 ottobre - 22 febbraio

Durante la stagione delle trasformazioni edilizie di cui fu protagonista Roma nei primi decenni del XX secolo, Barosso ha collaborato, quale unica disegnatrice donna, alla documentazione ad acquerello delle demolizioni e di importanti cantieri della Soprintendenza di Roma e del Lazio. In collaborazione con Sapienza Università di Roma.

MUSEO DELLE CIVILTÀ

Piazza Guglielmo Marconi 8
museociviltà.cultura.gov.it

Le fiabe sono vere... Storia popolare italiana

a cura di Massimo Osanna, Andrea Viliani in collaborazione con Cristiana Perrella
allestimento di Formafantasma con la co-progettazione di Maria Rosaria lo Muzio
24 luglio - 1 marzo

Ispirato a quanto disse Calvino nella sua prefazione all'antologia *Fiabe italiane*, in cui affermava che «le fiabe sono vere», il percorso riunisce oltre 500 opere, tra dipinti e disegni, abiti, maschere, amuleti, ex voto, attrezzi agricoli, veicoli di trasporto, strumenti musicali, giocattoli, fotografie, stampe e filmati, mettendo in luce le connessioni tra fiabe, arti e tradizioni popolari. A guidare i visitatori è una nuova fiaba, scritta appositamente da Elena Zagaglia.

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI

Via Nazionale 194 – palazzoesposizioni.it

18ª Quadriennale d'arte. Fantastica

11 ottobre - 18 gennaio

Il titolo di questa edizione è un omaggio alla capacità dell'arte di dischiudere nuovi orizzonti e, riunendo 187 opere di 57 artisti, proporrà un racconto della scena artistica italiana post Duemila scandito in 5 capitoli, esito dei punti di vista offerti dai 5 curatori: Luca Massimo Barbero, Francesco Bonami, Emanuela Mazzonis di Pralafra, Francesco Stocchi e Alessandra Troncone. In controcanto un ulteriore progetto di taglio storico, *I giovani e i maestri. La Quadriennale del '35*, a cura di Walter Guadagnini e in collaborazione con l'Archivio Biblioteca della Quadriennale, racconta quella che è passata alla storia come la più importante rassegna di arte italiana degli anni '30, ossia la II Quadriennale d'arte. Infine un progetto speciale, a cura di Christian Caliandro, si sviluppa in parallelo alla preparazione della 18a Quadriennale ed è dedicato alla percezione dell'arte contemporanea italiana all'estero.

VILLA TORLONIA / CASINO DEI PRINCIPI

Via Nomentana 70 – museivillatorlonia.it

Mario Mafai e Antonietta Raphaël.

Un'altra forma di amore

a cura di Valerio Rivosecchi e Serena De Dominicis

23 maggio - 2 novembre

Oltre 100 opere pittoriche e scultoree raccontano una vicenda artistica, intellettuale e sentimentale basata sulle differenze ma anche su una trama sottile di scambi, idee e passioni comuni.

ALEPH HOTEL

Via di San Basilio 15 – alephrome.com

Murasecchi, Porfidia, Scolamiero.

Dialoghi tra storia e contemporaneità

a cura di Brigida Mascitti

10 settembre - 10 dicembre

Il ciclo espositivo vede gli artisti realizzare 6 opere pittoriche ciascuno, appositamente pensate per le grandi boiserie della lobby dell'Aleph, caratterizzata dalla brillantezza del marmo verde cipollino. Il primo a esporre sarà Gianluca Murasecchi, seguiranno poi le mostre di Alessandra Porfidia e di Vincenzo Scolamiero.

FRANCESCA ANTONINI

Via Capo le Case 4 – francescaantonini.it

Rudy Cremonini

Epifania o il tempo di una sigaretta

testo di Damiano Gulli

16 ottobre - 23 dicembre

La nuova serie di lavori di Cremonini tocca i temi della visione, della percezione, della rappresentazione e del tempo attraverso una pittura liquida ed evocativa che, a prescindere dai soggetti



Rudy Cremonini, *Il tempo di una sigaretta, 2025* / Francesca Antonini

rappresentati, si muove sempre sul confine tra figurazione e astrazione per diventare l'argomento principale di una profonda riflessione su questo medium.

CURA. HQ / BASEMENT ROMA

Viale Mazzini 128 – basementroma.org
basementartassemblybiennial.org

Basement Art Assembly Biennial

BAAB_Issue 00

a cura di Ilaria Marotta e Andrea Baccin
11 settembre - 6 novembre

Con un'ampia selezione di media, interventi site-specific, installazioni, performance, film, azioni e nuove produzioni, la prima edizione della manifestazione, concepita come un organismo in movimento, intende lo spazio espositivo come luogo in cui coltivare un nuovo pensiero critico, attraverso energie, connessioni, sperimentazioni e un nuovo senso di comunità. Parte di BAAB è "Sonorama", sezione curata da Ruggero Pietromarchi, un dispositivo sonoro accompagnato da mixtape commissionati a CL, Dr. Pit, Car Culture. Inoltre, un performing program è co-curato con Ilaria Mancina, mentre nel corso delle settimane un podcast esplorerà i temi della mostra. Advisory Board: Nicolas Bourriaud, Jean-Max Colard, Simon Denny, Anthony Huberman, Lumi Tan. Presenze di: Davide Balula, James Bantone, Cecilia Bengolea, Hannah Black, Danielle Brathwaite-Shirley, Vittorio Brodmann, Claudia Comte, Jeremy Deller, Gina Fischli, Gina Folly, Calla Henkel / Max Pitegoff, Carsten Höller, Karl Holmqvist, David Horvitz, Than Hussein Clark, Mark Leckey, Lily McMenamy, Nyala Moon, Valentin Noujaim, Puppies Puppies (Jade Guanaro Kuriki-Olivo), Michele Rizzo, Selma Selman, Tobias Spichtig, Nora Turato, Women's History Museum (Mattie Barringer / Amanda McGowan).

GALLERIA EUGENIA DELFINI

Via Giulia 96 – galleriaeugeniadelfini.it

Lorenzo Modica The unfolding of itself

11 ottobre - 29 novembre



Lorenzo Modica, *Brigate Cuore e Batticuore, 2024* / Galleria Eugenia Delfini

L'ultimo ciclo di lavori a olio e acrilico dell'artista sarà presentato insieme a una serie di nuove opere su nylon. Noto per i suoi dipinti process-based che si muovono tra astrazione e figurazione, Modica ingloba approcci, materiali e tecniche differenti introducendo elementi autobiografici come la vulnerabilità, l'autoironia, l'emotività e il dubbio.

EDDART

Via di Monte Giordano 36 – eddart.net

Carlo Battaglia Oceania
dal 23 settembre

GAGOSIAN GALLERY

Via Francesco Crispi 16 – gagosian.com

Urs Fischer After Nature

17 settembre - 22 novembre

Usando un'ampia varietà di materiali e tecniche, Fischer esplora i temi della percezione e della rappresentazione distortendo le proporzioni e reinterpretando oggetti e immagini comuni attraverso l'intervento tecnologico. In mostra una nuova serie di dipinti su alluminio con polvere recuperata dal pavimento del suo studio, una scultura morbida di grandi dimensioni raffigurante una figura femminile sdraiata e un'installazione video interattiva.



Urs Fischer, *Body*, 2025 © Urs Fischer / Gagosian Gallery

GILDA LAVIA

Via dei Reti 29/c – gildalavia.com

A Journey Inward. Urban Rumors

a cura di Lóránd Hegyi

21 settembre - 28 novembre

Esclusivamente incentrate sul disegno, le opere si snodano in un percorso costruito secondo due approcci: il primo focalizzato su esperienze enigmatiche, personali, psichiche e intime, processi spesso disturbanti, confusi e destabilizzanti dell'interiorità; il secondo intende riflettere i fenomeni della cultura urbana con le sue manifestazioni che influenzano comportamenti e pensieri. Artiste/i: Ruth Barabash, Anya Belyat Giunta, Heo Chanmi, Elzévir, Aron Gábor, Allison

Hawkins, Marine Joatton, Felice Levini, Christoph Mayer, Marina Paris, Johann Julian Taupe, László László Révész.

Carla Grunauer

da inizio dicembre

LITOGRAFIA BULLA

Via del Vantaggio 2 – litografiabulla.com

Giorgio Andreotta Calò

testo di Maria Vittoria Pinotti

fino al 9 ottobre

GALLERIA LOMBARDI

Via di Monte Giordano 40 – gallerialombardi.com

Antonio Sanfilippo Segni dell'anima #1

a cura di Lorenzo ed Enrico Lombardi

4 ottobre - 8 novembre

La mostra è il primo capitolo di un unico progetto, *Segni dell'anima*, dedicato a Sanfilippo e Accardi, che ricalca l'avventura di entrambi nel "segno". Per questo primo appuntamento sono presentate circa 17 opere su tela e su carta realizzate tra il '57 e il '71, anno a partire dal quale Sanfilippo non dipinse più, sopraffatto da un profondo disagio interiore. Catalogo con testi di Guglielmo Gigliotti e testimonianze storiche di Carla Accardi, Lorenzo Canova, Iaria Dambrosi, Giorgia di Laura, Piero Dorazio e Maurizio Fagiolo dell'Arco. In collaborazione con l'Archivio Accardi Sanfilippo.

Carla Accardi Segni dell'anima #2

6 dicembre - 10 gennaio

LOMBARDI PROJECT

Via di Panico 13 – gallerialombardi.com

Piero Dorazio Il trionfo del colore

a cura di Lorenzo Lombardi e Luca Gismondi

18 ottobre - 15 novembre

Tra i fondatori del movimento Forma 1, Dorazio ha sviluppato la sua ricerca verso un'apoteosi pittorica, in una connessione tra pittura e lirismo. Catalogo con testi di Guglielmo Gigliotti e Giorgia Di Laura.

GALLERIA ANNA MARRA

Via Sant'Angelo in Pescheria 32

galleriaannamarra.com

Mirko Leuzzi Paura della solitudine

a cura di Vittoria Mascellaro

25 settembre - 25 ottobre

Tracciando una geografia emotiva complessa, l'esposizione raccoglie opere realizzate tra il 2024 e il 2025, alcune create nell'ambito del progetto *Le mie mani*, altre successivamente, come prosecuzione di quel processo. Con



Mirko Leuzzi, *La vita lontano dalle città*, 2025 / Galleria Anna Marra

un linguaggio evocativo e stratificato, l'artista esplora la dimensione affettiva dell'esistenza, dando forma a corpi vulnerabili, paesaggi interiori, animali simbolici e figure sospese.

Venus Noire

Khadija Jayi / Alexandra Karakashian / Letitia Ky

/ Aida Muluneh / Fatima Zemmouri

a cura di Alessandro Romanini

11 novembre - febbraio

Opere di artiste africane, della diaspora e del Global South affrontano temi legati ai diritti umani e al genere, riflettendo sul ruolo dell'arte e dell'artista in un'epoca segnata da conflitti e discriminazioni, in un'iniziativa intessuta attorno alla figura di Josephine Baker, faro di emancipazione e indipendenza per il mondo panafricano.

MATÈRIA

Via dei Latini 27 – materiagallery.com

• *Luci di via* Wang Yuxiang

a cura di Giuliana Benassi

• *Vetrina* Miranda López Ortega

No Estaba Ahi, pero me acuerdo

a cura di Gianni Politi

dal 20 settembre

In occasione della 1a *San Lorenzo Gallery Night*, Matèria presenta la 3a edizione di *Luci di via*, ove gli artisti sono invitati a realizzare lungo il perimetro esterno installazioni che riflettano su spazio, luce e mare. Wang Yuxiang presenta un intervento scultoreo in cui la luce, sia artificiale che naturale, è parte integrante dell'installazione. Parallelamente, con Miranda López Ortega si apre un nuovo capitolo del programma in vetrina, un ciclo di progetti dedicati a giovani artisti selezionati sotto la guida di Gianni Politi, che trasforma la finestra su strada in uno spazio di sperimentazione, coinvolgendo il pubblico.

MONITOR

Via degli Aurunci 44-46-48 – monitoronline.org

Diogo Pinto Agenzia

20 settembre - 8 novembre

MUCCIACCIA GALLERY PROJECT

Via Laurina 31 – mucciaccia.com

Austin Young Beauty!

27 settembre - 29 novembre

Una nuova installazione, concepita appositamente, prosegue l'indagine dell'artista sulla bellezza della natura e sui fiori come simboli universali. Alla continua ricerca del bello, Young presenta un inedito corpus di opere ispirato alla cosmologia e al potere simbolico della natura, trasformando lo spazio in un giardino in cui fiori ed elementi umani e naturali si fondono in un'atmosfera multisensoriale. In catalogo un testo di Claudia Gioia.

ERICA RAVENNA

Via della Reginella 3 / Via di Sant' Ambrogio 26
ericaravenna.com

Tutta l'Arte è relazionale: ?

Vincenzo Agnetti / Gianfranco Baruchello /
Tomaso Binga / Alighiero Boetti / Rirkrit
Tiravanija / Mike Kelley & Paul McCarthy /
Céline Condorelli / Mocellin Pellegrini

10 giugno - 15 novembre

La collettiva prende spunto dal saggio di Nicolas Bourriaud *L'estetica relazionale* (1998) che va oltre una semplice teoria dell'arte per divenire una filosofia della forma. Riunendo tre generazioni d'artisti, la mostra esplora questo concetto e la sua evoluzione in un tempo definito dal post-isolamento, dalla post-relazionalità, dalla post-produzione e dalla presenza incombente dell'intelligenza artificiale.

Céline Condorelli

dicembre - aprile



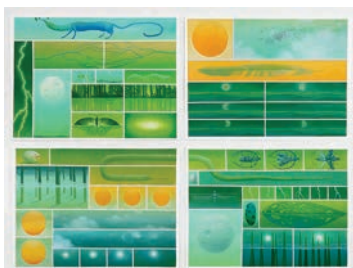
Céline Condorelli, *Pentimenti (NG2595)*, 2023.
Foto Bruno Lopes / Erica Ravenna

SALA 1

Piazza di Porta San Giovanni 10 – salauno.com

Learning with trees. Artisti per soluzioni climatiche e ambientali

Yuko Oda / Kendall Reiss / Cristi Rinklin / Ash



Ash Eliza Williams, *Dreams of a Orange Fruit Dove*, 2024
/ Sala 1

Eliza Williams

a cura di Martina Tanga

26 settembre - 8 novembre

Le artiste hanno osservato e comunicato con gli alberi, traducendo ciò che hanno imparato in nuovi lavori, che costituiscono il corpus della mostra, tra dipinti, sculture, opere su carta e sculture/gioielli.

SANT'ANDREA DE SCAPHIS

Via dei Vascellari 69 - santandreadescaphis.com

Wangechi Mutu Cleaning EARTH

10 settembre - 25 ottobre

Due sculture e un video esplorano i temi della femminilità, dell'afrofuturismo, dell'identità e della spiritualità. Fulcro della mostra è l'installazione *Mountain Mama* che dialoga con un'opera video e una delle prime sculture dell'artista.

FEDERICA SCHIAVO GALLERY

Lungotevere dei Vallati 8-9

federicaschiavo.com

Ishmael Randall-Weeks Angles of rotation

25 settembre - 15 novembre

SPAZIO RIVOLUZIONE

Via dei Savorgnan 60 – spaziorivoluzione.com

MEGADEATH

7 novembre - 7 dicembre

La collettiva inaugura la nuova sede di Spazio Rivoluzione che, in continuità con quella di Palermo, si innesta in un luogo dal passato significativo. In un ciclo di corsi e ricorsi storici, la mostra ammicca ai temi fondanti della scena trash metal, raccontando a più voci il timore di un'imminente apocalisse contemporanea.

SUPERNOVA

Piazza di Santa Maria in Trastevere 1a

spazio-supernova.com

Wang Yuxiang Lungo il peso che ho perduto

a cura di Niccolò Giacomazzi

15 settembre - 27 ottobre

Il progetto, che si fonda sui fenomeni di alteranza, flusso ed evaporazione, presenta opere site-specific che indagano il rapporto tra i pieni e i vuoti dell'architettura e tra la temperatura e l'umidità. Uno dei lavori è esito di una residenza dell'artista presso la Fonderia Artistica Battaglia.

TRALEVOLTE

Piazza di Porta San Giovanni 10 – tralevolte.com

Salvatore Sava Una diversa temporalità

11 dicembre - 31 gennaio

Una mostra dittica dove l'artista si cimenterà con lo spazio di TRALEVOLTE e con un'antologica alla Fondazione Menna (dal 12 dicembre).



Salvatore Sava, *Dea Cupra*, 2025
/ TRALEVOLTE

Z2O SARA ZANIN GALLERY

Via Alessandro Volta 34 – z2ogalleria.it

Beatrice Meoni Fuoricena

a cura di Marina Dacci

19 settembre - 8 novembre

Meoni guarda il mondo in modo trasversale, mettendo insieme nella sua pittura esperienze fisiche e mentali. Il risultato è la creazione di spazi pittorici che rappresentano il suo andare e venire come il flusso di un mare senza sosta. Tutto si muove, si riposiziona, in una costante connessione fra lo studio, la casa, il giardino, il capanno sull'albero e il bosco.

Kaarina Kaikkonen

29 novembre - fine gennaio



Beatrice Meoni, *Fuoricena*, 2025 / z2o Sara Zanin Gallery

z2o Project. Via Baccio Pontelli 16

Markus Saile

7 ottobre - 8 novembre

Josefina Ayllón

a cura di Giulia Gaibisso

21 novembre - 10 gennaio

ZOO ZONE ART FORUM

Via del Viminale 39

zoo-zoneroma.blogspot.com

Generazione PINK FIRE (Rosa Fuoco)

25 ottobre - 18 dicembre

Nell'ambito del premio dedicato ai giovani artisti inediti del 2025, istituito da Zoo Zone Art Forum, Clarissa Secco racconterà una generazione apparentemente fragile ma dal carattere forte, che si muove in un contesto in cui il web sembra costituire la rete di comunicazione per ribellarsi costituendo un'illusione di libertà. Fuori concorso un cortometraggio di Matteo Vicentini Orgnani.

BASSANO IN TEVERINA VT

SCULTURE IN CAMPO PARCO INTERNAZIONALE DI SCULTURA CONTEMPORANEA

Località Poggio Zucco – scultureincampo.it

Peter Kim / Immacolata Datti

testo di Maria Giovanna Musso

dal 20 settembre

Nella IX edizione, alla collezione del parco si aggiungono un intervento site-specific di Peter Kim, costituito da un'imponente struttura in ferro, e 3 sculture in terracotta refrattaria di Immacolata Datti, che si concentra sul "fare".

Francesca Tulli Guardarsi al buio

a cura di Cesare Biasini Selvaggi

fino al 31 ottobre

«Le sue sculture assumono le fattezze di ideali osservatori delle sue prospettive strane: sono figure prevalentemente a testa in giù o, comunque, dall'equilibrio instabile ma mai compromesso, sono addirittura autoportanti». (Cesare Biasini Selvaggi)



CAPENA RM



Una veduta della mostra *Pathos und Pastos*. Christopher Lehmpfuhl nella Collezione Würth, 2024. Foto Livia Granati / Art Forum Würth Capena

ART FORUM WÜRTH

Viale della Buona Fortuna 2 – artforumwuerth.it

Pathos und Pastos. Christopher Lehmpfuhl nella Collezione Würth

fino al 30 aprile 2026

40 opere ripercorrono alcune delle serie più significative del lavoro di Christopher Lehmpfuhl, dalle scultoree rappresentazioni urbane ai luminosi paesaggi naturali eseguiti in diverse parti del mondo. Noto per la sua capacità di catturare la bellezza e l'essenza dei paesaggi attraverso la pittura *en plein air*, l'artista produce dipinti fatti con vernice pastosa, grumi di materia stesi manualmente, in un'esecuzione organica capace di apportare ai lavori un lirismo che commuove e interroga.

GRAFFIGNANO VT

MICROMUSEO DELLA TUSCIA / TORRE DI SIPPICIANO

Via Portaccia

palimpsestoproject-net8.webnode.ci

luoghidelbelsentire.it

Un altro suono, un altro paesaggio

dal 4 ottobre

Il progetto mira a sensibilizzare sull'importanza dell'ascolto attento e consapevole dell'ambiente circostante, coinvolgendo il suono e la luce, tema dominante della programmazione del museo. In un'epoca di rumore e frenesia, il Luogo del Belsentire a Spicciano si propone di offrire un momento di pausa e riflessione invitando all'ascolto e alla connessione con l'ambiente.

Bruna Esposito per No Man's Land

È stata recentemente inaugurata a Loreto Aprutino (PE) la terza edizione di *Cantiere Aperto*, promosso dalla Fondazione No Man's Land e a cura di Zerynthia, con un'opera permanente di Bruna Esposito, un'amaca d'artista che si aggiunge alle installazioni site-specific già presenti di Alvin Curran, Alberto Garutti, Donatella Spaziani, Jimmie Durham, Fabrice Hyber, Gülsün Karamustafa, Leonid Tishkov e Michelangelo Lupone con Licia Galizia. L'opera di Esposito si colloca sulla scia della ricerca presentata a Roma nei mesi scorsi, nel giardino dell'Ospitale Santa Francesca Romana, dove è stata esposta *Altri Venti – Sirocco*, parte di un progetto in serie iniziato nel 2020 che riflette un'idea sempre più centrale per l'artista: solo accorciando la distanza tra le persone e gli strumenti che possono contribuire al miglioramento della loro quotidianità è possibile immaginare un cambiamento di direzione in chiave ecologica.

L'AQUILA

MAXXI

Palazzo Ardinghelli. Piazza Santa Maria

Paganica 5 – maxxilaquila.art

True Colors. Tessuti: movimento, colori e identità

a cura di Monia Trombetta con Chiara Bertini,

Fanny Borel, Donatella Saroli

performance a cura di Anne Palopoli

7 giugno - 16 novembre

Il tessuto è espedito per indagare differenti



Adelaide Cioni, *Song for a Square, a Circle, a Triangle*, 2023. Foto Tim Smyth / MAXXI L'Aquila

approcci presenti in lavori realizzati dal 2000 a oggi da artisti internazionali di varie generazioni. Tecniche di lavorazione, trame, intrecci e colori spaziano dalle sperimentazioni su fibre e tessuti alle installazioni ambientali e site-specific, fino ai progetti partecipativi e performativi. Il tessuto è mezzo espressivo per riflettere su tradizione e questioni politiche, sociali e di genere, ma anche seduta, arredo e costume. Accompagna la mostra un programma di performance, workshop e formazione creativa. Opere di: Dana Awartani, Marion Baruch, Yto Barrada, Jacopo Belloni, Sanford Biggers, Alex Cecchetti, Adelaide Cioni, Olga de Amaral, Isabella Ducrot, Gelatin, Sheila Hicks, Kaarina Kaikkonen, Kimsooja, Abdoulaye Konaté, Claudia Losi, Hassan Musa, Marinella Senatore, Paola Pivi, Yinka Shonibare, Rosemarie Trockel, Franz West.

Andrea Pazienza La matematica del segno
a cura di Giulia Ferracci e Oscar Glioti
5 dicembre - 8 marzo

Anticipando la monografica al MAXXI di Roma, la mostra presenta circa 40 opere grafiche e pittoriche realizzate ad acquarello, china e pennarello, e propone alcune tavole centrali per descrivere la struttura compositiva adottata dall'autore nei suoi fumetti. Un'indagine di stile, tecnica, uso dello spazio, influenze e riferimenti adottati da Pazienza a partire dai primi elaborati infantili, passando per le stagioni "pescarese" e "bolognese", fino a toccare gli ultimi lavori con un approfondimento su Convergenze, la galleria d'arte di Pescara che nel '73 ha ospitato la sua prima mostra personale.

PESCARA

VISTAMARE

Largo dei Frentani 13 – vistamare.com

Linda Fregni Nagler Playgrounds
26 maggio - 5 novembre

Il progetto fotografico, iniziato nel 2005 e ancora in corso, esposto nel 2023 in occasione della VI Biennale di Fotografia dell'Industria e del Lavoro promossa dalla Fondazione MAST e qui arricchito di scatti inediti, è incentrato su immagini di parchi giochi scattate durante la notte in diversi luoghi del mondo. Nell'assenza del pubblico infantile che normalmente li anima, gli ambienti perdono la loro funzione, tramutandosi in architetture fuori scala pervase da un'atmosfera di sospensione, enigmatica e oscura. Un'esplorazione del mezzo fotografico, del suo potere trasformativo e della sua capacità di generare nuove visioni.

Joana Escoval
da novembre

30 anni di Artecinema

Una serie di eventi e iniziative speciali animerà Napoli dal 9 al 12 ottobre per celebrare il trentennale anniversario di Artecinema, nato nel 1996 da un'idea di Laura Trisorio. Il Festival, che sarà inaugurato al Teatro San Carlo e proseguirà poi al Teatro Augusteo, nel corso di tutti questi anni ha mostrato più di 800 documentari e ha collaborato con oltre 600 artisti, registi e produttori provenienti da ogni parte del mondo.

Per questa edizione sono in programma oltre 25 film, molti dei quali in anteprima mondiale, fra cui: *Alreadymade* (Elsa von Freytag-Loringhoven) di Barbara Visser, *Arthur Erickson: Beauty Between the Lines* di Danny Berish e Ryan Mah, *Art21 – Between Worlds: Dyani White Hawk* di Bryan Chang e Travis Wood, *Art21 – Between Worlds: Sophie Calle* di Bryan Chang e Leah Galant, *Art21 – Howardena Pindell: Inner Circle* di César Martínez Barba, *Art21 – Puppies Puppies* (Jade Guanaro Kuriki-Olivo): *Radical Transparency* di Drew de Pinto, *Art21 – Vija Celmins* di Susan Sollins, *Before & After – Histoire intime d'une collection* (Anne e Wolfgang Titz) di Anne de Boismilon e Julien Viala, *Christiane Löhr – Flying Seeds, Captured Clouds* di Marietta Schwarz e Katja Izmestyeva, *Ernest Cole: Lost and Found* di Raoul Peck, *Francesco Arena. Searching Pra-Chao* di Santiago Torresagasti, *Frida* di Carla Gutiérrez, *I am Martin Parr* di Lee Shulman, *Inner Worls – Massimo Bottura* di Nicolò Terraneo, *Iran do Espírito Santo* di Flora Del Debbio, *Jean Cocteau* di Lisa Immordino Vreeland, *Katharina Grosse – Think Big!* di Claudia Müller, *La casa di Cini Boeri* di Maddalena Bregani, *Louise Bourgeois, la sculpture et la colère* di Marie-Ève de Grave, *Marco Bagnoli. Radici nel cielo* di Matteo Frittelli, *Meet the artists – Shirin Neshat* di Rodin Hamidi, *Minted* (NFT) di Nicholas Bruckman, *Mother Weaver* (Ursula Hauser) di Lily Cole, *Napalm Girl* di Valeria Parisi, *Nuvola. Un progetto aperto alla città* di Luca Caon, *Quand l'art partage les eaux* di Gilles Coudert, *Tadashi Kawamata – The Shower* di Gilles Coudert.

Infine, grazie alle iniziative di Artecinema per il sociale – in collaborazione con Institut Français Napoli, Gesac, Istituto Penale per Minorenni di Nisida – la manifestazione incontrerà moltissimi giovani delle scuole primarie e secondarie delle aree più periferiche della città, studenti universitari, detenuti dell'istituto penale di Nisida.

Sul sito www.artecinema.com è disponibile il programma completo della manifestazione.

NAPOLI

MADRE

Via Luigi Settembrini 79 – madrenapoli.it

Euforia Tomaso Binga

a cura di Eva Fabbris con Daria Khan
exhibition design Rio Grande
fino al 6 ottobre



Una veduta della mostra *Euforia Tomaso Binga*, 2025.
Foto Amedeo Benestante / Madre

Allestita in un percorso tematico, la mostra presenta i quarant'anni della pratica dell'artista salernitana con più di 120 opere tra installazioni, fotografie, collage, documenti, testimonianze di performance provenienti da musei e collezioni private. Un approfondimento sulla ricerca di Tomaso Binga, che ha appena ricevuto l'*Italcis d'oro*, premio che celebra il suo impegno nell'indagine dei linguaggi e dell'identità di genere espresso attraverso un legame profondo con la Campania. Accompagna l'esposizione il libro edito da Lenz Press a cura di Eva Fabbris, Lilou Vidal e Stefania Zuliani.

Pietro Lista

in controllo

a cura di Renata Caragliano

15 settembre - 17 novembre

Il progetto documenta cinquant'anni di carriera dell'artista articolandosi in 5 sezioni tematiche che si soffermano sulle modalità di lavoro e sul suo modo di creare connessioni e relazioni imprevedibili. Oltre 50 opere, da quelle storiche, a partire dalla seconda metà degli anni '60, a quelle recenti e inedite, testimoniano una produzione che spazia tra temi, materiali e tecniche, tra dipinti, disegni, sculture, incisioni e anche



Pietro Lista, *Autoritratto*, 2006. Foto M. Abate / Madre

performance. Il materiale documentario che arricchisce la mostra sottolinea l'attitudine di Lista a farsi animatore e promotore di spazi per l'arte in Campania, ponendo uno sguardo anche sulle sue opere di arte pubblica.

ACAPPELLA

Via Cappella Vecchia 8/a – museoapparente.eu

Merve Ceylan / Ole Goldt

Wallflower, a Settembre
testo di Elizabeth Germana
26 settembre - 10 novembre

Se la pittura di Goldt risuona di echi impressionisti e ritrae un immaginario sospeso fuori dalle coordinate ordinarie richiamando un surrealismo di matrice narrativa e decorativa, la produzione pittorica di Ceylan coniuga diverse culture che l'hanno plasmata, in particolare quella turca, evidenziando l'anima di ogni elemento ritratto, umano e non.

Hella Gerlach

20 novembre - 10 gennaio

ALFONSO ARTIACO

Piazza dei Martiri 58 – alfonsoartiaco.com

Ulrich Wulff

 Un pomeriggio alla finestra

11 settembre - 31 ottobre

Configurandosi come soglie, i dipinti di Wulff si fanno luogo di risonanza interiore invitando a sperimentare la pittura come strumento di introspezione e di presenza. Il titolo della mostra rimanda all'esperienza nello spazio espositivo, raccolto e privo di finestre, in cui i dipinti suggeriscono un'apertura immaginaria.

Johan Creten

 Tremore essenziale

11 settembre - 31 ottobre

Le opere rivelano l'instabilità profonda dello spazio, come se la terra fosse percorsa da un

palpito invisibile, condizione sottolineata già nel titolo che richiama il tremore come principio formale ed esistenziale. Le sculture in ceramica sono apparizioni instabili, sospese tra eros e sacro, luce e ombra, bellezza e rovina, che si fanno chiave di lettura di una condizione universale: quella di un mondo fragile e in continua trasformazione.

GALLERIA TIZIANA DI CARO

Palazzo Principe Raimondo De Sangro

Piazzetta Nilo 7 – tizianadicaro.it

Stéphanie Saadé

 Our Love is My Studio

2 ottobre - 29 novembre

STUDIO TRISORIO

Riviera di Chiaia 215 – studiotrisorio.com

Rebecca Horn

 Bodylandscape

fino al 18 ottobre

La mostra presenta opere su carta, tra cui alcuni *Bodylandscape*, disegni le cui dimensioni corrispondono all'estensione completa del corpo dell'artista, concepiti come atti performativi capaci di stabilire una relazione tra i suoi mondi interiori ed esterni.

[Via Carlo Poerio 116](http://ViaCarloPoerio116)

Jenny Holzer

 Denied

fino al 30 settembre

Nella vetrina di via Carlo Poerio 116 sono esposte un'insegna a LED e una panchina in marmo con inciso un verso di una poesia di Patrizia Cavalli.

WHITESPACE PROJECTS/NAPOLI

Via Broggia 18 – whitespaceprojectsnapoli.org

Agnes Questionmark

 Chimera Mostruosa

a cura di Alessandra Troncone



18 ottobre - 30 novembre

La mostra è frutto della *Inaugural Summer Residency*, progetto che attraverso varie tappe a Napoli costituirà parte del corpus espositivo della 18a Quadriennale d'Arte di Roma, *Fantastica*. Le opere inedite e site-specific esposte, tra disegni, bassorilievi in cera e resina, video, sculture, costumi e oggetti, sono parte della ricerca per l'installazione presentata alla Quadriennale.

ZWEIGSTELLE CAPITAIN VIII C/O C.A.S.A. PALAZZO DEGAS

Calata Trinità Maggiore 53 – galeriecaptain.de

Jorge Pardo

Lukas Quietzsch

THE mAMAS aND THE pAPAS

20 settembre - 14 novembre

ANACAPRI NA

VILLA SAN MICHELE

Viale Axel Munthe 34

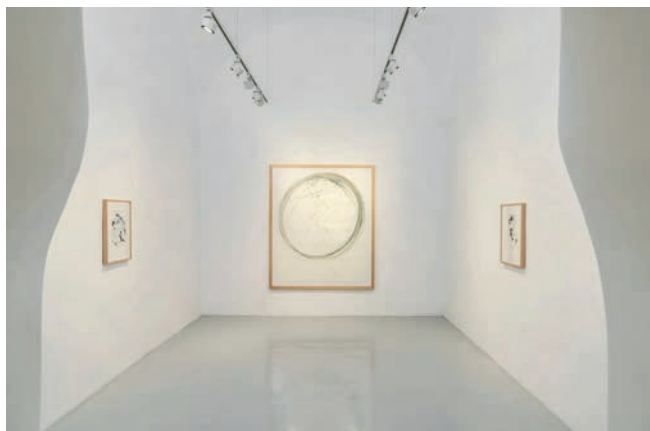
festivaldelpaesaggio.com

Festival del paesaggio

a cura di Arianna Rosica e Gianluca Riccio

7 settembre - 3 novembre

La giuria, presieduta da Cristiana Perrella, e composta da Aldo Cazzullo, Angela Tecce, Brunella Trimarco ed Ermanno Zanini, ha selezionato i vincitori della prima edizione del *Premio Jumeirah Capri Palace*. Il duo MAsBEDO è il vincitore per la sezione *Travelogue* (altri partecipanti Angelo Mosca, Katarina Löfström, Alessio de Girolamo, Sislej Xhafa e Luca Pancrazzi), un viaggio alla scoperta degli echi del passato nella ricerca artistica e delle relazioni tra arte e paesaggio. Per la sezione *Ruina*, che interpreta le rovine come elementi in grado di orientare positivamente la ricerca e la definizione di nuovi linguaggi visivi, la vincitrice è Clarissa Baldassarri (altre partecipanti Morena Cannizzaro, Maria Cavinato, Carmela De Falco e Irene Macalli). Sono state inoltre conferite menzioni speciali ad Angelo Mosca per la sezione *Travelogue* e Irene Macalli per la sezione *Ruina*.



Rebecca Horn, *Bodylandscape*, veduta della mostra, 2025. Foto Francesco Squeglia / Studio Trisorio

CASTRIGNANO DE' GRECI LE

KORA - CENTRO DEL CONTEMPORANEO

Via Vittorio Emanuele 19 – k-ora.it
iunoiuono.it

Selvatica Chiara Camoni / Cleo Fariselli / Gaia Fugazza / Helena Hladilová / Lucia Leuci / Grossi Maglioni / Cynthia Montier / Caterina Morigi / Marta Roberti / Francis Upritchard / Alice Visentin
a cura di IUNO (Cecilia Canziani, Ilaria Gianni, Giulia Gaibisso)

4 luglio - 18 gennaio

La rescissione del legame tra selvatico e femminile ha significato rileggere gli aspetti legati alla nascita, alla cura, alla riproduzione, ai saperi in chiave mostruosa. Per secoli il mostruoso è diventato alterità indomita, da temere. L'abitare la differenza ha però portato a ribellione e resistenza. La mostra cerca di restituire, attraverso lo sguardo delle artiste, il modo in cui oggi l'alleanza con il selvatico riconsegna al mostruoso il suo volto. Nell'ambito del progetto *Il Borgo del Contemporaneo*.

LECCE

FONDAZIONE BISCOZZI - RIMBAUD

Piazzetta Baglivi 4 – fondazionebiscozzirimbaud.it

Pino Musi Polyphonia

a cura di Stefania Zuliani

20 settembre - 6 gennaio

FONDO CARMELO BENE / CONVITTO PALMIERI

Piazzetta di Giosuè Carducci

Per Bene. Opere scelte di Luigi Ontani da una collezione privata

a cura di Lorenzo Madaro e Brizia Minerva

13 settembre - 7 gennaio

La radicale ricerca di Ontani si orienta, sin dagli anni '60, verso una nuova concezione dei codici visivi e delle radici iconografiche con cui ama connettere Occidente e Oriente. Questa mostra nasce da un incontro avvenuto tra gli scaffali della biblioteca di Carmelo Bene, in cui spicca l'omaggio dorato di Luigi Ontani su una rara edizione di Art Random per Kyoto Shoin stampato a Tokyo nel 1990: «A caramella carmen armonia sul melo Carmelo ennesimo Bene», un gesto intimo e insieme programmatico che rivela una storia personale e artistica.

POLIGNANO A MARE BA

MUSEO PINO PASCALI

Via Parco del Lauro 119 – fondazionepascali.it

Roberto Cuoghi Premio Pino Pascali

dal 18 ottobre

Vincitore della XXVII edizione del Premio Pino Pascali, Cuoghi incentra il suo lavoro sul rapporto tra individuo e società, portando avanti una pratica che utilizza diverse forme artistiche, tra scultura, pittura, suono, installazione. La mostra documenterà la ricerca e le istanze che hanno caratterizzato il suo lavoro negli ultimi 10 anni, connotato da una particolare attenzione al processo e da opere realizzate con tecniche e metodologie sempre nuove.

La motivazione alla base del riconoscimento si basa sul fatto che «il lavoro di Roberto Cuoghi è incentrato sui rapporti tra individuo e società, il che lo rende particolarmente attuale e meritevole favorendo un dialogo tra arte e aspetti socio-antropologici».



Roberto Cuoghi. Foto Albert Fuchs / Museo Pino Pascali

Peter Schuyff Available Light

a cura di Michele Spinelli

fino al 28 settembre

Circa 50 opere, alcune di medio e grande formato realizzate ad acrilico e a olio su tela, e acquerelli su carta di più intimo formato, si snodano in un percorso che mette in relazione diversi cicli pittorici e momenti chiave, dalle opere degli anni '80, segnate da pattern labirintici e illusioni ottiche, ai lavori più recenti, realizzati tra il suo studio di Amsterdam e la sua nuova casa/studio a Bari.

TARANTO



Pietro Fortuna, *Moths*, 2024, Abbazia di Sant'Andrea in Flumine, Pozzano / CRAC

CRAC - CENTRO DI RICERCA ARTE CONTEMPORANEA

Ex Convento dei Padri Olivetani

Corso Vittorio Emanuele II 17 – cracpuglia.it

In occasione della 21a edizione della Giornata del Contemporaneo, saranno presentate le nuove acquisizioni di opere (progetti, grafiche, dipinti e sculture) della collezione permanente, donate da artisti, collezionisti e galleristi, che saranno visibili dal 4 ottobre al 9 novembre. Interventi critici di Sara Luzzi e Cristina Principale.

Pietro Fortuna

15 novembre - 10 gennaio

Cifra della ricerca di Fortuna sono l'anti-narratività e l'anti-rappresentatività, accompagnate al contempo dalla presenza del sentimento.

[Projects-room](#)

Remake di opere grafiche di Nicola Andreace,

Emanuele De Giorgio, Giulio De Mitri, Vittorio

Del Piano, Franco Gelli, Alfredo Giusto

"Omaggio a Raffaele Carrieri", a cura di Franco Sossi, Ed. PuntoZero, 1982-'83

16 dicembre - 10 gennaio

Accompagnano le opere documenti storici e testi di Franco Sossi, Giacinto Spagnoletti e Cesare Vivaldi.

NUORO

MANCASPAZIO

Via della Pietà 11 – mancaspazio.com

Ingranaggio continuo

Gianni Atzeni / Dionigi Losengo / Beppe Vargiu

a cura di Chiara Manca

12 settembre - 10 ottobre

Un dialogo tra le opere di 3 artisti sardi racconta la ricerca di un equilibrio spaziale, formale e concettuale. La mostra in un ingranaggio continuo, cambierà, come sono cambiate e cambiano le lastre e le stampe di Atzeni, le geometrie e le cromie di Losengo e i materiali recuperati e assemblati da Vargiu.

ORANI NU

MUSEO NIVOLA

Via Gonare 2 – museonivola.it

On the Edge of the Eyelid

Fabio Barile / Ezio D'Agostino / Luca Spano

a cura di Giangavino Pazzola

20 settembre - 16 novembre

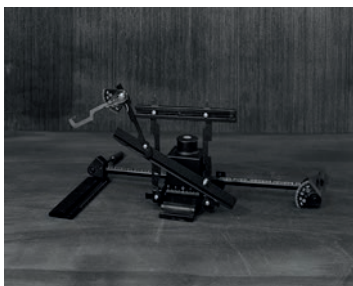
Il progetto installativo-fotografico esplora i confini tra ricerca artistica e indagine scientifica, con particolare riferimento allo studio della Materia ed Energia Oscura. La mostra presenta tre progetti inediti realizzati dagli artisti, risultato di un programma di residenze di ricerca che li ha messi in dialogo con scienziati e ricercatori di istituzioni d'eccellenza. La mostra, realizzata con il sostegno di *Strategia Fotografia 2024*, è accompagnata da un documentario di Alessandra Tocco sul percorso di ricerca.

Mona Hatoum Behind the Seen

a cura di Giuliana Altea, Antonella Camarda, Luca Cheri

4 ottobre - 2 marzo

A seguito di una residenza a Orani, Hatoum presenta opere storiche e nuove produzioni, che spaziano per materiali e tecniche, riflettendo sul rapporto tra corpo, materia e territorio. Attraverso un linguaggio che fonde minimalismo formale e tensione politica l'artista mette in discussione le modalità in cui lo spazio è normato, sorvegliato, colonizzato. Molti dei temi che caratterizzano l'opera di Hatoum convergono nell'installazione che dà il titolo alla mostra, un assemblaggio di oggetti quotidiani, disposti nello spazio con apparente casualità ma carichi di implicazioni di senso, una topografia dell'inconscio domestico che interroga la relazione con lo spazio abitato, il trauma e



Fabio Barile, *How to unknow_#04*, 2025 / Museo Nivola



Mona Hatoum, *Divide*, 2025 © Mona Hatoum. Foto © White Cube (Theo Christelis) / Museo Nivola

la memoria. *Behind the Seen* gioca sul doppio senso tra *seen* (visto) e *scene* (scena), suggerendo uno sguardo dietro le apparenze, verso gli spazi nascosti dell'esperienza umana, invitando l'osservatore a riposizionarsi di continuo.

CASTELBUONO PA

MUSEO CIVICO

Castello dei Ventimiglia. Piazza Castello
museocivico.eu

Aterraterra (Fabio Aranzulla e Luca Cinquemani)

Post-varietal Communities

a cura di Maria Rosa Sossai

13 settembre - 1 febbraio

Riflettendo sul concetto di comunità post-varietali che mette in crisi il controllo umano sulle piante coltivate, il duo presenta una comunità di pomodori composta da diverse tipologie resistenti alla siccità, che crescono e si arrampicano su una struttura in legno progettata in collaborazione con Elena Catalano per facilitare l'impollinazione incrociata. In mostra anche un'audio-



Aterraterra, *San Marzano 2*, 2025, Typography Carla Selva & Paul Zech. Foto Robert Goodman Photo&Video / Museo Civico di Castelbuono

installazione realizzata con Tobias Koch e una serie fotografica di 10 scatti che documenta e reinterpreta i processi di ibridazione realizzati nel corso del progetto, nato nell'ambito di *Ecosistemi Connessi*. *Museo e comunità Post-Varietali* sostenuto dal PAC2024.

PALERMO

CHIESA DI SAN MAMILIANO

Via Valverde 3 – fondazioneoelle.com

Spazio Umano

Adalberto Abbate / Francesco Balsamo / Tony Cragg / Francesco De Grandi / Aziz Hazara / Francesco Lauretta / Urs Lüthi / Rabih Mroué / Dala Nasser / Mimmo Paladino / Hans Schabus / Alberto Scodro
da un'idea di Gianluca Collica e Patrizia Monterosso

27 giugno - 10 gennaio

La mostra segna il debutto di una nuova rete per il contemporaneo e si avvale del board curatoriale diffuso che seguirà la progettazione e produzione artistico-culturale della Fondazione RIV, composto da: Cesare Biasini Selvaggi, Gianluca Collica, Emmanuel Lambion, Patrizia Monterosso, Alberto Salvadori. In collaborazione con la Fondazione Brodbeck, la Fondazione OELLE Mediterraneo Antico, Pulcherrima Res.

FONDAZIONE SANT'ELIA / PALAZZO SANT'ELIA

Via Maqueda 81 – fondazioneantelia.it

Gonzalo Orquín Viaggio in Italia (2005-2025)

3 settembre - 26 ottobre

Un diario pittorico intimo fra biografia e storia.

Fissare l'arcipelago

Hervé Charles / Michele Ciacciofera / Stefania Galegati / Sylvie Luccisano / Ignazio Mortellaro / Rossella Poidomani / Tanguy Poujol / Sarah Ritter / Anna Safiatiou Touré / Daphné Targotay / Philippe Terrier-Hermann

a cura di Philippe Terrier-Hermann

13 settembre - 26 ottobre

Nato da un programma di ricerca diretto da Philippe Terrier-Hermann in collaborazione con Margherita Ratti, avviato nel 2017 per esplorare le isole del Mediterraneo come spazi di ricerca e creazione, il progetto, attraverso film, fotografie e installazioni, riflette sulle urgenze del presente, valorizzando il pensiero nomade e l'alterità.

ORTO BOTANICO

Via Lincoln 2 – ortobotanico.unipa.it
istitutovisvizzero.it

Helvetropicos Time is on my side
progetto dell'Istituto Svizzero

1 ottobre h 18 - 21

Nel primo episodio di una serie di iniziative dell'Istituto Svizzero dedicati alla valorizzazione di progetti indipendenti e artist-run il collettivo è stato invitato a curare un programma di pro-

Isola delle Femmine e Mare Memoria Viva

Vincitore della 13ª edizione dell'Italian Council, *Isola delle Femmine*, progetto di Stefania Galegati iniziato nel 2017 con un gruppo di donne che ha dedicato all'Isola situata al largo di Palermo – e alle questioni che questa solleva – diverse opere e iniziative, apre in questi mesi un nuovo capitolo. Avviato con il sogno di acquistare l'isola mediante un progetto di crowdfunding per "lasciarla in pace", il progetto prosegue con l'obiettivo di ripensare l'idea di isola e aprirla a nuove connessioni, avviando la creazione di un network internazionale. Promotore del progetto è l'Ecomuseo Urbano Mare Memoria Viva di Palermo, destinazione finale dell'opera che Galegati produrrà al termine dei suoi viaggi di ricerca portando l'isola in altre isole del pianeta difficili da raggiungere. L'artista dunque si sposta tra Indonesia, Tanzania e Italia per partecipare a una serie di incontri di creazione e promozione dell'arte italiana durante i quali l'opera nasce attraverso confronti, dibattiti e workshop, favorendo la connessione del sistema dell'arte del sud Italia con le realtà dell'arte di questi "sud emergenti". L'isola diventerà dunque parte di un arcipelago, tassello di una rete più estesa.

zioni e performance presso l'Orto Botanico. Questo include il lavoro di 9 artisti che esplorano il fenomeno della migrazione mettendo in discussione l'associazione tra appartenenza e identità nazionale. Da un lato, un'interrogazione delle narrazioni stratificate dell'Orto Botanico, la cui storia è intrecciata con l'invenzione della "tropicalità", dall'altro di Palermo, crocevia di rotte migratorie e di turisticizzazione.

HAUS DER KUNST

Cantieri Culturali alla Zisa. Via Paolo Gili 4
duesseldorfpalermo.com

Poetik der Gegenstände (Poetica degli oggetti)

Tine Bay Lührssen / Boris Becker / Andrea Di Marco / Daniele Franzella / Bart Koning / Rossella Palazzolo

a cura del Verein Düsseldorf Palermo e.V.

4 ottobre - 6 dicembre

Artiste e artisti di diverse generazioni riflettono sull'idea che gli oggetti siano in grado di rivelare valori simbolici, evocativi e critici andando oltre la rappresentazione mimetica della realtà. Le fotografie di Becker, in tableaux o in stampe di grande formato, restituiscono una panoramica di oltre 50 anni di architettura del ponte; le tele di Andrea Di Marco riflettono sullo statuto dell'immagine portando alla luce scorie, detriti e oggetti spesso dimenticati; le opere di Tine Bay Lührssen indagano la dimensione poetica dell'oggetto nella quotidianità; i lavori di Daniele Franzella si ispirano alle macchine da



Bart Koning, *Ford Perfect*, 2025 / Haus der Kunst

scrivere prodotte da Olivetti reinterpretandole attraverso la ceramica e sottoponendole a un processo di rimodulazione e astrazione che le trasforma in carene di oggetti potenziali.

L'ASCENSORE

Vicolo Niscemi 8 – lascensore.it

Angelo Leonardo A poco a poco

a cura di Daria Filardo e Stefania Galegati

10 ottobre - 21 novembre

Dedicato alla figura dell'artista giapponese O'Tama Kiyohara, il percorso prende avvio dal ritrovamento del manoscritto contenente un'intervista all'artista giapponese mai tradotta in italiano. Il progetto di ricerca è sostenuto dal programma Italian Council (2024).

Sonia Kacem

a cura di Carlo Corona

dicembre - febbraio

La residenza e il viaggio in Sicilia – frutto di un incontro fortuito la scorsa estate e di un'affinità ritrovata tra Sonia Kacem e Carlo Corona, tra lo stupore per i primi segni sensibili della preistoria e la visione di certi paesaggi timbrici del Mediterraneo – hanno dato origine a un progetto espositivo che riflette sul fertile e conflittuale dialogo tra ornamento e astrazione.

LA SIRINGA

Via Merlo 28 – [instagram.com/lasiringa/](https://www.instagram.com/lasiringa/)

James Edmonds / Petra Graf

En route here and there

a cura di Toni D'Angela

4 settembre - 4 novembre

«L'illustratrice maker austriaca Petra Graf e il filmmaker e pittore inglese James Edmonds [...] dispiegano una dis-locazione che prende in contro-piega la logistica che è desiderio di possesso e governo di un mondo sempre più rotto...» (Toni D'Angela).

FRANCESCO PANTALEONE ARTE CONTEMPORANEA

Via Vittorio Emanuele 303 – [fpac.it](https://www.fpac.it)

Claire Fontaine Casa Fontana

dal 27 settembre

Partendo dal presupposto che la casa è un luogo che ristora e nutre, l'artista presenta una serie di nuove opere riferite alla sfera dell'alimentazione e della ristorazione in cui il cibo diventa scultura e oggetto. Quando il cibo è usato come trappola per attirare il turista o esca per assassinare i popoli sotto assedio, quando è prodotto secondo criteri che antepongono il profitto alla salute, comprendiamo quanto la "casa" sia in pericolo.

PARENTESI TONDE

Piazza Sant'Onofrio. Discesa dei Candelai 21

[instagram.com/parentesi_tonde/](https://www.instagram.com/parentesi_tonde/)

Giuseppe La Tona

Il conflitto e il coraggio delle 3:00 di notte

a cura di Ilaria Cascino

14 / 21 / 24 settembre h 19

Lo spazio si fa scena, installazione e rito attraverso un'azione scandita in tre atti che si dispiegano come frammenti di un'unica notte insonne. Un intreccio di immagini, suoni e spazi che invita lo spettatore a un rito catartico.

Amara Toledo

Non preoccuparti, sono un fiore

a cura di Andrés Aparicio

dal 17 ottobre

RIZZUTO GALLERY

Via Maletto 5 / Via Merlo 36/40

[rizzutogallery.com](https://www.rizzutogallery.com)

Cihan Çakmak Then I Decided To Be Free

27 settembre - 22 novembre

L'artista tedesca di origine curda, attraverso fotografia, video e disegno, esplora l'identità culturale, le relazioni umane e la memoria, intrecciando narrazioni collettive e autobiografiche nate da un passato personale di sradicamento e isolamento. In mostra una selezione di opere fotografiche dalle serie più rappresentative.



Cihan Çakmak, *When we leave*, 2018 - now ongoing / Rizzuto Gallery

TRAPANI

INCURVA

Largo San Francesco di Paola – incurva.org

Yvo Cho

The brain is not a ready-made machine

a cura di Saim Demircan

13 settembre - 30 novembre

INCURVA inaugura il suo nuovo spazio con una personale che riunisce opere fotografiche recenti dell'artista di base in Germania e una sua opera video, appositamente commissionata, proseguendo l'uso sperimentale delle tecnologie fotografiche che Yvo Cho ha condotto per documentare un luogo o un'architettura specifica, in questo caso La Borde a Cour-Cheverny, clinica psichiatrica sperimentale dove Felix Guattari ha lavorato dagli inizi degli anni '50, e concentrandosi su chi decide cosa mostrare.

MARSALA TP

CONVENTO DEL CARMINE

Piazza del Carmine
entemostropitturacittamarsala.it

Piero Guccione - Leonardo Sciascia.

Cronaca pittorica di una amicizia

a cura di Sergio Troisi

da un'idea dell'Archivio Piero Guccione

24 maggio - 19 ottobre

La mostra presenta una cinquantina di opere di Guccione, tra oli, pastelli e disegni, introdotte dalle prefazioni scritte da Sciascia per alcune mostre e pubblicazioni del pittore e accompagnate da una selezione di lettere scambiate tra i due nell'arco di circa vent'anni, che ne testimonia i sentimenti di stima e la profonda amicizia. Completano il percorso 10 scatti in bianco e nero di Giuseppe Leone, che ritraggono il paesaggio degli Iblei e le architetture barocche che furono oggetto della mostra *Guccione - Leone* tenutasi a Palermo nell'84.



Leonardo Sciascia e Piero Guccione. Foto Giuseppe Leone / Convento del Carmine

CATANIA

FONDAZIONE OELLE

fondazioneoelle.com

Daniela Ortiz

dal 30 settembre

Torna in Fondazione l'artista peruviana Daniela Ortiz – vincitrice ad Artissima del Premio OELLE – che presenterà i lavori prodotti durante la sua residenza in Sicilia.

ON THE CONTEMPORARY

Piazza Manganelli 16 – onthecontemporary.com

Francesco Voltolina De Radiis

testo di Luca Panaro

27 settembre - 4 novembre // su appuntamento
«Nulla in natura è senza ragione sono opere che nascono da un incontro dell'artista con un'altra particolarità del territorio siciliano, questa volta un animale, la Capra Girgentana, inconfondibile per le sue lunghissime corna a spirale [...]. La bellezza di queste corna colpisce Voltolina a tal punto da rappresentarle in tre sculture in bronzo, la loro forma e le dimensioni rimandano nell'artista ad altre funzioni rispetto allo strumento di difesa. [...] Le sculture si presentano come oggetti dalla forte ambiguità, a metà tra il reale e la sua riproduzione».



Francesco Voltolina, *Nulla in natura è senza ragione*, 2025 / On the Contemporary



Emilio Isgrò, *Italia*, 1970 / MACC - Museo d'Arte Contemporanea del Carmine, Scicli

MODICA RG

LAVERONICA ARTE CONTEMPORANEA

Via Clemente Grimaldi 93 – gallerialaveronica.it

Moira Ricci 20.12.53 - 10.08.04

testo di Emanuela De Cecco

2 agosto - 20 dicembre

La serie di fotografie, integralmente esposta per la prima volta, vede l'artista inserirsi fisicamente nell'album fotografico della madre. Alterando i documenti, Ricci costruisce un'altra storia che sfuma i confini del tempo invitando a ragionare sul senso di fragilità presente nella cura di legami e relazioni.



Moira Ricci, 20.12.53-10.08.04 (mamma e zia Carolina), 2004 / Laveronica Arte Contemporanea

SCICLI RG

MACC - MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA DEL CARMINE

Piazza Busacca – maccscicli.it

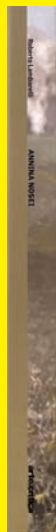
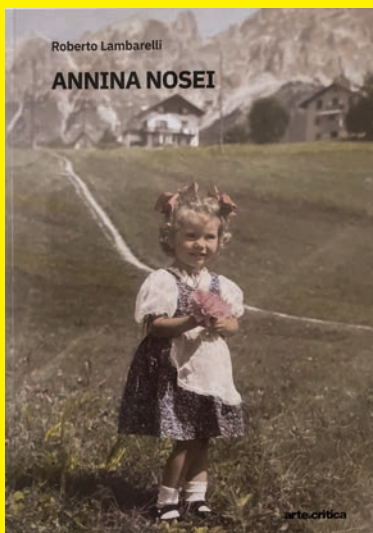
Emilio Isgrò L'Opera delle formiche

a cura di Marco Bazzini e Bruno Corà

6 maggio - 3 novembre

La mostra inaugurale del museo presenta opere dell'artista dagli anni '60 fino alle più recenti, oltre a una grande installazione. Intendendo valorizzare il rapporto di Isgrò con la cultura mediterranea, il percorso pone l'accento sull'evoluzione della *Cancellatura*, che dagli anni '90 prende anche le sembianze di api e formiche, protagoniste dell'installazione che si sviluppa nel grande corridoio centrale del museo e che dà il titolo alla mostra. In collaborazione con l'Archivio Emilio Isgrò.

La storia della gallerista che ha lanciato Jean-Michel Basquiat / The story of the gallerist who launched Jean-Michel Basquiat



«Fate voi una lista dettagliata di quello che ha fatto Annina: ha praticamente avuto tutti gli artisti, in un momento o in un altro, non importa per quanto brevemente: gli stessi artisti che adesso sono nella mia galleria, o alla Mary Boone, o ancora alla Metro Pictures, alla Sperone Westwater o persino alla Blum&Helman – Dio sa dove, alla Barbara Gladstone: insomma, ovunque si guardi, si trova qualcuno che ha cominciato con Annina Nosei». (Leo Castelli)

arte-critica

Disponibile nelle migliori librerie
specializzate e negli shop online.
Acquistando su www.artecritica.it,
otterrai uno sconto

ISBN 978890472206

Roberto Lambarelli
ANNINA NOSEI
Edizioni Arte e Critica
italiano / inglese
pagine 288

INVESTO NELL'ARTE SENZA PERDERMICI

Grazie all'**Artprice Intuitive Artmarket®**, posso comprendere il mercato e analizzare le performance degli artisti, conoscere l'indice dei prezzi, il fatturato, la distribuzione geografica, le classifiche e il tasso di invenduti. Ho tutte le carte in mano per prendere una decisione di acquisto obiettiva.



Scarica il rapporto
sul Mercato dell'Arte
Contemporanea 2025.



LEADER MONDIALE
DELL'INFORMAZIONE SUL
MERCATO DELL'ARTE



T : 00 800 2780 0000 (numero verde)
ArtMarket.com, ragione sociale di Artprice.com, è quotata
su Euronext by Euronext Paris (PRC 7478-ARTF)

La sede centrale di Artprice by Artmarket si trova
all'interno del Museo d'Arte Contemporanea L'Organe
che gestisce La Demeure du Chaos.